EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 90 Numero 22

Giovedì 26 - Venerdì 27 Gennaio 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 32.000, sem. 17.250, trim. 9750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Sardegna 2, telefono 290-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Ginevra, via 12 ottobre 1848/r, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.le L. 200 mm. (lunedì 600) - Posta, data rigore num. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 550 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici ved. rubriche - Estero sum. tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria s. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 10; *Israele As. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 3; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia z. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Podgorny è ospite di Torino

L'intenso programma del Presidente dell'Urss

Il saluto della città e la visita alla Fiat

Il Capo dello Stato sovietico è giunto in treno a Porta Nuova alle 12,22 - Poco dopo ha partecipato a un pranzo di 80 invitati, fra cui i maggiori esponenti della municipalità e dell'industria, della cultura e del lavoro - Un discorso del Sindaco e la risposta dell'ospite - Nel pomeriggio, Podgorny si reca allo stabilimento di Mirafiori - La partenza per Milano è fissata alle ore 17

ROMA, giovedì sera.

Il presidente dell'Unione Sovietica Nikolaj Podgorny è partito questa notte in treno per Torino, dove giunge alle 12,22. Ieri il Capo dello Stato russo ha concluso la prima parte dei suoi colloqui romani con le personalità politiche italiane: lunedì, al rientro a Roma dopo la visita a Torino, Milano, Venezia, Napoli e Taranto, egli si incontrerà in forma privata con il Papa e, in forma ufficiale, con il presidente Saragat e il presidente del Consiglio on. Moro.

La prima fase delle conversazioni romane si è chiusa con un bilancio ampiamente positivo, come dimostra l'invito, prontamente accettato, a Saragat e Moro a visitare l'Unione Sovietica entro l'anno.

Il programma torinese

Nikolaj Podgorny oggi è ospite di Torino. E' una sosta di poche ore, con un programma incalzante e un rigido protocollo: prevede la visita alla Fiat e un rapido incontro con gli esponenti della municipalità, del mondo dell'industria, della cultura e del lavoro. Torino ha avviato importanti scambi economici e rapporti culturali con l'Urss. La presenza del Capo dello Stato sovietico, oltre al calore e lo spirito di aperta comprensione che l'accoglie, è considerata un passo importante per l'incremento di questi legami.

Podgorny, che ha lasciato Roma nella notte con un treno speciale, è arrivato a Porta Nuova alle 12,22. E' accompagnato da una delegazione sovietica di cui fanno parte il vice primo ministro Tikhonov, il presidente del comitato per i rapporti culturali con l'estero Romanovski, i vice primi ministri degli Esteri Kusnetzov e del Commercio Estero Kuzmin, il vice presidente del comitato per la scienza e la tecnica Trapieznikov, l'ambasciatore a Roma Ryjov. Con gli ospiti c'è anche una rappresentanza del governo italiano: il ministro dell'Industria Andreotti, il ministro del Commercio estero Toloy e il sottosegretario Lupis.

Alla stazione il primo, caloroso benvenuto. Ad attendere Podgorny erano il sin-

(Continua in 2ª pagina)

Porta Nuova: il presidente Podgorny risponde ai calorosi applausi della folla

Comincia (anche in tv) il Festival della canzone

Stasera per SANREMO 25 milioni di spettatori

La città e i centri limitrofi della Riviera registrano il «tutto esaurito» - Chiesti i rinforzi di camerieri e parrucchieri per signora - I bagarini vendono biglietti a centomila lire - La minigonna trionfa ovunque - I divi sorridono da pittoreschi manifesti

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, giovedì sera.

Tutta Sanremo, trasformata in scintillante centro internazionale, è pervasa dall'atmosfera creata dall'imminente inizio del Festival della canzone che richiamerà stasera davanti al video non meno di 25 milioni di spettatori.

Ovunque il «tutto esaurito»: riempiti gli alberghi non solo di Sanremo, ma anche di Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera, una parte degli oltre in continuo aumento si trasferisce a stabilirsi a Imperia, a Ventimiglia e addirittura al di là del confine, a Mentone e a Montecarlo. Camerieri di rinforzo sono richiesti d'urgenza dagli innumerevoli ristoranti ove nelle ore di punta si registrano affollamenti da ferragosto.

Per tutto il pomeriggio e la serata di oggi non c'è «maison de beauté» di buon tiraccio che accetti ancora prenotazioni per «messe in piega» o applicazioni di cachès. Gran movimento in tutti gli hotels, i corrieri interregionali vi recano da Torino, Milano, Firenze e Roma, grandi scatoloni contenenti toilettes inviate nelle ultime ore da boutiques e grandi sartorie: destinatarie sono, assai più delle artiste, le signore che fra poche ore affluiranno nel salone del Festival, non tanto per ascoltare le canzoni quanto per farsi ammirare se stesse. Peccato che lo sforzo delle toilettes aumenti con l'aumentare dell'età di chi le indossa.

Nei bar e nei negozi si incontrano i tecnici della radio e della Tv dell'Oreal e dell'Est: francesi, inglesi, tedeschi, russi, polacchi, che si mescolano con i cantanti stranieri e nostrani. Sanremo si è insomma trasformata in un'Onu, senza diritto di veto. Le ninfette imitano le cantanti, le cantanti imitano le ninfette: la minigonna trionfa ovunque.

L'atmosfera del festival si respira anche nelle affollatissime strade principali, ove vistosi manifesti hanno conferito ai muri l'aspetto di buste policrome per dischi: campeggiano le immagini dei cantanti in pose suggestive: Fred Bongusto, con sorriso sornione, di latin lover; Dalida, rosea e sognante; Sergio Endrigo atteggiato a intellettuale romantico; Milva con occhi da ipnotizzatrice; Ornella Vanoni raffigurata a carboncino drammaticamente in bianco e nero; Modugno dal sorriso sgagliante; Claudio Villa melodico anche nello sguardo. La meticcia Dionne Warwick sembra Josephine Baker 1930. I soliti ragazzini ignoti o quasi che ogni anno hanno modificato i connotati con lapis e pastelli, ma non bastano queste profanazioni a menomare la suggestione del panorama.

La febbre del pre-festival è misurata anche da un altro termometro: l'ascesa delle pretese dei bagarini. A quanto si afferma, biglietti d'ingresso sono stati pagati centomila lire l'uno.

f. f.

In III pagina:
Tutto il Festival con servizi e foto
In IX pagina:
La rassegna alla tv

Dalida è una delle dive che appariranno stasera nel primo scontro tra beat e melodici al Festival di Sanremo (Moiolo)

Benzina: situazione critica

Solo 30 distributori sono aperti a Torino

Davanti ai chioschi in funzione lunghe code di auto - I servizi di emergenza per medici e ambulanze - Alcuni gestori dicono: «Siamo rimasti senza carburante»

A Torino il disagio per lo sciopero dei distributori di carburante si è ancora aggravato. Davanti ai pochi chioschi aperti si allungano code di automobili in attesa su due o tre file, spesso la scorta delle pompe finisce e si deve aspettare l'arrivo di un'autocisterna per il rifornimento. Ieri alla stazione Agip di Muncalieri molti automobilisti hanno dovuto attendere due ore per poter fare il pieno; analoga scena in piazza Adriano dove la coda di macchine davanti al distributore dell'Automobile Club bloccava il traffico. Con il trascorrere delle ore la situazione si fa sempre più critica: cresce il numero delle automobili con il serbatoio «in riserva», molti che sono rimasti appiedati vanno con un recipiente affannosamente alla ricerca di un rifornimento di emergenza che cessenta di ripartire.

Lo sciopero è cominciato martedì alle 21 e terminerà sabato mattina alle 7. In città su 384 chioschi stamane ne funzionavano una trentina. Tre sono autorizzati all'apertura per i servizi di emergenza (medici, ambulanze, forza pubblica): in piazza Della Francesca, piazza Filzi 3 e corso Vittorio 80. Sono in servizio anche 5 distributori dell'Automobile Club gestiti da dipendenti dell'ente che hanno un contratto diverso dai benzinai e quindi non sono interessati allo sciopero. Sono in largo Sempione, via Cimarosa angolo via Bologna, piazza Adriano, piazza Costantino il Grande, corso Unione Sovietica 535.

Tra i distributori dell'Agip la situazione è confusa. In città ve ne sono cinquanta: alcuni aderiscono allo sciopero, altri lavorano regolarmente. I sindacalisti hanno tentato di convincere, con interventi talvolta energici, tutti i gestori dei chioschi a sospendere il servizio. In qualche caso è dovuta intervenire la polizia.

Stamane una ventina di stazioni, dell'Agip e di altre società, a Torino distribuivano regolarmente la benzina. In piazza Borromini c'era una coda di due chilometri. Altri gestori ci hanno detto: «Noi non scioperiamo, ma siamo rimasti senza carburante: aspettiamo che arrivi l'autocisterna a rifornirci».

In provincia sono state autorizzate a funzionare per i servizi di emergenza nei stazioni: Collegno, corso Francia km. 7; Pinerolo, via Saluzzo 83; Cirié, strada Torino 16; La Loggia, via Bisalli 2; Ivrea, via Castellamonte; Chivasso, piazza Noè. Altri chioschi, nei piccoli centri, fanno servizio.

(A pag. 15 la situazione nelle principali città del Piemonte).

Lunga attesa di automobilisti presso uno dei pochi chioschi in servizio

NAPOLI: il processo a due chirurghi

Dimenticarono la garza nell'addome dell'operato

L'uomo, che era stato accoltellato da un fruttivendolo, morì all'ospedale

NAPOLI, giovedì sera.

(a. l.) Sono comparsi stamani davanti alla Corte di Assise di Napoli il chirurgo dell'ospedale degli «Incurabili» prof. Pietro Morelli Castiglione, di 57 anni, e il suo aiuto dott. Mario Abbate, di 31 anni i quali, la sera del 18 novembre del 1962, sottoposero ad un intervento d'urgenza un uomo di 21 anni, Luigi Angelo, che presentava una ferita da taglio al fianco sinistro profonda alcuni centimetri, con sospetta lesione degli organi interni.

L'intervento ebbe esito positivo ma l'Angelo, improvvisamente aggravatosi, decedette il 5 dicembre del 1962. L'autorità giudiziaria decise per la perizia necroscopica della salma e l'esame stabilì che il giovane era deceduto per una sepsi generalizzata da peritonite.

La mortale infezione era stata provocata, secondo il medico legale, da un tampone di garza dimenticato dai chirurghi nell'addome del paziente durante l'operazione.

Il prof. Morelli Castiglione è difeso dagli avvocati Adriano Reale e Carlo Fiore; il dott. Abbate dagli avvocati Andrea Della Pietra e Paolo Caccavale.

Insieme ai due imputati nel processo figura anche, in stato di arresto, il fruttivendolo Filippo Quotidiano, di 23 anni, che per futili motivi accoltellò Luigi Angelo. Egli è accusato di omicidio preterintenzionale ed è in carcere dal gennaio del 1965. Quest'ultimo imputato è difeso dall'avv. Luigi Bagnulo.

LE BORSE OGGI

RIALZO — STABILE — RIBASSO

		PRECEDENTE	CORRENTE
A MILANO:	Montecatini	1825	1809
A TORINO:	Fiat	3010	2987
A TORINO:	Olivetti	3280	3215

Le quotazioni a pagina 13

3R FONOVALIGIE

A CONTANTI L. 28.300

A RATE L. 4000 alla consegna più 8 rate mensili da L. 3000

Fonovaligia «Slim» portatile transistorizzata

Alimentazione a corrente ed a pile (commutazione automatica) 4 velocità - doppia puntina per riproduzione dischi mono e stereo. Altoparlante ad alto rendimento e alta fedeltà. Dimensioni: prof. cm 14 - larghezza cm 32 - altezza cm 28.

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

Richiedete le nostre rateazioni e convenienti formule di assicurazione e di comodo pagamento senza anticipi. Sarà gradita le visita informativa anche nelle giornate festive.

CRONACA CITTADINA

La breve sosta di Podgorny a Torino

Il Presidente dell'Urss oggi alla Fiat Mirafiori

Dopo la colazione ufficiale, il capo sovietico giunge al grande stabilimento poco prima delle 15 - Qui lo salutano il sen. Valletta, il dott. Agnelli, gli ing. Bono e Nasi, ed i rappresentanti delle maestranze - Attenta visita nei reparti del gigantesco complesso - Subito dopo lascia la nostra città

(Segue dalla 1ª pagina)

daco prof. Grosso, il prefetto, il sen. Valletta, il dottor Giovanni Agnelli, gli ingegneri Nasi e Bono, parlamentari, altre autorità. Una compagnia di carabinieri in alta uniforme ha reso gli onori militari, la fanfara ha intonato le prime note dell'inno nazionale sovietico e poi quelle di Mameli.

Un momento solenne, poi l'incontro con le personalità torinesi si è fatto molto cordiale. Avviandosi all'uscita della stazione, Podgorny è stato applaudito calorosamente dalla folla fittissima: egli ha risposto al saluto sorridendo e con cenni del capo, quindi si è avvicinato alle transenne ed ha stretto molte mani.

Il Presidente è salito poi su un'auto scoperta; accanto a lui hanno preso posto l'on. Andreotti e il sindaco. Il corteo delle macchine, tra i rinnovati applausi delle due ali di folla, si è avviato verso via Roma scortato da 24 carabinieri in motocicletta.

L'itinerario della colonna di auto è brevissimo: costeggia i giardini di piazza Carlo Felice, percorre il primo tratto di via Roma e poi via Bruno Buozzi fino all'hôtel «Principi di Piemonte». Qui Podgorny è intervenuto ad un pranzo offerto dal Comune.

E' in questa occasione che il Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'Urss s'incontra con gli esponenti della municipalità torinese, del mondo dell'industria, della cultura e del lavoro. Alla colazione partecipano oltre 50 invitati: parlamentari, rappresentanti dei partiti, imprenditori, sindacalisti, alti magistrati, personalità della scuola e dell'arte.

Il sindaco prof. Grosso rivolge all'illustre ospite «alla grande nazione ch'egli rappresenta» il saluto della città. Egli rileva il contributo che Torino ha dato, con i recenti accordi conclusi dalla Fiat, allo sviluppo dei rapporti economici italo-sovietici e ricorda tra l'altro anche la calda accoglienza alla compagnia del Teatro Stabile torinese durante la *tournée* compiuta in Urss. Legami commerciali e scambi culturali che il sindaco auspica possano intensificarsi in uno spirito di comprensione fra i popoli, di collaborazione verso una pacifica elevazione dell'uomo.

Il programma del pomeriggio è dedicato alla visita alla Fiat. Prima delle 15 il corteo delle macchine attraverserà rapidamente la città e giunge alla palazzina di Mirafiori. Qui il Capo dello Stato sovietico è ricevuto dal presidente d'onore sen. Valletta, dal presidente dottor Giovanni Agnelli e dall'amministratore delegato ing. Bono con il vice presidente ing. Nasi. Dopo il saluto della presidenza e di un rappresentante delle maestranze, Podgorny si soffer ma davanti ai grafici che illustrano l'attività del complesso industriale. Poi, accompagnato dai dirigenti della Fiat, visita reparti, officine e catene di montaggio, impianti simili a quelli che l'industria automobilistica torinese costruirà a «Togliattigrad». Podgorny è ingegnere, il suo interesse è anche quello di un tecnico. La sosta a Torino si conclude verso le 17. A quell'ora è fissata la partenza del Presidente dell'Urss per Milano, un'altra tappa nel suo viaggio attraverso la penisola che toccherà Venezia, Taranto e Napoli.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,5
MINIMA —1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (mott.) +0,5; ore 8: +1,0; press. 744,6; umid. 85%. Coperto. Previsioni: Nebbia. Temperatura a Cuneo: massima +0,4; mia. —3,5; ore 8: —3,0.

In corso una delle più vaste operazioni contro la malavita

I rapinatori dei gioielli accusati dei sanguinosi assalti alle banche?

Fra i 28 fermati (24 uomini e 4 donne) vi sono individui rotti a tutte le esperienze - Alcuni particolari della tecnica dei due colpi sono perfettamente analoghi - Tre rapinatori in viale Corsica come a Ciriè e ad Alpignano - Gli ostaggi portati a Milano per un confronto - Stasera la polizia chiarirà le posizioni dei fermati

Tra i fermati, Rosalba Biagini e Adriano Giacometti

I tre ostaggi presi dai banditi che assalirono le banche di Ciriè ed Alpignano nel pomeriggio saranno portati a Milano e messi a confronto con alcuni dei fermati per il rocambolesco colpo del 9 dicembre in viale Corsica. In quell'occasione furono rubati 70 milioni di gioielli, la parte recuperata nella massiccia operazione di ieri notte, che vide impegnati 180 uomini.

Alcuni particolari dei due assalti hanno colpito i funzionari di polizia che stanno compiendo le indagini, sotto la direzione del dott. Nardone, dirigente del Nucleo di Polizia criminale dell'Alta Italia. L'auto fu rubata in ambedue i casi parecchi giorni prima dell'impresa; al momento di agire i banditi sostituirono la targa della macchina con una volta ad un'altra macchina, trafugata da tempo, per la quale potevano essere sicuri che non si trovasse più nell'elenco delle vetture rubate.

Giovanni Cassano, 41 anni

Quattromila orologi, pistole, radio portatili sequestrate

aggredito il fattorino Vladimiro Zaccanti (bottino 5 milioni), l'8 luglio a Cassano d'Adda e dell'assalto del 10 gennaio scorso a Santo Arcisio contro l'impiegato di un'industria tessile (rubarono due milioni e mezzo).

Giovanni Cassano, 41 anni, abitante a Torino in via Saorgio 181; Nino Cerulli, 33 anni; Luigi D'Aquanno e Renato Croce sono gli individui maggiormente indiziati. Il Cerulli, quando è stato bloccato, ha, rabbiosamente esclamato, rivolto al dott. Reale: «Se avessi una pistola, vi stenderei tutti!».

Rosalba Biagini ed il suo amico Adriano Giacometti sono sospettati di aver fornito alla banda indicazioni precise per l'organizzazione del «colpo» del 9 dicembre. Si tratta ora di chiarire se erano in combutta con i rapinatori o se le loro informazioni furono del tutto casuali. Al momento la polizia è riuscita a mettere le mani su gioielli rubati per un valore di 25 milioni. Mancherebbero quindi alla collezione rubata pezzi per un valore di oltre 40 milioni. Dove sono finiti? Fra i fermati vi sono certo alcuni dei ricettatori, ma non è improbabile che una parte della merce si trovi ancora nascosta da qualche parte.

Entro stasera la polizia dovrebbe fornire un quadro abbastanza completo dell'organico della «banda degli spauracchi»; interrogatori e confronti si succedono senza interruzione da ieri pomeriggio per stabilire quali sono stati gli autori materiali della rapina, quali i finanziatori, quali gli informatori ed i «basisti», quali i ricettatori o gli individui che al più possono essere accusati di incauto acquisto.

Inoltre è della massima importanza chiarire se sulla banda non pesa la responsabilità di qualche altro colpo nel Milanese; sono particolarmente sospettati di aver

Seconcertante fuga di un sedicenne

Con il figlio è sparito l'anello da 14 milioni

Secondo il padre, il giovane potrebbe essere stato circuito da un ladro - Scomparso da due giorni, impossibile trovarlo

Un commerciante in beni stabili ha denunciato ieri al commissariato Castello la scomparsa di un prezioso gioiello di famiglia del valore di circa 14 milioni. Insieme con l'anello è sparito anche il figlio sedicenne, del quale da due giorni non si hanno più notizie.

Il compito della polizia non è facile. Il signor Vincenzo Spidalieri, di 59 anni, via Bogino 1, non ha potuto essere molto preciso nel riferire i particolari dello strano caso, sia per le riserve che ha creduto necessario fare sulla fuga del figlio, sia perché non sa dire con esattezza se prima della scomparsa del ragazzo il gioiello c'era ancora.

Secondo il signor Spidalieri il furto è stato compiuto da ignoti che sono entrati con chiavi false nel suo appartamento al quarto piano di via Bogino 1, ed hanno rubato l'anello (formato da dieci brillanti incastonati a raso intorno ad una pietra dura) ed altri oggetti preziosi di minor valore. Il gioiello, a detta dello Spidalieri, è assai antico ed è stato restaurato quattro anni fa sui 14 milioni.

I ladri non hanno lasciato tracce. Contemporaneamente alla scoperta che in casa mancava l'anello si registrava la scomparsa di Amleto, studente liceale sedicenne. I due fatti sono stati subito messi in relazione, ma il signor Spidalieri si è limitato ad esprimere il dubbio che forse il figlio è stato circuito dai ladri ed ha paura di ritornare a casa.

Le indagini si svolgono in due direzioni: ricercare il ragazzo fuggito e identificare gli autori del furto. Non è escluso però che Amleto Spidalieri sia estraneo alla scomparsa del gioiello. La Mobile ha già accertato che il ragazzo si è allontanato da casa con due «capelloni», abituali frequentatori dei Giardini Reali, che ora sono ricercati.

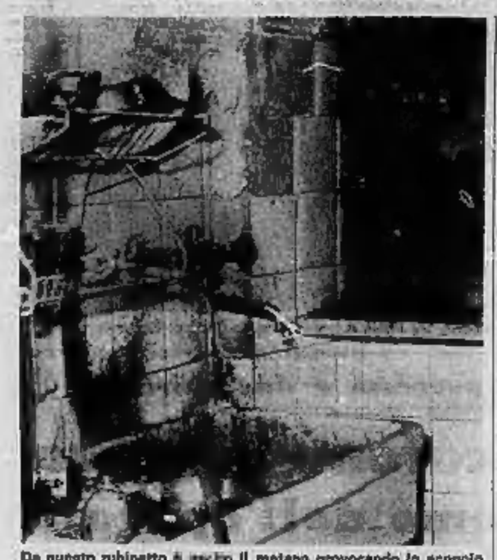
Il ragazzo scomparso

Prosegue lo sciopero alla Centrale del latte

Lo sciopero dei dipendenti della Centrale del Latte prosegue. Ieri erano assenti circa il 45 per cento dei lavoratori. La Centrale ha distribuito ai rivenditori 1600 ettolitri di latte. I sindacati hanno diffuso volantini nei quali chiedono che la Giunta municipale — confermando al voto espresso dal Consiglio comunale — proceda alla gestione diretta dell'azienda.

L'inchiesta sul caso dell'acqua al metano

I tecnici a mezzanotte hanno riparato il guasto - Un tubo del metanodotto era stato posato su quello dell'acqua - I metalli si sono corrosi ed il gas è entrato nella conduttura dell'Acquedotto



Da questo rubinetto è uscito il metano provocando lo scoppio

Il grave episodio verificatosi ieri mattina nella zona di Mirafiori (il sorvegliante della Fiat Antonio Idra, corso Unione Sovietica 200, rimasto ustionato dall'esplosione di metano uscito dal rubinetto dell'acqua) ha messo in allarme la cittadinanza. In pochi mesi dalle condutture dell'Acquedotto è uscito clorofanodo, ruggine e ieri gas. Sono episodi inconcepibili, anche se ogni volta è stata trovata una spiegazione tecnica. Ieri è stata aperta un'inchiesta. Il sindaco ha inviato un'energica protesta alla direzione dell'Acquedotto. A mezzanotte gli operai dell'Acquedotto sono riusciti a riparare il guasto ma per tutta la giornata di ieri migliaia di persone sono vissute in condizioni impossibili.

Per evitare il pericolo di altri possibili scoppi i vigili del fuoco hanno raccomandato alle famiglie abitanti nella zona di non servirsi di acqua, luce, gas, di staccare gli elettrodomestici e non suonare campanelli. «Questa situazione è durata sino alla mezzanotte di ieri — ci ha detto stamane l'ing. Migucci, direttore tecnico dell'Acquedotto — *quando gli operai hanno riparato le tubature. Ma l'accaduto non è imputabile a noi. Il metanodotto è stato posto dopo le condutture dell'acqua. Purtroppo nelle cantine di uno stabile gli operai hanno posato le condutture del metano sulle nostre. Fra i metalli si è formato qualche spido che li ha corrosi. Quando il metano e l'acqua sono fuoriusciti è avvenuto l'inconveniente di ieri. Il metano viene immesso nei condotti a dieci atmosfere di pressione, l'acqua a due e quindi il gas è entrato con forza nelle nostre tubature. Ricordo un incomprensibile del genere accaduto tempo fa a Milano*».

Imperversa il maniaco della bomba Due scuole evacuate stamattina dopo la solita telefonata anonima

Sono gli istituti Offidani e Margara - Centinaia di ragazzi hanno dovuto abbandonare le aule - Anche il Sommeiller ispezionato dalla polizia

Il «maniaco della bomba» non ha tregua. Dopo l'allarme destato all'Istituto Sommeiller, nei giorni scorsi, stamane l'inqualificabile gesto è stato ripetuto in altre scuole. La presenza di una bomba a orologeria è stata annunciata dalla solita voce maschile (sembra appartenere ad un uomo di età avanzata, ma può anche essere falsata) con una telefonata anonima, al preside degli istituti Margara, via delle Rosine 19, Offidani, via Verdi 25, ed ancora al Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi 29.

Il dottor Pipro, dirigente del commissariato Castello, ha immediatamente disposto una ispezione nelle scuole e un artificiere ha constatato nella ricerca la pellaia, ma in nessuna delle scuole è stato trovato nulla. Gli alunni dei Margara e dell'Offidani sono usciti dagli edifici per una misura precauzionale. Quelli del Sommeiller invece sono rimasti in classe. La scuola è già stata ispezionata precedentemente nei giorni scorsi e questa volta l'ispezione è stata più rapida.

Indagini sono in corso per stabilire la provenienza delle telefonate e giungere all'identificazione del maniaco.

Quattrocento studenti disertano le lezioni

Quattrocento allievi dell'Istituto di Stato per il Commercio «C. L. Cinlio», in via Belfiore 46, hanno proclamato uno sciopero di tre giorni, disertando sin da stamane le lezioni. I giovani protestano contro la soppressione, disposta dal ministero della Pubblica Istruzione a partire dal prossimo anno, delle classi quarta e quinta dell'istituto. Per proseguire gli studi e conseguire il diploma di perito aziendale, gli studenti saranno in avvenire costretti a passare in un'altra scuola, l'Istituto tecnico «Einaudi», previo due esami integrativi di cui non si conoscono ancora i programmi.

Mentre va in farmacia autocarro lo investe

Margherita Saldano in Sassetto, di 51 anni, residente a Bra, ieri pomeriggio, mentre attraversava la strada per recarsi in farmacia a comprare medicine per la suocera malata, è stata investita da un autocarro. Dopo le prime cure all'ospedale di Bra, è stata trasferita alla Clinica neurochirurgica delle Molinette dove i sanitari l'hanno ricoverata per trauma cranico.

Taccuino della città

Ricordo di Filippo Burzio

Nel diciannovesimo anniversario della morte di Filippo Burzio una Messa di suffragio sarà celebrata domattina alle 11,30 nella chiesa di San Tommaso da mons. Arenzi Matteo.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 33) oggi alle 17,30 il m. Ennio Rossi inizierà un corso di Storia della Musica: il tema odierno sarà «La sinfonia»: le origini e il Settecento».

◆ Assemblea di insegnanti delle scuole secondarie oggi alle 18 in via Bligny 1 bis.

◆ All'Associazione Alpini (v. Della Rocca 20) domani alle 21,15 Carlo Mariondo proietta: «Due passi a New York», diapositive a colori.

◆ Seminario di studi sull'epoca giolittiana: domani alle 17,30 l'on. Leo Valiani parla su «L'evoluzione dal movimento socialista e sindacale».

Le critiche dei lettori

Banditi e blocchi stradali

● «Si nota molte spesse che in occasione di efferati delitti le forze di polizia effettuano numerosi blocchi stradali. Ma purtroppo ai blocchi si fermano solo tutte le persone per bene, cosiquenti all'ordine impartito, mentre le macchine montate dai delinquenti fermano impunemente il blocco, non senza pericolo di investimento per i poveri agenti. Ora io mi domando cosa possa fare un povero carabiniere od agente di polizia, con la sua paletta di segnalazione per fermare un bolide lanciato a 150 km. di velocità, mentre non può neppure adoperare la sua arma. Eppure, a mio modesto avviso, un mezzo ci sarebbe, e molto semplice e di sicurezza assoluta, contro il quale nulla possono le macchine più veloci e potenti. Esso consiste in un semplice nastro di ruvida tela della larghezza di 15 centimetri e della lunghezza di sette od otto metri, irto di chiodi molto aguzzi. Si dovrebbe stenderlo sulla strada pochi metri dopo il posto di blocco. Nessuna macchina montata su pneumatici, per quanto potente e veloce, sarebbe in grado di superare quell'ostacolo che costringerebbe i sfuggenti automobilisti a fermarsi. Ciò eviterebbe quei pericolosissimi inseguimenti che mettono in pericolo soprattutto la vita preziosa dei tutori dell'ordine. D'altra parte è facilissimo rimuovere e togliere in pochi istanti il nastro, bloccando il passaggio soltanto ai pregiudicati che non ottemperano all'ordine degli agenti. Perché non si ricorre a questo mezzo così elementare e così sicuro?».

Avv. Benedetto Dardanelli

Le pensioni di riversibilità

● «Sono una insegnante elementare e in caso di morte mio marito, disoccupato ma abile al lavoro, non potrà godere della pensione di riversibilità e neppure ricevere l'indennità di buonuscita spettantemi. Se dipendente dallo Stato fosse stato invece mio marito ed io una casalinga e un'impiegata privata, avrei potuto godere la pensione di riversibilità. Non mi sembra giusto. Perché si fa discriminazione fra dipendenti maschi e dipendenti femmine? La Costituzione non dice che tutti i cittadini, di qualsiasi sesso, hanno gli stessi diritti e doveri?».

Maria Vannucci

Amareggiati i novaresi

● «Ormai, dopo quanto hanno scritto i giornali, la città di Novara è conosciuta solo per le "follie" e le peripatetiche. Ciò è spiacevole e, mi sembra, ingiusto. Perché non parlare di Novara anche da altri punti di vista? Abbiamo uno dei redditi più alti d'Italia, la disoccupazione è minima, i nostri studenti durante la vacanza di Natale erano andati a Firenze a spalare il fango, i teatri e i concerti sono sempre affollati, il problema dei capelloni è quasi sconosciuto. Non abbiamo inoltre scandali edilizi, finanziari, amministrativi. Ora invece quando nei novaresi andiamo in qualche altra parte ci sentiamo dire "Ma cosa fate a Novara?". E' una domanda che riempie l'animo di amarezza».

Aldo Damonti

Sacrificate altre piante

● «Voleio sapere cosa avviene a Torino mentre si parla tanto di provvedimenti per una maggiore tutela e conservazione della zona verde? Avviene ad esempio che per sistemare il capolinea dei tram n. 1 di fronte all'ex-caserma principale dei Carabinieri, sono stati abbattuti e più ripresso parecchi bei platani secolari. Possibile che per attuare tale sistemazione — contestabilissima e inutile in quanto la linea nei giorni festivi non funziona e in quelli feriali comporta un'attesa di 15-20 minuti al capolinea suddetto — non si sia trovata una soluzione meno drastica? Sacrificare le piante, tutti ormai lo sanno, è un po' come sacrificare la nostra salute».

Angelo Romana

Concorso «Busta d'Oro» Luxor Salamini

205 ITALIANI NON HANNO PAGATO LA LAVATRICE

L'ultimo fortunato vincente è il Sig. Meinaso Luigi (nella foto mentre riceve le congratulazioni del commissionario Salamini Sig. Marziale Giuseppe - Via Roma 36 - Lavalmia, Novara). E non è difficile vincere, perché: 1 lavatrice su 30 è gratis. Scrivete a Salamini - Via E. Lepido 33 - Parma vi manderemo l'indirizzo del vostro rivenditore più vicino.

Maico
MAICO ELETTRONICA, mod.
VINCE LA SORDITÀ!
Una costante ricerca dei ritrovati più efficaci; una rete mondiale di assistenze; le più entusiasmanti, insuperabili novità, pongono, ora come sempre, MAICO all'avanguardia.
IN PIU':
ASSISTENZA
medico-tecnica gratuita illimitata e ascolto perfetto nel raggiovio prima di radio e TV.
MAICO
TORINO - VIA MAGENTA, 20 - TELEFONO 541.767

Tra poche ore si alza il sipario sulla rassegna della canzone

SANREMO: scatta il Festival

I primi quindici motivi in gara - Tra i protagonisti, tre vincitori delle passate edizioni: Modugno, Dorelli e Bobby Solo si avvicendano alle dive internazionali Dalida e Connie Francis - Giorgio Gaber apre la serata (in tv sul Secondo Canale) con un brano scherzoso «E allora dài!» - Fred Bongusto e la sua bella «Gi»

Claudio Villa, Milva, Wilma Goich e Edoardo Vianello: quattro cantanti favoriti al Festival che s'inizia stasera a Sanremo

Da uno dei nostri inviati

Sanremo, giovedì sera.

La prima serata del festival che si inaugura fra poche ore è densa di interesse anche per il suo contenuto: tra i protagonisti ci sono tre vincitori di festival, Modugno, Bobby Solo e Johnny Dorelli, due grandi oriundi, divi internazionali di prima grandezza, Dalida e Connie Francis, e, come non bastasse, nomi di primo piano quali Fred Bongusto, Nico Fidenco, Orietta Berti, Giorgio Gaber.

La prima canzone, *E allora dài*, scritta, musicata e interpretata da Giorgio Gaber, è scherzosa. Tutti sappiamo come dobbiamo comportarci, ma ben di rado ce ne ricordiamo all'atto pratico. L'altro interprete è il milanese ventottenne Remo Germani, che torna a Sanremo per la quarta volta. Alto uno e settantotto, dicono di lui: «Ricorda il Bob Taylor dei tempi d'oro».

Bobby Solo e Connie Francis interpretano il pezzo successivo: *Canta ragazzina*. Melodica e sognante, questa canzone esorta a cogliere ciò che di meglio la vita può offrire: «*Canta ragazzina - ché il giorno dura solo poche ore - e quando arriva sera - puoi scoprire che il sole se n'è andato - e resti lì*». Insomma, un po' di Lorenzo il Magnifico giunto di contrabbando al festival di Sanremo.

Gi (abbreviazione di giovinezza) è una canzone che Fred Bongusto interpreta con la cantante nipponica Anna German. «*Tutto può cambiare, ma ricordati che l'amore no - non cambia mai*». Ci ha detto Fred Bongusto: «Ho composto questa canzone a Londra, mentre ero impegnato con la Rca. Può definirsi un fox-trott da musical americano: forse risente dell'atmosfera britannica in cui è nata». Le parole sono di Pallavicini.

La musica è finita: questo pezzo è stato composto da Umberto Bindi ed è soffuso di melanconia: «*Ho perduto insieme a te - anche l'ultima speranza d'amore*». Ornella Vanoni è drammatica nell'interpretarlo. Suo *partner* è il diciassettenne Mario Guarnera.

Due giovani di temperamento molto diverso interpretano *C'è chi spera*, di Panzeri, Paco e Colombello: la soave inglesina sostenne Marianne Faithfull e il veterano dei capelloni nostrani, Riki Maiocchi. E' un ritmo moderato, le parole esprimono un compromesso fra l'ottimismo e il pessimismo.

La rivoluzione (parole di Mogol, musica di Soffici), interpretata da Gianni Pettenati e Gene Pitney, sospira con ritmi moderni pensieri deamicisiani: «*Ci sarà la rivoluzione - nemmeno un cannone però tuonerà - l'amore alla fine vedrai vincerà*».

L'immensità, musica di Don Backy, parole di Mogol, ci porta ai confini del misticismo. «*Io sono sicuro che - per ogni goccia - per ogni goccia che cadrà - un nuovo fiore nascerà - e su quel fiore una farfalla volerà - io sono sicuro che - in questa grande immensità - qualcuno pensa un poco a me - e non mi scorderà*». Interpreti Don Backy e Johnny Dorelli.

Un'analoga atmosfera (questa è la moda!) si trova in *Non prego per me*, musica di Battiati, parole ancora di Mogol: invocazione di speranza per un mondo migliore. Interpreti il giovanissimo Mino Reitano, calabrese ventenne, e il complesso inglese «gli Hollies».

Piano piano, per non svegliarmi (parole e musica di Gianni Meccia) ha due interpreti d'eccezione: Nico Fidenco, fortunato autore di colonne sonore (gira per Sanremo su una lussuosa Porsche) e la principessa pellerossa Cher. Lirico rimpianto di momenti d'amore.

Proposta, di Albula e Martelli, in settantatrè versi esorta: «*Mettete dei fiori nei vostri cannoni - perché non vogliamo noi nel cielo - molecole malate...*». Queste molecole malate sono una licenza poetica per il *fall-down*. Interpreti «I Giganti» (che con *Tema* hanno venduto un subisso di dischi) e il complesso inglese «I Bachelors».

Quando dico che ti amo, di Alberto Testa e Tony Renis è, in fondo, il giuramento dello scapolo finalmente deciso a sposarsi: «*Fino a ieri sono stato - uno che si è sempre divertito e nulla più - adesso no, non sono più così... Quando dico che ti amo - è la pura verità*». Interpreti: Anna Rita Spinaci, l'esordiente di Castrocaro, e i Surfs.

Io, tu e le rose, di Pace, Panzeri e Brignoli, diventerà probabilmente un «cavallo di battaglia» di Orietta Berti (l'altra interpretazione è di «Les compagnons de la chanson»). C'è tutta l'atmosfera romantica che il titolo lascia indovinare.

Modugno ha una delle sue imperniate in *Sopra i tetti azzurri del mio pazzo amore*. Sale sui tetti l'innamorato per rievocare l'immagine di lei, ed esclama tra l'altro: «*Meraviglioso amore pazzo - che fa diventare bianche le mie notti - mentre io tendo le mie braccia - verso te*».

L'altro interprete è la matricola Gidiuli.

Due complessi, «The Happenings» e «I Marcellos Ferial» interpretano *Quando vedrò* di Testa e Carlo Alberto Rossi: confessione d'un innamorato docile sempre di fronte al sì e di fronte al no della sua bella. L'ultima canzone è interpretata da Dalida e da Luigi Tenco (che ne è anche l'autore): *Ciao amore ciao*.

Furio Fasolo

Le sorprese dell'ultima ora

Modugno caccia Cristophe

A Mimmo non piaceva il suo compagno francese - Lo ha sostituito con l'esordiente Gidiuli

Da uno dei nostri inviati

SANREMO, giovedì sera.

Domenico Modugno è riuscito, all'ultim'ora, a far sostituire il suo «partner» francese, Christophe, con il giovane esordiente italiano Gidiuli.

L'avversione di Modugno nei confronti del biondino d'oltr'Alpe dipendeva dal fatto che questi non aveva uno stile simile al suo. Mimmo avrebbe gradito al proprio fianco il vincitore del Festival degli sconosciuti di Ariccia, Carmelo Pagano. Non avendolo ottenuto, s'è accontentato di Gidiuli.

Non è il cantante che vince, si dice, ma la canzone, però nessuno vorrebbe essere al posto delle sorti. A risolvere il problema per i sarti ci ha pensato la direzione (una cortesia, per carità...) che dovrebbe portare tutti i cantanti uomini davanti alle telecamere in eleganti smoking. Bianco di satin che di velluto a coste o di tela di sacco. Anche i capelloni che, poverini, non avranno l'onore di comparire davanti all'elegante platea, ma dovranno restarsene ben chiusi in una saletta con le porte rinforzate.

Per le sarte è un'altra cosa. Nei quartieri generali si lavora, si prova, si accarezza, si puntano spilli, si spostano paiettes da un lato all'altro. Le porte delle camere si aprono e chiudono rapidamente: il sospetto ed il fraintendimento serpeggiano. L'unico a non aver problemi è Milva, stanchissima e «finalmente giovane»; sta a Bordighera e «penso al recital che Strehler mi ha offerto presso il "Piccolo Teatro" di Milano», dice. L'abito non è più importante. «Ho un abitino d'oro, corto e semplice» dice «una cosetta, l'ho già messo altre volte». Vuol sembrare molto disimpegnata: «Non ho una sola minigonna nel mio guardaroba, solo qualcosina di molto semplice una costa due lire» e lo dice malgrado la minipelliccia di leopardo che indossa. L'abito non fa il monaco, ma Yves Saint-Laurent è sempre un bel nome.

L'ha pronunciato con sicurezza Dalida, spiegando: «Un abito lungo di velluto nero, molto romantico, con maniche lunghe a guarnizione al collo ed ai polsi di pizzo bianco». *Anna German non si è fidata delle boutiques dell'Est e si è fatta confezionare un abito in tessuto esclusivo, naturalmente di oro. Wilma Goich, da sposina, sarà semplice semplice con paiettes nere e oro; la Caselli è indecisa tra un tailleur con pantaloni neri neri o una camicia all'ultimo momento sulla biancheria; oppure avrà un abito corto di fiori verdi e rosa. Per la Vanoni misteriosi modelli Baldini, per Orietta Berti maxi maniche, abito lungo semplice e rosa. L'unica a dire* «abbasso la modestia» *sarà Renata Mauro, l'accompagnatrice di Mike Bongiorno; passerà da un Dior in tessuto pagliettato d'oro, ad un smoking maschile argentato di Saint-Laurent e ancora ad un Dior in crêpe di seta bianca.*

Giro e rigiro sempre la stessa solfa. Niente maglierie a righe, nessuna minigonna. L'unica all'opposizione, la nemica, è Cher. Non si escludono troppo dei completini verde pisello che stanno di marito Sonny, ma curo molto i suoi. Sarà in pigiama in entrambe le esibizioni. Bianco il primo, blu pavone il secondo con paiettes (quest'anno il consumo è intorno alla tonnellata) ai polsi: «Per distinguerlo da quello identico che avrà Sonny». L'americana è bellissima.

E' una ragazza borghese, nemmeno troppo brillante. Non è vero che è una principessa indiana come tutti hanno finora creduto. Lei ha bis-bis-nonna era in maglia di un capo indiano Cherokee. In realtà le sue origini sono più complicate. Sarà per la parrucchiere, lontano dalla folla, ha chiacchierato più disinvolta: da parte di madre nonna materna e paterna, è armena, turca, indiana, francese, canadese.

Ennio Donaggio

Modugno e la più giovane cantante del festival, Roberta Amadei

Bobby Solo parla del suo processo

SANREMO, giovedì sera.

(m. r.) Bobby Solo è arrivato in aereo, ma il suo agente, ci ha detto, gli porterà qui la macchina, una Ford Mustang, suo ultimo amore. Bobby è in gran forma e di ottimo umore. Ha una canzone che gli piace, «Canta ragazzina», con Connie Francis come partner. Ha qui con sé una francesina bionda, carina, timida. Altro che la inglesi: «E il tuo processo del 31 gennaio?». «Ci vado, anzi non ho mai assistito a un processo e m'interessa» dice spavaldo. E precisa che ha un testimone di ferro, un inglese, come la ragazza che lo ha citato. Si tratta di una certa Julia in cui madre al signora Shaw-Laurence l'ha trascinato sul banco degli imputati reo di aver detto cose dannose alla reputazione della figlia, che è stata in passato legata a Bobby da affettuosa amicizia. Bobby Solo, rotto il filo avrebbe fatto dichiarazioni non lusinghiere per la fanciulla a due settimanali. Ora lui si sente sicuro di aver causa vinta. Comunque è visibile che il processo non lo rende malinconico, lagrime sul viso non ne ha e anzi è allegro come un fringuello.

Per necessità fotografiche ha posto con Germani e Mino Reitano a un tavolo di roulette. Un croupier gli ha mostrato come si lancia la pallina. I presenti hanno fatto il giocare: è venuto fuori il 28 e per la prima volta in vita mia ho visto un «pieno» (fasullo, ma fa piacere lo stesso). Dopo Sanremo Bobby ha in vista due film, uno in Spagna, in cui comparirà figura di uno cowards, l'altro a Rio de Janeiro, per conto del produttore Franco Merli.

Progetti a più lunga distanza: forse il Cantagiro, forse il Disco per l'estate, se potrà, una vacanza alle Bahamas. Intanto, subito dopo Sanremo, Cannes, per il Mercato del disco.

Il cantante americano annuncia le nozze per domenica

Suspense sul panfilo di Pitney la sposa si nasconde o non esiste?

A bordo dell'«Odysseia» i cronisti a caccia della bella sconosciuta - Appare invece Caterina Caselli

Caterina Caselli e Gene Pitney salutano dal panfilo «Odysseia»

Sanremo, giovedì sera

Gene Pitney ha proprio scelto Sanremo per sposarsi. La sua fidanzata Lynn Gayton, una ragazza che gli è legata da affettuosa amicizia da ben otto anni, adora l'Italia e lo ha seguito qui per cercare, tra i fiori, nella città della canzone, il suo romanzo d'amore.

Ieri alle 15 Gene ha invitato la stampa e i fotografi a bordo del panfilo *Odysseia* da lui noleggiato per la circostanza e che abitualmente è ormeggiato a Cannes): tutti credevano, ingenuamente, che avrebbe presentato la sposa. No, niente fidanzata, ci ha detto Pitney, lui non voleva mescolare il sacro al profano e voleva soltanto offrire una coppa di «Sciampen» ai giornalisti. In completo di lana cruda, con camicia rosa, sorridente e gentile con tutti, si è fatto in quattro per rispondere alle domande.

Sì, si sposerà a Sanremo, a bordo del panfilo. Poiché gli manca un documento, la dichiarazione del suo parroco (Gene e Lynn sono cattolici) indispensabile in Italia, il rito che era inizialmente previsto per giovedì sarà rinviato a dopo il festival cioè a domenica. Il sacerdote che celebrerà le nozze sarà il parroco di Ospedaletti, don Giacomo Guglielmi, non si sanno ancora i nomi dei testimoni, ma uno sarà quasi certamente il dr. Giannini, della sua casa discografica.

Lynn Gayton, si ha detto Gene, era stata a girare per le *boutiques* sanremesi per scegliersi le toilettes da indossare nelle tre sere del festival «semprechè riusciamo a trovare i biglietti»: sembra uno scherzo, invece di biglietti non ce ne sono, a meno di bagarinaggio dell'ultima ora. Ma Lynn non è niente mondana, una ragazza semplice, anzi, che col mondo dello spettacolo non ha nulla da fare. Se non avrà i posti nel Casinò, assisterà il suo Pitney dagli schermi televisivi. Ha capelli rossi, non è né alta né piccola, così: una ragazza come le altre.

Dopo la celebrazione del matrimonio i due freschi sposi partiranno a bordo dell'*Odysseia* non già per un romantico viaggio di nozze sulla Costa Azzurra, ma semplicemente per Montecarlo, dove (se l'ha detto il comandante) il panfilo attraccherà fino all'autunno.

Sui suoi progetti d'avvenire immediato Gene ci ha detto che va a Londra per una serie di *recitals*, che produrrà un film su una delle canzoni di Sanremo probabilmente *La rivoluzione*, perché pensa sia quella che avrà maggior successo. Che il musical di Broadway su James Dean non si fa più e che però ha in mente altri progetti di cui è ancora troppo presto per parlare.

A bordo c'era anche fra gli altri, fotografatissima, Caterina Caselli, vestita in pantaloni e giacca a quadri nocciola, maglione a collo alto, biondissima e sorridente: ha baciato Pitney sulle due guance e gli ha fatto caldi auguri di felicità. Vi erano anche gli «Hollies», Graham in blusa di velluto viola, che con Allan e Tony compone le canzoni dei "Casuals", Bobby in pantaloni a "pied-de-poule" bianchi e neri e maglione arancio, Bern in completo edoardiano color nocciola. Hanno bevuto "champagne" a fiumi con Pitney. L'allegria regnava a bordo. Le malelingue dicevano che Lynn era chiusa in cabina, ma i fotografi non hanno potuto solidarla.

Maria Rossi

Il programma del Festival

Stasera

E ALLORA DAI (Gaber-Germani)
CANTA RAGAZZINA (Bobby Solo-Connie Francis)
GI (Fred Bongusto-Anna German)
LA MUSICA E' FINITA (Mario Guarneri-Ornella Vanoni)
C'E' CHI SPERA (Riky Maiocchi-Marianne Faithfull)
LA RIVOLUZIONE (Gianni Pettenati-Gene Pitney)
L'IMMENSITA' (Don Backy-Johnny Dorelli)
NON PREGO PER ME (Mino Reitano-The Hollies)
PIANO PIANO (N. Fidenco-Cher)
PROPOSTA (I Giganti-The Bachelors)
QUANDO DICO CHE TI AMO (Anna Rita Spinaci-Les Surfs)
IO, TU E LE ROSE (Orietta Berti-Les Compagnons de la chanson)
SOPRA I TETTI AZZURRI DEL MIO PAZZO AMORE (Domenico Modugno-Gidiuli)
QUANDO VEDRO' (I Marcellos Ferial-The Happenings)
CIAO AMORE CIAO (Luigi Tenco-Dalida)

Domani

GUARDATI ALLE SPALLE (Nicola Di Bari-Gene Pitney)
IL CAMMINO D'OGNI SPERANZA (Caterina Caselli-Sonny e Cher)
ONO COME NOI Milva-Los Bravos
PIETRE (Gian Pieretti-Antoine)
NON PENSARE A ME (Claudio Villa-Iva Zanicchi)
DOVE CREDI DI ANDARE (Sergio Endrigo-Memo Remigi)
DEDICATO ALL'AMOR (Peppino Di Capri-Dionne Warwich)
PER VEDERE QUANTO GRANDE E' IL MONDO (Wilma Goich-The Bachelors)
UNA RAGAZZA (Donatella Moretti-Bobby Goldsboro)
E' PIU' FORTE DI ME (Betty Curtis-Tony Del Monaco)
DEVI AVERE FIDUCIA IN ME (Roberta Amadei-Carmelo Pagano)
IO PER AMORE (Pino Donaggio-Carmen Villani)
CUORE MATTO (Little Tony-Mario Zelinotti)
NASCE UNA VITA (Jimmy Fontana-Edoardo Vianello)
BISOGNA SAPER PERDERE (Lucio Dalla-The Rockes)

RIZZOLI

Dall'isba alla Piazza Rossa

KRUSCEV

di Edward Crankshaw

Kruscev: il personaggio chiave che con Kennedy ha dato una decisiva svolta alla politica mondiale.

"Antologie e Storie"
400 pagine L. 3500

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

RIZZOLI

L'ITALNORD LLOYD S.p.A.
anticipa ai suoi Clienti ed Amici che dall'8 al 15 maggio 1967 verrà effettuata una
CROCIERA DI LUSSO
con la T/N «RAFFAELLO» di 46.000 tonn.
ammiraglia della Società ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.
con il seguente itinerario
GENOVA - RODI - ISTANBUL - PIREO - GENOVA
Quote da L. 163.000 - Classe unica
Richiedere il programma dettagliato ed iscrivetevi alla:
ITALNORD LLOYD S.p.A.
TORINO (Dir. Generale) - Via S. Teresa 1 - Tel. 878.600 (4 linee)
MILANO - Via Vitor Pisani 7 - Telefono 884.291 (5 linee)
VERONA - Corso Milano 8 - Telefono 32.500

WEEK-END AD AREZZO
rapidissimi con l'AUTOSTRADA DEL SOLE
4 itinerari turistici
"PIERO della FRANCESCA"
"DANTESCO"
"SANTUARI"
"ETRUSCO"

SMA SUPERMERCATI

IL NOSTRO MARCHIO CONTRADDISTINGUE GLI ARTICOLI DI MARCA SMA ED E' SIMBOLO DI:

PRODOTTO SELEZIONATO
QUALITA' GARANTITA
PREZZO CONVENIENTE

CONVENIENZA NELLA QUALITA'

DAL 26-1 AL 8-2 QUESTE OFFERTE ECCEZIONALI

SPALLA COTTA L'ETTO	L. 130
RISO ORIGINARIO 2 CHILI	L. 250
PASTA ALL'UOVO GR. 453	L. 150
FARINA TIPO "00" SACCHETTO KG. 2	L. 240
GRANA PADANO L'ETTO	L. 125
CAFFE' MISCELA AZZURRA GR. 190	L. 375
POMIDORO PELATI 1 CHILO	L. 125
OLIO DI SEMI LATTINA DI 2 LITRI	L. 550
SARAGO SURGELATO IL CHILO	L. 450

TORINO: VIA BREGLIO, CORSO FRANCIA, P.ZA SABOTINO
VERCELLI: PIAZZA MUNICIPIO (PRESSO UPIM)
ASTI: C.SO ALFIERI 11 (PRESSO UPIM)
43 SUPERMERCATI IN ITALIA: ROMA, MILANO, GENOVA, UDINE, PIACENZA, BRESCIA, TERNI, LECCO, BUSTO ARSIZIO, BASSANO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa » Via Bergagna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
MILANO - Largo N. Spinelli 5 L.go dei Tritone 158
GENOVA - Via 13 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in formulario — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/3856, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando le artificiosamente composte per la tariffa con l'aggiunta delle cifre in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa », Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrasse aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 000 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza ».

Resta ho quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere ritirate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — sulla via di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ABBIAMO aspirazione a inversione da lire 300 resa, nuova, prezzo d'occasione, altra a lubrificazione litri 280 con benna di carico nuova, sega Clipper nuova, prezzo conveniente. Macchadli, via Madama Cristina 11. Telefonare 683-642. 20274

AFFILATRICI, smerigliatrici, puliscitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitor, via Nizza 32 Torino. Tel. 651-337. 0652

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sinatra, via Cigna 8, telefono 683-012.

OCCASIONE: vendo numero due gru Ballmer, semoventi in ferro, alloc inversione marcia. Mate, via Polenghera 22, telef. 337-845.

OCCASIONE: compro punteggi tubolari, cassaforti per colonne, legname. Telefonare 337-845.

VENDESI occasione presso meccanica cinquelate 200. Telefonare 794-897.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? l'esperto 950-453, 82-675. Un operaio è a vostra disposizione. 0782

IDRAULICO esegue accurate riparazioni a prezzi di concorrenza. Telefonare 323-233. A5615

RETTIFICATORE in proprio esegue lavori conto terzi. Telef. 590-370 ore pasti. A7771

X PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO 881 ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile cancelliamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Carnia 18. Tel. 542-834, 330-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata e proprietari auto (anche ipotecate) comunque tarpate. Massima riservatezza. Finanziaria FID v. Carnia 18, tel. 542-834, 330-445

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finanza, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-825.

A.A. AD automobilisti convenientissimi prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecari. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finanza, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-825.

A.A. FRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-809. 0585

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 573-508. 0661

A. AFFIDIAMO peraro reddito bar bottiglieria esperienza alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0661

A, APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case, appartamenti, automobili. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ditta, Mercanti 78, telefono 540-879 072

AFFARE cedesi pensione residenza completa prezzo arredamento. Telefono 579-491 ore 12-15.

AFFARONE. Causa trasferimento cedesi avviarissimo negozio centrale moderno, articoli regalo con o senza marca. Telefonare 534-487

AFFARONE cedesi bar superaccessoriati palentino tabacchi 4.750.000. 2.000.000 contanti, garantito 45.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

ALASSIO cede pensione centrale 18 camere lire 3.000.000. Affitto 2 milioni 300.000 affare geom. Vera, Alassio. 2001

ALBERGO sul mare, centro balneare riviera ligure 30 camere 12 bagni saloni ristorante cucina servizi garage, spiaggia propria cedesi urgenza gravi motivi salute sicura fortuna famiglia. Facilitazio si pagamento permutasi alloggi, negozio, trattativa perito Balma, Sacchi 34. Telef. 518-085, Torino.

ALIMENTARI vendo, causa malattia, al migliore offerente. Forte incasso. Telef. 682-927. A7756

AVVIAMENTO tradizionale degustazione vini, bar superalcoolici, cedesi ritiro commerciale. Mazzaglia, Milano 10. 01037

AMBEDUESSI desiderasi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti. Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garanzia, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico al « Pubblicità Stampa 332 — Torino.

ANGOLARE bar-ristorante zona Nizza, strettissimo, 100.000 giornaliere, cedesi causa impegnisti. Massaglia, Milano 10. 01037

AUTORIMESSA capienza 300 macchine saloon unico cedesi occasionissima. Telefono 758-945. 0874

AUTORIMESSA zona signorile 140 auto cedesi o permillasi. Telefonare 890-098. 3001

AUTORIPARAZIONI centrale reddito 250.000 mensili. Cedesi 1.500.000. Cavaliere, Saluzzo 21.

AVVIAMENTO tradizionale, profumeria su corso cedesi 8.000.000 compresa merce, permutasi eventualmente alloggio Torino. Tel. 795-452.

AVVIATISSIMA azienda cerca socio finanziatore o collaboratore finanziario interesse massimo sul capitale versato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4221 — Torino ». A9369

AVVIATISSIMO centralissimo negozio articoli regali cedesi ottimamente, Riva via Mazzini 1. 0861

BAR attrezzatissimo espropriazioni permanente vendita permuta alloggio. Telefono 745-886.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettismo. 758

CAVALLERA, Saluzzo 31. Lotteria 600 litri reddito 500.000 mensili, 4.600.000. 0795

CAVALLERA, Saluzzo 31. Tessuti avviato (senza commerciale) cedesi anche senza merce. 0795

CAVALLERA, Saluzzo 31. Avviatissimo commestibile, polleria, salumi, cedesi causa salute. 0795

CEDESI autorimessa capienza 300 vetture in posteggio 250. Tel. 652-004.

CEDESI avviatissimo negozio giocattoli pesca sport, Gianserie Oddone, Pinata Ligure, Telefono 83-121.

CEDESI mill pretese cause motivi familiari, zona Belgio, avviato ampio negozio confezioni busti e biancheria con annesso comodo alloggetto, adatto anche confezioni altri articoli femminili. Telefonare 80-518. 3001

CEDESI profumeria, pelletteria. Telefonare 545-589. A6704

CEDESI rivendita pane causa malattia, prezzo mite. Tel. 758-931.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 100.000 media giornaliera garantita alloggio 4.000.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede salumeria, attrezzature moderno 75.000 giornaliere, eventualmente concedesi in gerenza. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, biancheria, adatta persona sola 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, nuova apertura miglior offerente.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, associerebbe in bar pasticceria persona capace apportando capitale 1.500.000, possibilità fissa lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria concessioni grandi case, adatta persona sola 4.500.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede istituto fisioterapico completamente attrezzato buona clientela.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria artigiana di lusso, centralissima, ottima clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede confezioni abbigliamento maschile, zona sviluppo. 0934

DISPONENDO capitali esaminerei serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4712 — Torino ».

DROGHERIA cedesi subito motivi famiglia ottimo incasso dimostrabile Telefonare 359-912. 2001

ELEGANTE centralissimo negozio, cedesi con annue vendite. Adatto pelliccerie, abbigliamento qualsiasi genere. Telefonare mattino 554-211.

ESPORTAZIONE vini bene avviata ottima posizione, cede conveniente mente. Telefonare 285-701.

FRANA, Carmine 28. Mercerie abbigliamento, modernissima, incasso 12 milioni annui, cedesi 3.500.000.

FRANA, Carmine 28. Panificio kg. 300 automatizzabili, moderno alloggio, cedesi, forte sopravalore.

FRANA, Carmine 28. Esportazione vini, incasso 80.000 giornaliere, attrezzatissimo, cedesi affarone famiglia.

FRANA, Carmine 28. Elettrotrasporti secco, attrezzatissimo, zona sviluppo, incasso 600.000 mensili, causa trasferimento cedesi. 4.500.000 trattabili. 010

FRANA, Carmine 28. Ferramenta avviatissima, zona sviluppo, 6.000.000 utile annuo, cedesi causa salute, blocco 13.000.000. 010

PER cessazione attività cedesi eleganti e centralissimo negozio. Telefonare mattino 554-211. A8965

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali, Abec, Ferrero, Pomba 11, telef. 537-918.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 3-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: « Pubblicità Stampa 231 — Torino. Q841

SVENDESI centralissime pensione 24 letti completa richiesta 7 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9213 — Torino ». A7777

TABACCHERIA Bar, modernissima, netto mensile 500.000, occorrono contanti 12.000.000 rimanenza dilazionate. Frana, Carmine 28.

VERO affarone cedesi autorimessa zona, centrale avviatissima attrezzatissima capienza 260 autovetture altiquo grande salone esposizione autoOttimo reddito. Telefon. 388-863.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fintolleria, avviamento pluriennale, attrezzature comode, 4 milioni. **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede cartolibreria vicinanze scuole, edicola persona sola. 3.000.000. **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede tabaccheria centrale, fatuta 1 milione 100.000, forte lavoro minuteria. **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede commestibili 70.000 giornaliere dimostrabili, alloggio 3.000.000 dilazionabili. 0934 **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede salumeria 30.000 giornaliere, 2.200.000 trattabili. 0934 **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede latteria 150 litri giornalieri, 4.300.000 trattabili. 0934 **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede centralissima tabaccheria, moderna, 1.200.000 levate, alloggio. **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, incasso 1.200.000 comprovabili, alloggio, 18.000.000 trattabili. 0934 **DOCUMENTATISSIMO** curriculum pittore livello nazionale cerca sede esposizioni, reciproco interesse, con collezionisti, gallerisi, mercanti, arredatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ».

FRANA, Carmine 28. Rivendita pane, drogheria, licenza trasferibile, blocco 2.000.000. 010 **FRANA**, Carmine 28. Alimentaria, incasso 50.000, cedesi blocco 3 milioni 200.000. Diluibili. **FRANA**, Carmine 28. Commerciale centralissima incasso 10.000.000 annui, cedesi 4.500.000. 010 **INGROSSO** profumeria chimica farmaceutica, avviata clientela, vendesi in blocco 30.000.000 contanti. Telefonare 534-851. A7794 **ISTITUTO** Cessione Quinto, Ditala Piemonte, corso G. Ferraris 134. Telefonare 591-975 Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo 0757 **MERCERIA** confezioni posizione commerciale zona S. Donato avviatissima cedo 1.850.000 Rossin, P. Oddone 3. **MOTIVI** salute cede avviatissimo negozio tipi, Scrivere: « Pubblicità Stampa 567 — Torino. 1001 **PANIFICIO** 3 sl. attività decennale cedo causa malattia. Tel. 745-886. **PASTICCERIA** confetteria zona grande passeggio cedo dilazionando pagamento. Telefonare 745-886.

TABACCHERIA, levata 1.200.000, aumento, cedesi dilazionando. Frana Carmine 28. 010 **TABACCHERIA** mensile netto 300.000, contanti 10.000.000 rimanenza dilazionate. Frana, Carmine 28. 010 **TABACCHERIA** Torrazzina, levata 600.000, contanti 10.000.000 resto dilazionato. Frana, Carmine 28. **TORRES** cede drogheria pasticceria 3. Paolo centrale 2.500.000 trattabili. Telefono 392-417. 0489 **VENDESI** negozio pettinatrice oppure in gerenza causa salute. Telef. ore pasti 588-440. A7767 **VENDO** in Michelino cascheria macelleria per cambio attività. Telefonare 668-633. 2001 **VENDO** mezzanino negozio ingrosso con fabbricazione prodotti vari. Telefono 877-392. A7885

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 515-739. **A.A. ACQUISTA** (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673. **A.A. ACQUISTA** private subito contanti qualunque alloggio. Telefonare 761-769. 0831 **A.A. ACQUISTIAMO** (contanti) qualunque alloggio Torino, Amministrazione Verducce, 515-318, 0645 **A. ABITABILE** barriera Milano, cessa, cucina grandissime, 1.900.000. Telefonare 518-738. 01034 **A. APPARTAMENTI** signorili via Pietro Cossa 108, salone tre camere biservizi 11.700.000 contanti 30% visite cantiere. Telefonare 547-502. **A. ATTENZIONE!** Alloggio per tutti senza anticipo in contanti. Pagamento con mutuo e accessibili rate mensili. Visita cantiere: Moncalieri, via Stupinigi 1. Telefono 547-502. Edilcasa. **A. CASCINE** Vica corso Torino 81-87 1-2 camere zincato cucinette 1 milione 300.000 - 1.800.000 anticipo più rate pari affitto. - Consuledile 512-570. 0984 **A. CORSO** Francia 352 elegante appartamento salone, quattro camere, cucina, bisevizi, garage 21.000.000 compreso mutuo. Telefonare 593-463. **A. CORSO** Unione Sovietica 39/b angolo via Cercenasco vendiamo signorili tre camere, servizi 8.550.000 compreso mutuo, Consegna ottobre. Visite cantiere. Telefonare 593-463. **A. LEYNI** vende bellissimo terreno terreno per villetta accasionissima. Tel. 273-571. 014 **A. NEGOZI** affittati 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, prontl vende Impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-258, 790-331. **A. NONE** vendesi alloggio centrale nuovo Lire 1.500.000 per camera. Telefonare 881-852. 01005 **A. OCCASIONE** via Pietro Cossa 108 vendiamo 3 camere cucinotto servizi IV piano 7 850.000 - 3 camere cucinotto servizi 4.500.000 minimo contanti. Telefono 553-483. **A. RATEIZZAZIONI** mensili 41.500 mutuo 2.000.000 vendiamo tre vani 8.500.000 anticipando 3.000.000 signorile centro residenziale corso Lombardia 158 condominio portici. Telefonare 513-562. 0800 **A. VENDESI** cisterna Torino terreno precollinare mq. 1800. Tel. 881-534. **A. VIA** Carrara, camera tinello cucinino recentissimo 4.200.000. Consuledile 545-670. 0984 **A. VIA** Palestrina libero settembre, 2 camere cucina 3.400.000 sottoscrivente 1.500.000 Consuledile 545.670. **A. 1.300.000** contanti, rimanenza 32 mila mensili bellissimi, ultimati 2 camere, tinello Nichelino, Consuledile 512-670. 0467 **A** Moncalieri acquista alloggio 3 letto pranzo soggiorno cucina doppi servizi in condominio con giardino. Telefonare 683-885, ore pasti. **A** Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino rimessa. Telefonare 981-582, 514-360. **A** Porta Palazzo vendendo accanto, consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telef. 856-556. 0366 **A** prezzi eccezionali vendiamo alloggi rimasti a nuovo 4-5 camere, cucinotta, servizi. Termo, bagno. Ristrutturi. Via Cibrario 41, Visite 15-19. **A** ristrutturazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 226. **ABBIAMO** alloggi Riviera in villa giardino, tennis, bosco, garage 12 milioni mezzo mutuo, facilitazioni. Telefonare 705-459. 20381 **ACQUISTEREI** muri negozio pagamento contanti Telefonare 686-937. **ACQUISTEREI** terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 530-310. **ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pino, Mercanti 26, telef. 697-324. **ADATTI** ufficio vendesi 2 appartamenti unificabili mq. 50-60 scala privata Cavour 24. Scrivere Bergui Nomanlina 134 Roma. 20578 **AFFARE** Torretta di Vinovo vendesi terreno mq. 680, con progetto approvato, villetta due piani. Telefono 581-854. 0934 **AFFARONE** pronti nuovissimi 5 milioni 800.000 tre camere anticipo 2.000.000, mutuo 1.850.000, rimanenza 35.650 mensili. Tecnimmobili 512.582. 0600 **AFFARONE** Settimo fabbricato 14 camere mq. 3500 terreno costruibile posizione centrale, 21.000.000 frazionabile. Telefonare 80-063. 03 **ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 3-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VERDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE, NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO, SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONARE 536-151. 0307 **ALLOGGIO** (Crocetta) quattrocamere, cucina, termobagno, 4° piano (non ascensore) affare vero. Telefonare 553-975. 0970 **ALLOGGIO** libero (c. Francia) esentasse 3 camere tinello servizi garage 8.500.000, Telefonare 753-689. **ALLOGGIO** piano primo via Chiusa Salute. Tricamere, cucina, termobagno. Vendo 8.900.000, Telef. 553-972. **ALLOGGIO** (Regio Parco) esentasse libero, due camere, cucina, servizi, 5.400.000. Telefonare 515-319. **ALLOGGIO** 1962 libero Via Cigna camera tinello servizi 4.100.000. Telefonare 781-769. 0831 **ANTICIPARE** 1.000.000 mutuo 2 milioni 200.000, mensili 30.000, signorili 3 camere corso Francia Leumann antica Rivoli 24. 013 **APPARTAMENTI** condominio 6 camere in villa precollinare Valsalice Telefono 487-897. 013 **APPARTAMENTI** condominio in villa precollinare 6 camere Valsalice. Cantiere Guinizelli 11-9. **APPARTAMENTI** impreseabili 6 milioni 800.000 due camere 4 cucina, anticipo 2.500.000, mutuo 2.300.000 rimanenza 33.200 mensili, via Saorgio 174. Telefono 512-562. **APPARTAMENTI** signorili corso Sebastopoli 235, salone grande, 3 camere, cucine, trisevizi, 2 ingressi, 2 scenatori, soffitto, cantina. Alcosi 3-4 camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi, mutuo, relazioni pacificatori. 0837 **APPARTAMENTI** via Filadelfia 237 camera tinello cucinotto 4.800.000, 2 camere tinello cucinotto 7.000.000, contanti 30% rimanenza mutuo e dilazioni, Telefonare 839-697. **APPARTAMENTO** libero via Susa 9, salone, due camere) cucina, bisevizi 18.800.000, Facilitazioni. Telefonare 553-483. 0346 **ARCIOCCASIONE**, nuovo complesso 4.900.000 tre vani contanti 1 milione 500.000, mutuo 1.800.000, rimanenza 31.540 mensili: due vani 3.400.000, anticipo 1.000.000, mutuo 1.000.000, rimanenza 33.240 mensili. Tecnimmobili 512-562. **ATTICO**, Ampi ingressi, spazioso salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tripegni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Bramante 41. Telefonare 676-934. 0693 **BARCONECCHIA** ampio terreno fabbricabile, centrale, progetto approvato vendesi accettando permuta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4104 — Torino ». A7877 **BIELLESE**, cascinetta pianura, vantisei giornate, (otto bosco), condotta mezzadria, 25.000.000. Regione re Furbetto, piazza Lagrange, Torino. 0734 **BOX** mq. 40 via Cenischia nel cortile vendesi. Tel. 355-483.

BRANDIZZO con rate affitto diventerete proprietari alloggio nuovo, Torinese 515-318. 0645

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE TORINO 554-180

CAPANNONE 750 mq. 3300 terreno riscaldamento ufficio vendesi. Telefonare 502-386. 0733

CAPANNONI Industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA nuova 40 camere, negozi, box reddito mensile 500.000 fronte corso Francia 110.000.000 mezzo mutuo. Telefonare 758-488. 20381

CASCINOTTA collinare, quaranta chilometri Torino, dodici giornate (due bosco) eredi vendono 5.500.000. Rasionlere Furbetto, piazza Lagrange.

CAUSA trasferimento vendo grande appartamento centrale, molto signorile, panoramico, completamente rimoderniato. Telefonare 531-974.

CENTRALE 4 camere Vecchie vendo 3.850.000, compreso mobili. Telefonare 502-386. 0783

CERCASI terreno mq 5000 - 10.000 su strada grande comunicazione dintorni Torino, Telefonare 890-270.

CHALET, ville tutto, bungalows costruzione legno, prefabbricati. Garbarino - Terzo (Alessandria).

CHIERI, nuovo, camere, tinello, cucinotta, 3.600.000, contanti 800.000 Torinese 515-318. 0645

CORSO Francia capolinea 6 tre camere cucina terrno bagno vendo libera subito. Telefono 655-783.

CORSO Francia 276, vendesi ultimo locale di mq 50 piano terreno sottoportici signorile adatto ufficio rappresentanze, studio professionale con ampio deposito cantinato. Piccolo anticipio, saldo mutuo rateazioni base affitto. 0837

CROCETTA via Lamarmora 38. Palazzinamento signorile. Vendo ultimi appartamenti, box. Rivolgersi custode.

CUMIANA bellissima posizione cedesi 2 camere cucina magazzino servizio con terreno vendesi 4.000.000. Telefonare 905-145 ore 9-18.

CUMIANA su strada provinciale ottima posizione pioppeto di 1400 mq per costruzione vendesi lire 1350 al mq. Telefonare 905-145 ore 9-18.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 vende mura negozio centrale, reddito netto 8%. 0934

DIRETTAMENTE VENDO IN RESIDENZIALE COMPLESSO CORSO TRAIANO 104, SIGNORILI 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO OGNI COMFORT MODERNO. 50% CONTANTI, MUTUO RIMANENZA PARI AFFITTO, TELEFONO 538-621.

ESAMINIAMO acquisto nuovi immobili completamente affittati con alto reddito garantito, in ottime posizioni in Milano, Roma, Torino, Genova. Importi superiori a 500 milioni, intermediari. Scrivere inviando documentazione, senza impegno nostro, a Casella Postale n. 222 Torino Ferrovia

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 881 ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

GENERALCASE, via Urbana Rattazzi 11, Torino, telefoni 553-560, 538-801. Organizzazione immobiliare per la vendita rateale fino 10 anni, interessi 5% annui, anche senza cambiali, unica in Italia. Continua con crescente successo la richieste. Dispone di forte patrimonio clienti interessati all'acquisto, cerca urgentemente alloggi o cantieri da 2-3-4-5 camere, liberi occupati. Pagamento contanti.

IMPORTANTE Società industriale vende grandi alloggi signorili ultimamente rifiniti in Via Cenischia 122 e ultimi alloggetti camere e cucine lire 4.500.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101. 0781

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 3-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-862, 790-766.

IMPRESA vende ultimi 3 alloggetti una camera tinello cucinino servizi mq. 65 affittasi 25.000 mensili più spese zona corso Orbassano, prezzo 5.000.000. Tel. 384-414, 744-862.

(Continua a pag. 6)

ZUCCA
il rabarbaro
è sempre gradevole
* come aperitivo
* caldo come digestivo
* con acqua come dissetante
per questo
è più di un aperitivo!

PARIGI: le collezioni primavera-estate

Si sbizzarrisce nelle calze la fantasia dell'alta moda

Finora tono fiacco Molta attesa per le sfilate di Dior, Cardin e soprattutto del «mago» Courreges

Anche all'attrice Geraldine Chaplin piacciono i minicalzoni. Il modello è giallo e marrone

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

La protagoniste della nuova moda continuano ad essere le gambe sempre colorate, gambe rivestite di jersey fantasia, gambe con ricami di tipo ungherese, gambe lucide di paillettes e gambe tutte nere come quelle celebri della Goulue di Toulouse-Lautrec. Nella collezione di ieri, Jeanne Lanvin ha fatto costantemente risaltare dalle calze l'accento di colore di ogni completo: anche con abbinamenti coraggiosi. Per esempio: è tutto giallo l'abito di doppione di seta (a forma trapezoidale, corta o ampia)? E allora le gambe saranno ingaiinate a calze opaco. Il modello è bianco nero? E allora le gambe appariranno pennellate di arancione. E così via. I bottoni e gli orecchini in genere sono trasparenti; e sembrano piene bolle di sapone, rotonde, brillanti e lucide. Il gioco dei riflessi ha grande importanza fra l'altro si è visto un cappello blu marin che sfoggia un'aureola di pezzetti di specchio nell'ala interna.

Questi e tanti altri piccoli particolari sono per ora i motivi che animano la moda francese, che non ha trovato ancora un espediente con un'idea sensazionale per animare l'andamento «moderato» delle collezioni in corso. Altre firme importanti, però, devono ancora offrire allo sguardo attento e critico del pubblico specializzato il risultato delle loro fatiche. Ci saranno delle sorprese?

Oggi è il turno di Christian Dior e come sempre vi è quella particolare animazione che garantisce all'avvenimento una scintillante cornice mondana. Quest'anno, inoltre, la sartoria Dior celebra il ventennale della sua fondazione. Per tale occasione Marc Bohan, che da alcuni anni cura le collezioni, sarà festeggiato il mese prossimo da mille invitati in una grande serata che si preannuncia molto elegante.

Domani presenterà invece Pierre Cardin, che tende produrre modelli in coppia, vale a dire, sia per «lui» che per «lei», e che ha appunto aperto da poco un nuovo negozio riservato all'eleganza maschile. Questo nuovo interesse per l'abbigliamento degli uomini costituisce un forte stimolo alla fantasia di creatori giovani, che avvertono le esigenze apportate in questo campo dall'evoluzione del costume.

Anche Ted Lapidus ha diramato inviti pubblicitari a proposito della nuova grande boutique, che verrà inaugurata nei prossimi giorni in Avenue François Premier, e che si dice sia stata progettata con scenografici effetti dall'architetto noto per aver fatto con le sue ambientazioni moderne la fortuna del Drugstores di Parigi.

La settimana prossima, infine, segnerà il ritorno di un nume che da due anni si è volontariamente tolto alla curiosità del mondo della moda (dopo essersi divertito in precedenza a metterlo sufficientemente in scompiglio): Courrèges. In questi giorni tutto il laboratorio dal suo nuovo atelier è in pieno fermento. Sei indossatrici, tre brune e tre bionde, si avvicendano di continuo negli ultimi preparativi. La data fissata è il 3 febbraio e già fin d'ora si prevede che sarà una giornata importante per la moda francese.

Savina Roggero

Assolto Giuseppe Calvi ieri in appello a Genova

«Mimma» fu uccisa da un proiettile partito per caso dall'arma dell'amante

L'accusa non è riuscita a provare che l'uomo sparò volontariamente - Accettata dai giudici la ricostruzione, offerta dalla difesa, della drammatica scena nella pensione di Sanremo - Il Calvi strappò dalle mani dell'amica la pistola; colpito da un calcio al ventre, urtò con il gomito contro un mobile e premette senza volerlo il grilletto

La moglie dell'imputato, Marisa Calvi, col figlioletto Marco all'epoca del primo processo

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

L'uccisione della ventisettenne Maria Stellino (l'entraineuse di Sanremo conosciuta sotto il nome di «Mimma») da parte del geom. Giuseppe Calvi, trentatreenne, fu probabilmente accidentale: così hanno stabilito ieri sera i giudici della Corte d'Assise d'appello di Genova dopo quattro ore e mezzo di permanenza in camera di consiglio.

Il fatto accadde in una pensione di Sanremo la notte del 1° luglio 1964. Giuseppe Calvi (proprietario d'un'azienda agricola nella vicina Taggia), sposato e padre di due figli, fu rinviato a giudizio per omicidio volontario, ma nel maggio del '66 la Corte d'Assise di Sanremo mutò l'accusa in quella di omicidio colposo e inflisse all'imputato tre anni e quattro mesi di reclusione.

Il procuratore generale ricorse contro la sentenza per sostenere, al processo d'appello, la piena responsabilità del geometra e chiedere la sua condanna a diciotto anni di reclusione. I giudici di secondo grado sono stati invece di diverso avviso. Dice la sentenza letta ieri sera alle 21,30 dal presidente dott. Goffredo Russo: *«La Corte d'Assise d'appello di Genova assolve Giuseppe Calvi dall'imputazione di omicidio volontario per insufficienza di prove, escludendo la condanna per omicidio colposo pronunciata dai primi giudici»*.

Ricordiamo le fasi essenziali del tragico episodio: la notte del 1° luglio 1964 Giuseppe Calvi e Maria Stellino litigarono; la donna, al colmo d'una crisi isterica, minacciò di avvelenarsi con una limetta per le unghie; bloccata a tempo, fece per gettarsi dalla finestra, ma l'uomo la tirò indietro.

Mentre il geometra chiudeva la finestra, Minima si inginocchiò davanti alla rivoltella dell'uomo, posata sul comò, e minacciò di spararsi; poi, cambiata idea, disse che voleva uccidere lui. In quel momento la donna si trovava inginocchiata sul letto e accompagnò la minaccia facendo scattare il dispositivo di sicurezza dell'arma. Allarmato il geometra le fece cadere la pistola di mano e se la prese; la donna, inviperita, gli vibrò un calcio violento al basso ventre, che lo mandò a sbattere con la schiena, e soprattutto con il gomito del braccio armato, contro il comò. Ne partì il colpo che fu mortale.

Tesi dell'accusa: 1) Giuseppe Calvi era innamorato di Mimma; 2) era gelosissimo; 3) voleva la donna tutta per sé; quindi l'aveva condannata a una vita di reclusa, l'abbigliava a non uscire se non insieme con lui; 4) verso le 2,30 del 1° luglio venne a sapere occasionalmente che Mimma, infrangendo il suo divieto, era uscita e per di più in compagnia d'un cliente occasionale «per denaro»; donde, reso furibondo dall'umiliazione e dal dispetto, compì l'atto insano: questo atto non si sarebbe potuto compiere se Giuseppe Calvi non avesse premuto volontariamente sul grilletto della pistola.

Tesi della difesa: 1) Giuseppe Calvi non era innamorato di Mimma, ne era appena invaghito; 2) di gelosia parlò soltanto una teste, rischiagliando confidenze di Mimma, della quale era molto amica. Quale peso si può dare a confidenze di donne, naturalmente portate ad ingigantire la propria personalità; 3) non c'è alcuna prova che dimostri che Giuseppe Calvi impedisse a Mimma di muoversi a suo piacimento; 4) non ci fu nessun dialogo tempestoso fra i due: davanzale e per maggior sicurezza la finestra. Minima si inginocchiò davanti alla rivoltella dell'uomo, posata sul comò, e minacciò di spararsi; poi, cambiata idea, disse che voleva uccidere lui. In quel momento la donna si trovava inginocchiata sul letto e accompagnò la minaccia facendo scattare il dispositivo di sicurezza dell'arma. Allarmato il geometra le fece cadere la pistola di mano e se la prese; la donna, inviperita, gli vibrò un calcio violento al basso ventre, che lo mandò a sbattere con la schiena, e soprattutto con il gomito del braccio armato, contro il comò. Ne partì il colpo che fu mortale.

Tesi dell'accusa: 1) Giuseppe Calvi era innamorato di Mimma; 2) era gelosissimo; 3) voleva la donna tutta per sé; quindi l'aveva condannata a una vita di reclusa, l'abbigliava a non uscire se non insieme con lui; 4) verso le 2,30 del 1° luglio venne a sapere occasionalmente che Mimma, infrangendo il suo divieto, era uscita e per di più in compagnia d'un cliente occasionale «per denaro», donde, reso furibondo dall'umiliazione e dal dispetto, compì l'atto insano: questo atto non si sarebbe potuto compiere se Giuseppe Calvi non avesse premuto volontariamente sul grilletto della pistola.

Tesi della difesa: 1) Giuseppe Calvi non era innamorato di Mimma, ne era appena invaghito; 2) di gelosia parlò soltanto una teste, rischiagliando confidenze di Mimma, della quale era molto amica. Quale peso si può dare a confidenze di donne, naturalmente portate ad ingigantire la propria personalità; 3) non c'è alcuna prova che dimostri che Giuseppe Calvi impedisse a Mimma di muoversi a suo piacimento; 4) non ci fu nessun dialogo tempestoso fra i due: provocato dall'uomo, ma semplicemente un attacco isterico della donna. Quando lei reagì con un calcio, Giuseppe Calvi, che aveva raccolto la rivoltella, urtò con il gomito contro il mobile: il suo dito finì sul grilletto, ma non «volontariamente».

«Signori della Corte — hanno concluso ieri sera i difensori avv. Lora Ciurlo e Franco Moreno — non potrete mai proclamare che Giuseppe Calvi sia un assassino».

Filiberto Dani

Muore travolto da una grossa ruspa

Cuneo, giovedì sera.

(p. d. s.) L'agricoltore Teresio Rosso, di 26 anni, residente a S. Barnaba di Busca, è morto stamane in località S. Bernardo dello stesso comune orribilmente schiacciato da una grossa ruspa improvvisamente rovesciatasi. Il Rosso era alla guida del mezzo meccanico e stava livellando un appezzamento di terra in forte pendio quando la ruspa è scivolata all'indietro e, percorsi un'ottantina di metri, è ribaltata, travolgendo sotto i cingoli il giovane contadino che è morto sul colpo.

Un ordigno è esploso stanotte

Attentato a Milano ad una sede del pci

La bomba ha ad orologeria e conteneva un chilo e mezzo di tritolo - Forse il gesto è in relazione con la visita di Podgorny oggi a Milano

Milano, giovedì sera.

Un ordigno di potenza fortunatamente modesta è stato fatto esplodere nelle prime ore di questa mattina, si presume verso le quattro, sul davanzale di una finestra della sezione del partito comunista italiano di via Palermo 20, a Porta Garibaldi. Non si lamentano vittime. La deflagrazione ha mandato in frantumi i vetri di quasi tutte le case vicine.

Sul posto si sono immediatamente recati il questore Rosario Molli, il vice-questore, il comandante dei carabinieri, il dirigente dell'ufficio politico della Questura e numerosi tecnici della sezione staccata di artiglieria. Dai frammenti recuperati, i tecnici ritengono che la «bomba» fosse costituita da un ordigno a orologeria collegato ad una carica di tritolo del peso di circa un chilogrammo e mezzo.

La sezione comunista, intestata a Palmiro Togliatti, ha riportato danni rilevanti. Molto probabilmente la bomba è stata appoggiata sul piccolo davanzale e per maggior sicurezza agganciata alla rete di metallo che ricopre la finestra.

Nessuno, secondo le prime sommarie indagini, ha notato persone che si aggirassero nella zona nella tarda serata di ieri o durante la notte. Si ritiene che il dinamitardo abbia agito verso le tre di stamane, regolando lo scoppio a trenta minuti di distanza. Il segretario della sezione, Giovanni Aliana, è stato l'unico in grado di stabilire i danni arrecati dall'esplosione. La finestra su cui è stato deposto il fritolo dà luce ad una grande stanza nella quale è in allestimento una mostra di oggetti d'antiquariato cinese: molti vasi preziosi sono andati in frantumi, per un danno di oltre mezzo milione.

Sempre secondo i funzionari che conducono l'inchiesta, la persona più vicina all'esplosione è uno straccivendolo che dormiva nel suo furgoncino proprio a pochi metri dalla finestra su cui c'era la bomba. Il malcapitato si è trovato a cinquanta metri di distanza, scaraventato a terra dalla violenza dell'esplosione.

L'attentato dinamitardo si collega ad analoghi episodi avvenuti a Roma e rivestono carattere di protesta, evidentemente per la visita di Podgorny in Italia.

Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'Unione Sovietica sarà ospite della nostra città oggi e domani per una visita che verrà dedicata soprattutto ad alcuni importanti impianti industriali. Egli arriva da Torino oggi alle 18,30, ricevuto dai ministri della Difesa Tremelloni e del Turismo Corona. Il viaggio da Torino dovrebbe essere compiuto in automobile, ma se la nebbia lo ostacolasse, verrà utilizzato il treno presidenziale, che sarà preceduto da un convoglio-staffetta.

Questa sera l'ospite assisterà alla Scala, in serata di gala, alla rappresentazione di «Rigoletto».

c. b.

Il delitto di via Gatteschi

Uno dei banditi assassini dei fratelli sarebbe portoricano

Si è fatto curare da un medico per una ferita all'occhio e contusioni al naso, forse prodotte dai pugni di Silvano Menegazzo, una delle vittime

ROMA, giovedì sera.

Lo straniero dagli occhiali fracassati per i pugni di Silvano Menegazzo è stato visto a Roma due giorni or sono. Ne ha dato notizia il capo della Mobile. Il teste che ha avuto modo di vedere quello che ormai tutti i giornali hanno definito «il miope» è protetto a vista dalla polizia. E' un sanitario — forse un medico generico, ma più probabilmente un ocultista — dal quale lo straniero si è fatta medicare una tumefazione all'occhio destro e una ferita al setto nasale.

Il sanitario — il nome è naturalmente tenuto segreto — ha inoltre riferito che lo sconosciuto, durante un breve colloquio, si espresse in italiano ma con chiaro accento spagnolo. Ultimo, importante particolare, la natura delle ferite medicate: lesioni provocate da pugni, con conseguente rottura di occhiali.

Lo sconosciuto è braccato senza tregua dalla polizia italiana e dall'Interpol. Sicuramente, è di origine «castillana», non stamane un giornale romano scrive che non si tratta di uno spagnolo ma di un portoricano. E' un giovane sui 25 anni, alto un metro e 65, corporatura regolare, viso ovale, colorito olivastro. Probabilmente, sul naso, sul sopracciglio e sullo zigomo porta ancora i segni prodotti dal pugno. Il sanitario che l'ha curato è convinto che questi segni resteranno almeno per altri 5 giorni.

Con la dettagliata descrizione del «miope», le caratteristiche di tutti i rapinatori di via Gatteschi sono definitivamente note. Secondo il capo della Mobile, i banditi sono tre e non quattro. Con Leonardo Cimino, sarebbe stato un giovane, detto «il biondino», ad aggredire i gisellieri.

La polizia è convinta che «il miope» ed «il biondino» siano due complici occasionali di Leonardo Cimino, perché il bandito non avrebbe nessun credito e nessuna amicizia nel mondo romano della malavita.

A proposito del presunto «killer» di via Gatteschi, una strana, drammatica telefonata è giunta nella redazione di un giornale romano. Chi telefonava era una donna. Con voce concitata, ha detto: «Scrivete alla moglie del Cimino perché dica a Leonardo di costituirsi. Lei può farlo. Non è vero che è separata e da tempo non vede il marito. Devo dirgli di costituirsi altrimenti i suoi figli rischiano di morire: Cimino è responsabile della morte di uno dei suoi figli, avvenuta anni fa».

Luca Giurato

Oggi davanti al tribunale di Alba

Processato un agricoltore per le accuse di una ragazza

Avrebbe tentato di usare violenza in auto a una quattordicenne - Il contadino nega - Sottoposto a perizia psichiatrica, è risultato sano di mente

Nostro servizio particolare

Alba, giovedì sera.

Riprende oggi, davanti al Tribunale di Alba, il processo contro l'agricoltore trentaseienne Natale Robino, residente a Castiglione Tinella, accusato di numerosi gravi reati ai danni di una ragazzina poco più che quattordicenne, certa E. R., sua vicina di casa.

La prima udienza di questa delicata vicenda si svolse il 5 maggio scorso, per considerarsi con una inusitata ordinanza dei giudici, i quali, dopo essersi ritirati in camera di consiglio per il verdetto, decisero di sospendere il dibattito per far sottoporre l'imputato a una perizia psichiatrica.

In precedenza, il Pubblico Ministero aveva proposto la condanna del Robino a 5 anni e 8 mesi di reclusione, ritenendo responsabile di tutti i reati contestatigli, e più precisamente di sequestro di persona, atti di libidine, atti osceni, minacce e lesioni. Dopo la delibera del Tribunale l'imputato venne affidato a uno specialista, che ha concluso nei suoi referti escludendo qualsiasi infermità mentale del Robino.

Oggi i giudici, dopo avere preso atto dell'esito della perizia, ascoltano ancora due testimoni citati dal difensori, avvocati Andreis e Mazzola; successivamente parlerà di nuovo brevemente il Pubblico Ministero, le cui richieste non dovrebbero comunque essere diverse da quelle già avanzate il 5 maggio scorso. Infine sarà la calma dei difensori. La sentenza è prevista per il tardo pomeriggio.

L'oscuro episodio risale al settembre del 1965. Secondo l'accusa, il Robino, dopo avere fatto salire sulla sua auto la vicina di casa, anziché portarla alla sperata dove lavorava, l'avrebbe invece condotta, contro la sua volontà, ad Alba. Nel corso del viaggio, la macchina avrebbe sostato per ben due volte in località appartate, dove il Robino avrebbe tentato di usare violenza alla ragazzetta, non riuscendo nel suo turpe intento per la energica reazione opposta dall'aggredita.

Ad Alba il Robino si sarebbe quindi recato per fare alcune commissioni, ma per impedire che la ragazza fuggisse l'avrebbe chiusa a chiave dentro la macchina. Successivamente l'agricoltore, tornato a casa, si recò dai genitori della R. R., dicendo che la figlia non voleva più tornare a vivere in famiglia e che andavano pertanto a riprenderla. Il giorno successivo la giovane raccontò ogni cosa alla madre, la quale riferì l'accaduto al marito. Dovevano però trascorrere altri ventisei giorni prima che venisse sporta denuncia ai carabinieri. Nel gennaio del 1966 il Robino venne arrestato su ordine di cattura spiccato dal magistrato.

L'imputato ha sempre respinto energicamente tutti gli addebiti. Secondo le sue dichiarazioni, la giovane meno, in quanto sarebbe stata proprio lei a pregarlo di portarla ad Alba quel giorno di settembre. Sull'auto, sempre secondo il Robino, non sarebbe accaduto nulla di cui debba rimproverarsi, in quanto l'intenzione di approfittare della giovanissima compagna di viaggio non sfiorò mai, nemmeno per un istante, la sua mente.

Ai giudici del Tribunale, mancando testimoni oculari o che siano a conoscenza di circostanze importanti nella vicenda, è quindi affidato il delicato e difficile compito di scoprire fra l'accusa della parte lesa e la versione nettamente opposta dei fatti fornita dal Robino. Quest'ultimo è sposato ma non ha figli, e in questo drammatico momento della sua esistenza ha il conforto di trovare la moglie, gli amici e tutti i parenti schierati solidalmente in suo favore.

Tutti, a Castiglione Tinella, sono infatti pronti a mettere la mano sul fuoco per sostenere che Natale Robino non può avere commesso nemmeno uno dei reati per i quali viene giudicato. «Un timido, non un sadico», dicono gli Albesi i compaesani del giovane agricoltore, mentre sta per cessare l'udienza. *Il Robino, dopo sei mesi di carcere preventivo, subito dopo la conclusione della perizia ha potuto ottenere la libertà provvisoria.*

g. d. m.

Utilitaria fuori strada morto il guidatore

Borgonesia, giovedì sera.

(g. g.) Un rappresentante di commercio di Borgonesia, il trentatreenne William Villa, domiciliato in piazza Mazzini, è rimasto vittima questa mattina verso le 9 di un mortale incidente stradale avvenuto lungo la statale Biella-Laghi, nei pressi di Curreggio. Il Villa si trovava alla guida della propria «600» quando a causa della patina di ghiaccio che ricopriva l'asfalto, l'utilitaria è sbandata in curva, uscendo di strada.

William Villa era fratello del terzino della squadra calcistica del Palermo, Mario, e del terzino della squadra di Borgonesia, Gianni.

NELL'OSPEDALE DI AVELLINO

Ha dato alla luce il venticinquesimo figlio

AVELLINO, giovedì sera.

Rosa Pezzano, abitante in una frazione di Montemiletto, comune distante 21 chilometri da Avellino, ha dato alla luce nel reparto maternità dell'ospedale civile del capoluogo il suo venticinquesimo figlio. E' una bambina del peso di kg. 4,100. Puerpera e neonata godono ottima salute.

La Pezzano, che ha 44 anni, sposò sedicenne, nel 1939, l'operaio Vito Sacco, di 45 anni. I coniugi abitano nella frazione Montiperti. Dei venticinque figli nati dalla loro unione, tredici sono viventi; due sono sposati: Giuseppe di 25 anni, e Acapio, di 21. Il primo è padre di un bimbo di tre anni, il secondo di uno di sedici mesi.

La signora Pezzano è di casa nell'ospedale civile di Avellino: ella si è presentata quasi ogni anno al reparto maternità. Dei venticinque figli, quattro sono nati con due parti gemellari. La nonna della signora Pezzano ebbe tredici figli, dei quali l'ultimo quando aveva 55 anni. Se la nipote seguisse il suo esempio, avrebbe il tempo di dare alla luce altri dieci figli.

Il Piemonte e la Lombardia sotto una coltre di nebbia

Un morto e un ferito sull'Autostrada del Sole, presso Melegnano, a causa della scarsa visibilità - Chiusi al traffico gli aeroporti di Linate e della Malpensa - Temperatura primaverile in Riviera e in Valle d'Aosta

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore.

«Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo coperto con possibilità di qualche pioggia. Locali nevicate sulle Alpi. Sulle restanti regioni centrali, meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari in accentuazione su Lazio, Umbria, Marche. Nebbie persistenti in Val Padana e sul litorale adriatico. Gelate al nord. Temperatura: senza variazioni notevoli».

Aosta, giovedì sera

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta; la visibilità sui massicci alpini è buona. Temperature quasi primaverili: ad Aosta, nella tarda mattinata, il termometro segnava 12°, a Courmayeur 6° e al Rifugio Torino — 6°.

Alessandria, giovedì sera

Nebbia assai fitta su tutto l'Alessandrino. Ovunque la circolazione subisce notevoli rallentamenti per la scarsa visibilità. La temperatura si mantiene stazionaria. Ieri si è avuta una massima di + 6°; alle 7 di stamane, in città, termometro segnava + 2°.

Asti, giovedì sera

Sulla provincia di Asti continua a gravare una fitta nebbia. La visibilità è scarsissima. Il termometro, alle 7 di stamane, segnava in città zero gradi: massima di ieri + 5°.

Cuneo, giovedì sera

La condizioni atmosferiche sono discrete: il cielo è quasi completamente sereno. In leggero aumento anche la temperatura: + 5° alle otto.

Verbania, giovedì sera

Un nebbione eccezionale è sceso ieri sera sulla zona del Lago Maggiore. Stamane la visibilità è ridotta a pochi metri sia sulle strade rivierasche che sul bacino lacustre. I servizi automobilistici di linea e quelli di navigazione sul lago registrano sensibili ritardi. Alle 7,30, nella zona rivierasca, la temperatura si aggirava attorno allo zero.

Milano, giovedì sera

La nebbia non dà tregua anche oggi incombe compatta sull'intera Lombardia, bloccando gli aeroporti (sono chiusi al traffico sia Linate che Malpensa) e ostacolano fortemente la circolazione. Su tutte le autostrade, le statali e le provinciali che si irradiano da Milano la visibilità è ridotta a non più di trenta-quaranta metri.

Anche stamane, purtroppo, da più parti sono segnalati incidenti causati appunto dalla nebbia: il più grave è avvenuto sull'Autostrada del Sole, presso Melegnano, dove un'automobile con due persone è uscita di strada. Il guidatore, Roberto Galli, di 23 anni, abitante a Milano in via Lazzaro Palazzi 16, è rimasto ferito; la sua compagna di viaggio, la sessantacinquenne Olga Nicolai, anch'essa abitante in via Lazzaro Palazzi, è morta.

Genova, giovedì sera

Nuvole e schiarite si alternano su Genova e le due Riviere. A tratti pioviggina. L'aria è calda e umida. Stamane alle 8 il termometro segnava 12 gradi in città; 14-16 gradi nelle due Riviere. Il mare è leggermente mosso.

Sanremo, giovedì sera

Le condizioni meteorologiche si mantengono ottime: il cielo è sereno e la temperatura mite. Alle ore 8,30 di stamane il termometro segnava 13°.

Telegrammi

* **VERBANIA** — Il Comitato permanente della Resistenza si riunirà nuovamente domani sera alle 21 a Pallanza. Dovrà essere nominato un gruppo di lavoro per l'allestimento, presso il Museo storico e del paesaggio di Pallanza, di una sala dedicata alla «Resistenza nel Verbano».

* **LAVENO** — La cinquantatreenne Clara Formenti, abitante in via Caretti, è stata ricoverata all'ospedale di Cittiglio per ingestione di barbiturici. Le sue condizioni sono molto gravi.

* **ALESSANDRIA** — Il Ministero degli Interni sta costruendo la nuova sede della Questura. L'edificio sarà fornito anche di sale destinate al pubblico per rendervi incontro alle comodità dei cittadini che frequenteranno gli uffici.

* **PADOVA** — E' morto nella clinica di chirurgia plastica di Padova, il bimbo Marco Pogliani di due anni, che nei giorni scorsi era caduto in una vasca piena d'acqua bollente preparata per il bucato.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica - magazzini - box - piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende direttamente magazzini rivestiti luminosi mq 240-100 zona centrale. Eventualmente ufficio alloggio. Telefonare 534-141.

LAIGUEGLIA, alloggi pronti da Lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da Lire 4.100.000, vista mare, vendonsi. Richiedetevi dettagli: Studio Barbato, tel. 544-566.

MOMBARCARO vendonsi alloggi 2 tricamere tinello servizi (mutuo). Telefono 655-301. A5619

NEGOZI su corso Sebastopoli 225 vendonsi, uno mq 97 con magazzino mq 93, altro mq 60 con magazzino mq 65, grandioso passaggio carrozzo piano cortile.

PARAGGI Pietro Cossa camere tinello nuova piano III vendo. Telefono 302-385. 0783

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telefonare 530-395.

PINO (Villaggio satellite) lotti terreno panoramico, progetti approvati. Vendo. Telefonare 553-975.

PIOSSASCO adiacenze Fiat vendesi terreno mq 8000 progetto approvato per espansioni industriali uffici abitazione. Telefonare 60-815. 02

PIOSSASCO vendonsi villette con giardino mq 300 fermo bagno garage pronte subito, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 60-063. 02

PRIVATO costruisce case semicentrali anche non nuove purchè buon reddito. Telefonare 851-852.

PRIVATO acquisterebbe contenuti libero 2 camere cucina termobagno. Telefonare 276-712. 1001

PRIVATO vende alloggio tre camere più cucina e servizi + locali piano rialzato adattissimi studio medico chirurgo. Corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211. AB155

PRIVATO vende Val San Martino quattro camere ampio locale terrazza piano terreno cantina termoautonoma con vista cervello 5.300.000. Tel. 558-640

PROGETTO 80 camere corso Francia vendesi. Tel. 353-297 mattino.

RIVOLI, piazza Cavallero, occasione impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-773.

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi, mutuo facilitazioni. Telefonare 489-009, Torino.

SORRENTO vendiamo terreno residenziale. Progetto approvato 10 vile. Immobiliare Biondi, Sanremo.

STABILIMENTO S. Paolo mq. 1.728 interamente coperti. Vendo. Giulio Bouchéron 9. 0570

TERRENI industriali Baineaco convenzionati [illegible] serviti autostrada diverse vendonsi lunghe dilazioni, cambiazioni. Telefoni 271-959, 393-297.

TERRENO adatto villetta, sotto chilometri Torino, strada asfaltata, luce, fognatura, garantita progetto, vendesi 1.260.000. Telefonare 641-778.

TERRENO Gassino, possibilità 100 camere, vendesi cambio camere. Telefonare 235-743. AB576

TERRENO industriale mq 4.5000 acquisto zona Garibaldi - Mirafiori - Sangone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4192 — Torino». AB754

TERRENO industriale mq. 2000 vendesi zona Abbadia Stura, genn. Fossata. Telefono 518-131 - 583-840.

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi via Vidua 17. Telefonare 366-814. 2001

VENDESI o affittasi due locali adatti magazzino uffici. Telefonare 366-814.

VENDO a Pinerolo alloggiosi convenienti con mutuo. Telef. 321-480.

VENDO locali industriali mq 450 ufficio, servizi, cortile mq 500; due grandiosi ai oggi, ample terrazzo mq 230, zona Rivalta Torinese. Telefonare 908-259. 1001

VILLETTE costruisce collina, precollina Torino oppure mezza montagna terreno compreso 4.500.000 in su. Telefono 393-987.

VENDO mq. 100 [illegible] magazzino comprensivo due box zona Italia 61 - Telefono 694-818.

VILLETTA panoramica 35 km Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq terreno vendo 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

20% CONTANTI, RESTO 20-25 ANNI, VENDIAMO APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE 9,30-12,30, 15-19 ESCLUSO VENERDI'. TEL. 683-291, 516-428. 0836

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. ASSISOGNA alloggio, pagamentasi referenziatissimi. Tel. [illegible]

A.A.A. ASSISOGNA alloggio coniugi permanenti referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

A.A. ASSISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese) telefonare 588-755 - 779-869.

A. ASSISOGNA alloggio signorile, referenziatissime mamma, figlio impiegato. Telefono 778-338.

ASSISOGNAMI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato Tel. 517-803.

AFFITTERREBBERO referenziati 1-2 camere mobilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0863

AMMOBILIATO piedi-a-terre indipendente carezzi, serietà, riservatezza. Telef. 650-503. 0884

AMMOBILIATO 1-2 camere bagno cucinino cerco subito. Tel. 633-733 int. 324. A7895

ATTICO 8 locali cercasi, Telefono 515-321. AB544

CERCASI affittare alloggio signorile 2-3 camere zona Crocetta, prenotiamo. Telef. mattino 879-374.

CERCASI in affitto box grande per due macchine o due box adiacenti, siti in Torino, Casella 370 M. Sip. Milano. 20567

CONIUGI impiegati elementari referenziatissimi cercano alloggio, Telefonare 789-800 geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi impiegati cercano affittare alloggio. Telef. 878-730

DIRIGENTE commerciale cerca appartamento 1 salone e tre stanze più cucina e doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4187 — Torino».

PERSONA sola referenziata cerca affittare alloggetto una, due camere servizi, zona Gran Madre, Vanchiglia, Telef. 80-879. AB291

PROSSIMI sposi piemontesi referenziatissimi cercano alloggio nuovo fine marzo, 2 camere tinello servizi valutato due sole, zona S. Rita, corso Orbassano fino piazza Omero. Telefonare 516-810 pomeriggio

PROSSIMI sposi cercano 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 316-204.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuova stabile semicentrale. Telefonare 751-825. [illegible]

A. ABBIAMO alloggi 18.000-20.000-30.000-40.000, Secchi 14, telefonare 596-439. 0529

A. AFFITTANSI alloggio 2-6-8 camere servizi modernissimo stabile. Telefono 745-720. 0939

A. AFFITTANSI due grandi centralissimi negozi con soffitta magazzino accessibile automezzi. Telefonare 541-433 ore ufficio. A7921

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000-21.000-30.000 modernissime case. Tel. 688-753. 0474

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissimo alloggetto 4 camere, via Vernei 111, Nichelino, tel. 697-457

A. PINO Villaggio Satellite, palazzine Manuela, via Del Pini 10, affittasi meravigliosi appartamenti panoramici 2-3 camere, doppi servizi. Telefonare 881-970. A6558

A. REFERENZIATO: ammobiliato volendo vuoto, affittesi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 26. Telefono 338-594. 0576

A Pino lontano dallo smog affittasi alloggio centrale con giardino. Tel. 881-852. 1005

ABBIAMO affittare alloggio centralissima ammobiliato tre camere, salone, doppi servizi. Tel. 953-868.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 62. Telef. 546-439.

AFFITTANSI o vendonsi ernei negozi con retro in case signorile via Stradella 214. Rivolgersi cantiere.

AFFITTASI a distinto, riguardoso, piedi-à-terre, riservatissimo, prezzo modico, arredato elegantemente. Telefonare 634-538. A6540

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 368-995 2001

AFFITTASI alloggio tre camere cucina doppi servizi paraggi Politecnico. Telefonare 513-295. A6897

AFFITTASI corso Trapani 85 alloggio 3 camere servizi, 45.000 mensili spese comprese. Telef. 881-914.

AFFITTASI Cavoretto 7 vani piano rialzato uso ufficio abitazione. Telefonare pasti 682-214. A5802

AFFITTASI locale in cemento armato piano terreno e primo piano 400 mq. circa ufficio uso magazzino laboratorio ricoverai Ricreatio via Gottardo 103 - Tel. 280-458. 2001

AFFITTASI locale mq 60 fondo corso officina silenziosa. Tel. 784-235

AFFITTASI locale uso negozio con retro oppure uso abitazione, corso Chieri 65. Tel. 891-538.

AFFITTASI officina mq 50 fino 300, laboratorio deposito 25.000. Telefonare 328-497. 0900

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via S. Teresa 3, 5° piano, mq. 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI zona Porta Nuova secondo piano due camere cucina entrata terrazza termo centrale. Telefonare 654-667. 9314

AFFITTO bellissimo negozio angolare via Pietro Cossa 105 zona intensa passeggio, Telefonare 547-502.

ALLOGGETTO moderno da affittare (nubilchemo o prossimi sposi. Telefonare 293-100. 045

ALLOGGIO moderno 7 camere, servizi, piano rialzato, affitto ufficio, abitazione. 150.000, custode corso Vittorio Emanuele 107. 0870

ALLOGGIO nuove gratis cambio guardia scala possibilmente coniugi. Telefonare 546-438. 0868

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoforgoni nuovissimi convenienza, garanzia, preventivi. Telef. 735-653 Corso Dora. 21480

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, modernissimi autoforgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi [illegible] per camera Torino, dintorni. Telefonare 734-903, Maggio

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 633-872 Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoforgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 656-931, ditta Cassata. 0619

AUTOTRASLOCHI garanzia 3000 per camera forgoni imbottiti, T. 657-051 Maniaiso.

AUTOTRASLOCHI piccoli grossi autoforgoni imbottiti personale specializzato. Telef 324-470 D'Amora.

AUTOTRASLOCHI [illegible] occasionali 20% esclusivamente operai Torino tutt'Italia garanzia. Telef. 263-293, 273-817 Grillo-Minaura.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autoforgone garanzie telef. 592-483 Montalto, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera forgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta. 2001

CAMERA indipendente zona Po acqua, riscaldamento, gas 15.000. Telefonare 395-164 ore pasti.

CENTRALISSIMO zona Solferino alloggio 6 camere, salone, servizi, libero. Cesalpino 885-962. 0925

CORSO Sebastopoli affittesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi servizi, libero subito. Telefonare 591-697. A7653

LIBERO subito appartamento quattro più servizi corso Vercelli. Telefonare 544-448. A6614

LOCALI amministrati affittansi mq 200 uso laboratorio deposito via Baretti, annessi piano rialzato 4 vani uso ufficio abitazione, eventualmente divisibili. Telefonare 323-110. 2001

NEGOZI magazzini nuove costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.

NEGOZIO centralissimo affittesi subito. Telefonare 545-089.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente (Crocetta) 45.000, libero. Telefono 630-503. C884

S. PAOLO affittasi negozio anche uso ufficio - laboratorio. Telef. 369-657 ore pasti. 2001

S. PAOLO camera senza termosifone 6000; con termosifone 10.000. Tel. 688-755. C988

STABILIMENTO industriale, riscaldato, mq 1400, uffici, servizi affittasi. Telefonare 377-985. 2001

VILLAGGIO Serena, Strada Sangone, vicinanze Bruino, affittasi 3 camere servizi terme garage. Rivolgersi in cantiere. A7903

80.000 e 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 3-3-4 CAMERE, CUCINA, DOPPIO TINELLO, CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI' SABATO E DOMENICA. T. 646-997, 516-426.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO alloggio ammobiliato vista mare affittasi febbraio successivi. Telefonare 535-949. AB817

ALASSIO, Park Hotel, camere con servizi, terrazze, speciali prezzi invernali. Telefonare Torino 373-900.

CLAVIERE ski-pull, affittasi quattro camere arredate doppi servizi, garage. Tel. 772-621. A5500

HOTEL Colombia Savonese nuovissimo centralissimo ristrutturato tutte camere bagno balcone telefono vista mare Sanremo telefono 85-050, informazioni Torino telefono 594-522.

LAIGUEGLIA affitto a famiglie alloggio tre camere servizi vuoto. Telefonare 850-419. A6543

VARAZZE Hotel Ariston - 97-371 Tutti comforts - garage - Posizione tranquilla soleggiata - cucina curata prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE - Hotel Royal - Via Cavour - 97-641 - Vista mare. Pensione 2.300, con bagno 2.500 complessive.

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327 camere doccia 2200, bagno [illegible]

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetista manicurista visagista diventerete moderno insegnamento Parigino creatore elettrondulazione una esperienza ventennale al vostro servizio, assicuratevi un avvenire iscrivendoVi Scuola Estetica Acconciature, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826, Corsi diurni serali, facilitazioni, sconti 30% diploma qualifica. 0908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione - Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9. Tel. 650-092. 0581

A. ALLA SEM Scuola Estetica Moderna, mezza Cattolica 9, Torino, telefono 535-933, sono riaperte le iscrizioni corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. 20619

ACCONCIATORI ex tecnica Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finitura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-385, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Orsolia, Cernaia 22, corsi diurni, serali paghe-contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata ecc. Inizio 9 gennaio.

PAGHE contributi, calcolo meccanico dattilografia, corsi di qualifica. Istituto Vagnone via Vagnone 7. Tel. 488 894. 0859

SEL. TERRENI PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA, interpreta, cerco lezioni, traduzioni francese, inglese, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9308 — Torino, A7751

DOMICILIO lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica, chimica. Telefonare 547-178. AB598

LEZIONI private, conversazione, traduzione impartisce signorina francese. Telefonare 259-607.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata [illegible] Mirafiori, in alloggio indipendente, Telefonare 694-909.

DATTILOGRAFA ventenne [illegible] lingue referenziata, Telefonare 514-786.

DICIANNOVENNE impiegata segretaria 2° impiego conoscenze inglese francese dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 385-424.

DICIANNOVENNE qualifica elettricista AT - IV parte serale diesi, cerca lavoro o impiego anche mezza giornata. Telefonare 731-856.

DICIANNOVENNE diplomata offresi aiuto commessa profumeria oppure cassiere. Telefonare 532-068.

DICIASSETTENNE abile stenodattilografa lì impiego, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino».

DICIASSETTENNE dattilografa offresi primo impiego, Telefonare 661-577.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità qualsiasi lavoro ufficio, contrattista, libera subito, offresi, ottimo referenze. Telefonare 385-850.

IMPIEGATA segretaria, occuperebbesi adeguatamente, inglese parlato scritto. Telefonare 326-106.

IMPIEGATO 23enne militesente grafico fornitori, clienti, ufficio approvvigionamenti, contabilità, qualsiasi esperienza lavori ufficio, buona dattilografia offresi. Telef. 271-988 ore 18,30 in sel.

INTERPRETE lingua russa discreta inserirsi cerca impiego. Corradini Sergio, via Ucceliera 20, Moderna.

LIBERA mattino, pratica lavori ufficio, offresi ditta amena [illegible] Telefonare 380-119, ore pasti.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità qualsiasi lavoro ufficio, contrattista, libera subito, offresi, ottimo referenze. Telefonare 385-850.

IMPIEGATA segretaria, occuperebbesi adeguatamente, inglese parlato scritto. Telefonare 326-106.

IMPIEGATO 23enne militesente grafico fornitori, clienti, ufficio approvvigionamenti, contabilità, qualsiasi esperienza lavori ufficio, buona dattilografia offresi. Telef. 271-988 ore 18,30 in sel.

INTERPRETE lingua russa discreta inserirsi cerca impiego. Corradini Sergio, via Ucceliera 20, Moderna.

LIBERA mattino, pratica lavori ufficio, offresi ditta amena [illegible] Telefonare 380-119, ore pasti.

SIGNORA offresi pomeriggio lavori ufficio cassiera cinema, possibilmente barriera Cirbassano. Tel. 323-425.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi ditta commessa mezza giornata. Telefonare 786-134.

SIGNORA ventenne, esperta fatturazione italiana estera, lavori ufficio, per miglioramento offresi serio ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». AB520

SIGNORINA dattilografa o commessa offresi subito. Tel. 334-075.

SIGNORINA venticinquenne pratica lavori ufficio, guardaroba, cassiera occuperebbesi, Telefonare 80-353.

SIGNORINA vendiquattrenne bella presenza comunicativa offresi commessa cassiera, Tel. 382-536.

SIGNORINA 18enne, primo impiego offresi come compilista commerciale presso serie ditta, inoltre esperta in contabilità meccanizzata, bilanci. Telefonare 233-491. AB478

STENO-dattilografa diciassettenne libera anche subito offresi. Telefonare 857-374. AB821

STENODATTILOGRAFA qualificata, diciottenne, diploma compilista commerciale, discreta conoscenza francese, nozioni inglese, impiegherebbesi come corrispondente. Telefonare 878-406.

UNIVERSITARIO diploma geometra, 23anno, militesente, patente auto, occuperebbesi. Telefonare 724-080.

VENTENNE stenodattilo corrispondente commerciale inglese francese primo impiego offresi. Tel. 378-700.

VENTIQUENNE militesente materializzato offresi qualsiasi impiego. Telefonare 786-524. AB256

VENTOTTENNE con licenza commerciale pratica uffici, esperienza tenuta archivi mansioni bancari e commerciali, offresi presso uffici pubblici privati o presso ditte lavoro contì magazzino, carico e scarico merce. Fiducia serietà, referenziato. libero. Telefonare 485-887. AB941

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. GRANDE società in piena espansione cerca elementi preferibilmente motociclisti anche liberi ore pomeridiane, guadagno assicurato, sicuro istruttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A. ARNOLDO Mondadori Editore cerca simpatici media cultura, liberi anche mezza giornata per ampliamento quadri organizzativi. Si assicura ottimo guadagno. Presentarsi ore 10-12; 15-17 corso Vitt. Emanuele 82.

ASSUMIAMO signore ed signorine maggiorenni, residenti Torino, libere o parzialmente occupate per sviluppo pubbliche relazioni. Attività bene retribuita ed organizzata. Presentarsi giovedì 26 c.m. ore 18-18 via Arcoveglio 6, 1 piano.

AZIENDA metalmeccanica 100 dipendenti cerca capo contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9353 — Torino». AB971

CASA discografica cerca cantanti, comici, per concorso. Presentarsi: Bamby, U. Società 353.

CONSULTING ENGINEERS REQUIRE SECRETARY PERFECTLY FLUENT IN ENGLISH, FRENCH, ITALIAN AND POSSIBLY SPANISH, EXCELLENT STENOTYPIST IN THESE LANGUAGES WITH A GOOD EDUCATIONAL BACKGROUND. THE SUCCESSFUL CANDIDATE SHOULD HAVE AT LEAST FIVE YEARS EXPERIENCE AS EXECUTIVE SECRETARY AND BE AGED BETWEEN 25 AND 35. PLEASE SEND LETTER AND CURRICULUM TO: «PUBBLICITA' STAMPA 4244 — TORINO».

DISEGNATORI aiuto progettisti ed particolaristi per impianti trasferta ed strutture saldate carpenti da importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino».

GEOMETRA neo-diplomato militesente con particolare attitudine al disegno strutturale e architettonico cerca importante studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino».

IMPIEGATA pratica paghe contributi e cartelli. Scrivere Firenze, Corso Brescia 67. Telefonare 824-082.

IMPORVANTE industria metalmeccanica cerca signorina massimo 25enne per ufficio commerciale acquisti. Presentarsi domani ore 9-12 via Giolitti 7. A8489

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA SEGRETARIA DI DIREZIONE. SI RICHIEDE ETA' NON INFERIORE AI 27 ANNI PERFETTA CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA INGLESE O FRANCESE, ESPERIENZA DI ALMENO 5 ANNI COME SEGRETARIA DI DIREZIONE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9300 — TORINO».

INDUSTRIA meccanica varia ricerca capo ufficio lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». AB808

INGEGNERE elettronico, giovane, volitivo, esperto organizzazione produzione, attitudine progettazione, serie ditte, settore strumenti elettromedicali, cerca, inviare dettagliato curriculum. Protese. Garantite massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 571 — Torino».

INSEGNANTE istruttore corsari. Telefonare dalle 13 alle 21. Telefono 259-190. AB800

LA Linea Jeunesse cosmetici (linea abiti tessitrici e propagandiste. Offresi dopo periodo di prova contributo stipendio 100.000 mensili e inquadramento sindacale. Presentarsi via Viotti 1 P. 13.

MEDICO dentista cercasi direzione studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3865 — Torino». AB544

SOCIETA' in Moncalieri cerca signorina esperta contabile primaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino». AB930

STENODATTILO buona conoscenza inglese francese cerca importante studio tecnico con attività internazionale. Richiedonsi particolare precisione e velocità battuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

STUDIO legale cerca segretaria dattilografa seria capace precisa. Telefonare 565-885. A9302

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. OFFRESI fattorino Ape veterinaria, praticissimo città, ottime referenze. Telefonare 270-814.

AUTISTA con 600 turgone offresi a ditta. Telefonare 775-130.

AUTISTA domestica esperissimo guida lavori 45enne, volendosi trasferire Riviera offresi privato od hotel. Telefonare 667-262.

AUTISTA fattorino, patente D, referenziato, praticissimo sottogna Torino e dintorni, offresi corriere o altri. Telefonare ore pasti Carolelo 570-175. AB586

AUTISTA piemontese autenti D, E trentenne offresi lavoro giornaliero. Telefono 382-830.

AUTISTA torinese con camioncino offresi ditta pratica consegna trasporti, referenze. Telefonare 375-348.

AUTISTA torinese con Lupetto offresi ditta mezza giornata mattino. Telefonare 855-535. AB853

AUTISTA torinese patente C praticissimo città offresi. Tel. 987-037.

AUTISTA torinese 30enne patente D lunga pratica offresi, ottime referenze, pratico città e regioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». AB828

BRAVA cuoca offresi mattino. Telefonare 641-640. AB484

CAMERIERE piemontese 22enne, esperienza guida, passaporto, lingue, società qualsiasi incarico fiducia, libero subito, referenze. Telefonare 330-665 o scrivere «Pubblicità Stampa 4201 — Torino».

CEPO squadra lattoneria battilastra perfetta conoscenza disegno esperienza cerochia fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino».

CINQUANTASEIENNE garagista pratico o addetto presso offresi. Telefonare 668-751. AB794

CAPO lattoniere energico serio dinamico referenziatissimo offresi lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 570 — Torino». 2001

CINQUANTASETTENNE robusto sana potente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 820-612. AB613

CONIUGI cinquantacinquenni piemontesi offronsi per portineria casa nuova. Telefonare 724-288. AB190

CONIUGI con bimba cercano portineria possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 327-917. AB634

CONIUGI offronsi tuttofare - cameriere giovani disposti trasferirsi ovunque. Telefonare 531-848. AB517

CONIUGI soli piemontesi cinquantenni cercano portineria possibilmente zone Barriera Milano. Tel. 581-678 dalle 8 alle 10. 2001

CONIUGI torinesi pensionati 45enni senza prole offronsi custodi villa, stabilimento Torino dintorni. Referenziatissimi. Rondano Pietro Giustenice (Savona). AB520

CONIUGI 25enni torinesi referenziati offronsi per portineria. Telefonare ore pasti 570-577. AB706

CUSTODI mezza età offronsi Stabilimento, moglie pulizie uffici, oppure portineria casa signorile. Referenziatissimi. Telefonare 680-287.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso seria ditta. Telefonare 384-958. AB713

DECORATORE 22 anni piemontese offresi libero subito. Telef. 902-125.

DICIANNOVENNE operaia comune cerca lavoro, Telefonare 872-069.

DICIOTTENNE offresi per qualsiasi lavoro da commesso. Tel. 336-137.

DOMESTICO libero mezza giornata offresi per qualsiasi lavoro pulizie, fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino». AB804

OPERATORE trasertici, per lavorazioni meccaniche di precisione e produzione offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

PANETTIERE ventisettenne offresi subito possibilmente paraggi Nichelino. Telefonare 385-203.

PANETTIERE intenditore pratico offresi ovunque. Cannole Alfredo, via Ormea 119, Torino. AB648

PARRUCCHIERE per signora abile finito offresi anche trasferirsi. Telefonare 771-654, 742-597.

PENSIONATO giovanile pratico contabilità offresi mansioni fiducia. Referenze inecepibili. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

PENSIONATO piemontese pratica autoricambi lavori ufficio od magazzino offresi. Telefonare 373-586.

PENSIONATO 55enne patente auto lungbilanciamo esperienza offresi lavori leggeri. Referenziatissimo. Telefonare 361-816. AB135

PERITO meccanico offresi a ditta seria per qualsiasi lavoro anche come operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino». AB669

PIEMONTESE ventisettenne patente C offresi autista. Tel. 211-112.

QUARANTACINQUENNE piemontese onesta abilissima cuoca, stiro, eventuale andamento casa, Ducine accompagnerebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 565 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese offresi mezza giornata aiuto magazziniere, pulizie. Telefonare 515-640.

QUARANTENNE torinese offresi fattotuare ore 8-17. Telefonare 889-600.

QUARANTUNENNE referenze controllabili auto cavurizzine offresi posto fiducia. Telefonare 343-652.

REFERENZIATA offresi giornata ore 8-18 zona Crocetta, porta Nuova. Telefonare 883-320 ore pasti.

REFERENZIATA offresi zona corso Vittorio pulizia scale, magazzini, uffici. Telefonare 538-025.

REFERENZIATA 55enne cerca governo casa presso persone sole esclusi lavori pesanti. Telefonare 878-908 dopo le 9. AB705

SCULTORE legno anche falegname 57enne occuperebbesi. Telefonare 750-250. AB894

SERIA signorina occuperebbesi ore serali custodia bambini. Telefonare pasti 789-583. AB398

SIGNORA cerca occupazione tuttofare o custodia bimbo mezza giornata. Telefonare 482-814 dalle 18 alle 18.

SIGNORA giovane offresi conoscenza, possibilmente metà giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».

ISTITUTRICE diplomata lingua inglese francese fino educazione offresi famiglia veramente signorile, [illegible] rer «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». AB418

MADRE famiglia 40enne occuperebbesi assistenza bambini casa propria anche notturni. Telefonare 539-283.

MAGAZZINIERE 28enne patentato [illegible] pratico città, Aps, offresi mezza giornata. Telef. 350-715.

MURATORE specializzato manutenzione offresi ditta o private, Telefonare 878-429. AB415

OFFRESI cameriera bariola libera. Telefonare 540-612. AB476

OFFRESI domestica a ore dalle 9-12 e 14-17. Telefonare 273-067.

OFFRESI donna tuttofare figlia quindicenne bambinaia stessa casa possibilmente paraggi Rivoli S. Maria. Telefonare 957-448. AB687

OFFRESI lavori domestici massimo 7 ore al giorno possibilmente Pino Chieri o zona Cumiana. Telef. 881-614 dalle 11 - 17. AB709

OFFRESI per qualsiasi lavoro 21enne patente B. Telefonare 878-994.

OFFRESI tuttofare giornata referenziata praticissima. Sabadini, corso Regina Margherita 77. AB338

OPERAIA offresi lavorazione oggetti in plastica oppure saldatrice. Telefonare 212-668. AB699

OPERAIO libero cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 752-198.

OPERAIO mobiliere con patente 10 anni di esperienza offresi qualsiasi lavoro nel ramo o aiutante privato. Telefonare 850-849. AB589

OPERAIO 23anno offresi qualsiasi lavoro, preferibilmente zona Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino». AB948

OPERATORE trasertici, per lavorazioni meccaniche di precisione e produzione offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

PANETTIERE ventisettenne offresi subito possibilmente paraggi Nichelino. Telefonare 385-203.

PANETTIERE intenditore pratico offresi ovunque. Cannole Alfredo, via Ormea 119, Torino. AB648

PARRUCCHIERE per signora abile finito offresi anche trasferirsi. Telefonare 771-654, 742-597.

PENSIONATO giovanile pratico contabilità offresi mansioni fiducia. Referenze inecepibili. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

PENSIONATO piemontese pratica autoricambi lavori ufficio od magazzino offresi. Telefonare 373-586.

PENSIONATO 55enne patente auto lungbilanciamo esperienza offresi lavori leggeri. Referenziatissimo. Telefonare 361-816. AB135

PERITO meccanico offresi a ditta seria per qualsiasi lavoro anche come operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino». AB669

PIEMONTESE ventisettenne patente C offresi autista. Tel. 211-112.

QUARANTACINQUENNE piemontese onesta abilissima cuoca, stiro, eventuale andamento casa, Ducine accompagnerebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 565 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese offresi mezza giornata aiuto magazziniere, pulizie. Telefonare 515-640.

QUARANTENNE torinese offresi fattotuare ore 8-17. Telefonare 889-600.

QUARANTUNENNE referenze controllabili auto cavurizzine offresi posto fiducia. Telefonare 343-652.

REFERENZIATA offresi giornata ore 8-18 zona Crocetta, porta Nuova. Telefonare 883-320 ore pasti.

REFERENZIATA offresi zona corso Vittorio pulizia scale, magazzini, uffici. Telefonare 538-025.

REFERENZIATA 55enne cerca governo casa presso persone sole esclusi lavori pesanti. Telefonare 878-908 dopo le 9. AB705

SCULTORE legno anche falegname 57enne occuperebbesi. Telefonare 750-250. AB894

SERIA signorina occuperebbesi ore serali custodia bambini. Telefonare pasti 789-583. AB398

SIGNORA cerca occupazione tuttofare o custodia bimbo mezza giornata. Telefonare 482-814 dalle 18 alle 18.

SIGNORA giovane offresi conoscenza, possibilmente metà giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».

(Continua a pag. 11)

LA DITTA **DAMIANO**

DA' APPUNTAMENTO ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA ALL'ANNUALE TRADIZIONALE

SETTIMANA DEL BIANCO

CHE SI TERRA' DAL **21** AL **31 GENNAIO 1967**

CON VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI TELERIE IN GENERE

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

INGRESSO LIBERO AI REPARTI CON 3000 ARTICOLI DI ARREDAMENTO PER LA CASA - TELERIE BIANCHERIA PER UOMO - SIGNORA - BAMBINI

DAMIANO vi dà la **qualità a prezzo inferiore**

in CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25

(angolo VIA PRINCIPE TOMMASO)

ASSISTENTE edile 47enne praticissimo costruzioni civili e industriali ottime referenze offresi. Tel. 733-276.

CHIMICO LAUREATO QUINQUENNALE ESPERIENZA ANALISI RICERCHE INDUSTRIE CHIMICA ET ALIMENTARE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9321 — TORINO». AB584

CINQUANTACINQUENNE intelligente, presso offresi, ottime referenze, cerca occupazione adeguata. Telefonare 948-681. A7723

CINQUANTASEIENNE, media cultura, presenza, accetterebbe incarichi Intorino, custiture, mansioni similari, eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino».

COMMESSA 18enne off

L'EROICA STORIA DEI VALDESI

Le tre valli: Pellice, Germanasca e Chisone, baluardo alpino in cui i valdesi difendono la loro libertà

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI — Drastiche persecuzioni hanno cancellato le colonie valdesi della Provenza, gli scampati hanno cercato rifugio nelle vallate alpine del Chisone, della Germanasca e del Pellice. Ma anche qui, dopo l'iniziale benevola accoglienza dei conti di Luserna, il duca di Savoia è giunto con i suoi armati. I valdesi lo hanno respinto, inducendolo a stipulare la pace: una pace che non esclude, tuttavia, roghi e supplizi. Ora si prepara il primo grande massacro, la «S. Bartolomeo» valdese.

3 Due anni dopo il supplizio di Giaffredo Varaglia, un matrimonio scatena di nuovo la guerra nelle valli valdesi. E' quello di Emanuele Filiberto di Savoia, detto «Testa di ferro», il vincitore di S. Quintino, con Margherita di Valois, sorella del Re di Francia Enrico II. Le nozze cementano un'alleanza politica: in un articolo segreto del trattato, i due sovrani si impegnano ad estirpare la fede evangelica nei loro Stati.

Si rincorrono i roghi a Carignano, Meana di Susa, Pinerolo. Nelle valli, dilagano le truppe del conte Costa della Trinità. Ma i valdesi resistono. Risale a questi anni la formazione della «compagnia volante» che resterà famosa nella storia di questo piccolo popolo. Sono un centinaio di valligiani dai garretti d'acciaio, armati con archibugi, che accorrono con incredibile rapidità attraverso i monti dove maggiore è il pericolo, e più volte sbaragliano le truppe del conte, finché lo costringono a ritirarsi, abbandonando il comando «per motivi di salute». «Testa di ferro» si accorge d'aver trovato dei rivali nella tenacia che gli è valsa il soprannome ed è costretto, il 5 giugno 1561, a stipulare con loro la pace, a Cavour, concedendo la libertà di culto. Ma solo sulle montagne, non nelle pianure di Torre, Luserna e San Secondo.

Le Pasque piemontesi

Altrove, i valdesi non saranno così fortunati. Filippo II di Spagna, anch'egli alleato del Re di Francia e del duca «Testa di ferro» grazie a un matrimonio, applica l'articolo segreto del trattato con brutale efficienza. Per suo ordine, l'inquisitore Valerio Malvicino bandisce la crociata contro i valdesi di Calabria. Le truppe partono con feroci cani, addestrati in America alla caccia all'uomo. I paesi di Sisto e Guardia sono occupati, i loro abitanti sterminati a Montalto: «Oggi di buon'ora — scrive un testimone — si è cominciato a fare l'orrenda giustizia di questi luterani, che il solo pensarvi è spaventevole. Eran tutti serrati in una casa e veniva il boia e li pigliava ad uno ad uno. Gli legava una benda davanti agli occhi, poi lo menava in un luogo spazioso poco distante e lo faceva inginocchiare e con un coltello gli tagliava la gola e lo lasciava così; di poi pigliava quella benda così insanguinata e col coltello fumante tornava a pigliar l'altro. Già son qui i carri, e tutti si squarteranno e si metteranno per tutta la strada che fa il procaccio fino ai confini della Calabria. In undici giorni s'è fatta esecuzione di duemila anime, e ve ne sono in prigione altri mille e seicento condannati». Così scompaiono i valdesi di Calabria.

Nelle valli alpine, la pace di Cavour assicura un secolo di relativa libertà. Ma il centenario, nel 1655, sarà celebrato con un bagno di sangue: i valdesi hanno violato i limiti del trattato, costruito sei templi nuovi nelle vietate zone di pianura, e li hanno difesi contro le truppe mandate nel 1624 a demolirli. Ora si scatena la repressione: il marchese di Pianezza avanza alla testa di un'avanguardia di 700 uomini, seguita da quindicimila soldati piemontesi, francesi, bavaresi e svizzeri. Promette che, se non ci sarà resistenza, sarà clemente, e i valdesi accolgono questi soldati nelle loro case. Ma il 24 aprile, la vigilia di Pasqua, un falò acceso sulla rovina del forte di Torre dà il segnale della strage, delle Pasque piemontesi che saranno chiamate la «S. Bartolomeo valdese».

Se ne è scritto e disputato molto, contestando agli storici valdesi di aver esagerato nelle loro descrizioni. Ci limitiamo a riportare una testimonianza: la lettera che l'ufficiale francese Du Petitbourg, del reggimento Grancey, scrisse da Pinerolo il 27 novembre 1655. Per salvare il proprio onore di soldato e di gentiluomo, aveva deciso con un gruppo di commilitoni, di ritirarsi dalla campagna: «Fui testimone d'incendi spaventosi e di violenze e crudeltà inaudite, commesse su valdesi di ogni età e sesso e condizione, i quali ho visto massacrare, smembrare, impiccare, violare e bruciare. Facessero o no resistenza, vennero trattati tutti in modo disumano. I prigionieri condotti al marchese di Pianezza erano uccisi, ed io ne vidi l'ordine».

Ma i valdesi non sono vinti, i superstiti si radunano attorno a due condottieri: il temerario Bartolomeo Jahier di Pramollo e Giosuè Gianavello di Rorà. Quest'ultimo è una figura leggendaria. Con soli 17 uomini, tiene in scacco le truppe del marchese, piomba sulle colonne nemiche seminando panico e strage, poi torna ad assembrarsi sulle vette: «A la brua», sulla cima, diventerà il grido di battaglia di questo manipolo indomabile. Gianavello conosce il terreno a palmo a palmo, ne sfrutta tutte le risorse, riesce ad essere onnipresente.

Giosuè Gianavello

In maggio, quando le truppe piemontesi espugnano Rorà trucidando 200 persone, la moglie e le tre figlie di Gianavello vengono fatte prigioniere. Il Pianezza offre il restituirle e promette ricchezze e onori al condottiero valdese se questi si convertirà. Altrimenti la sua testa sarà messa a prezzo e le tre donne bruciate vive. La conversione di Gianavello, che ormai è diventato un simbolo, farebbe crollare anche l'ultima resistenza valdese. Ma il condottiero rifiuta, fugge in Francia con l'unico figlio rimasto, un bimbo di otto anni, lo mette al sicuro e torna a combattere al fianco di Bartolomeo Jahier. Finché questi cade ucciso in un'imboscata, nella quale la sua temerarietà lo ha trascinato, e Gianavello, gravemente ferito, deve essere trasportato in barella a Pinasca, oltre il confine francese.

(continua) **Giorgio Martinat**

Disegni di NINO MUSIO

Gianavello piomba sulle colonne nemiche seminando strage

Questa mattina dal tribunale di Alessandria

Assolte le sorelle accusate della «scomparsa» di un bimbo

Da una denuncia per infanticidio si è arrivati ad un processo per «soppressione di stato» (mancata segnalazione della nascita all'ufficiale di Stato Civile) Il bimbo sarebbe stato adottato da una coppia di ricchi coniugi torinesi

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Con una sentenza di proscioglimento (non luogo a procedere in ordine al reato ascritto essendo lo stesso estinto per prescrizione) si è concluso stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale di Alessandria (presidente: dott. Aragnetti) il processo a carico di Ernestina e Maria Martino, le due sorelle di Valenza, ora residenti a Ventimiglia, accusate di «soppressione di stato» per aver omesso di denunciare allo stato civile la nascita di un bimbo.

Il p.m., dott. Parola, aveva chiesto la condanna di Maria Martino a due anni di reclusione, interamente condonati e l'assoluzione per insufficienza di prove per la sorella Ernestina. Il difensore delle due imputate, l'avvocatessa Cristofoli, di Sanremo, aveva domandato per Ernestina Martino l'assoluzione piena per non aver commesso il fatto, e per Maria Martino l'insufficienza di prove sul dolo e, in subordine, la [illegible] delle attenuanti generiche e dei motivi di particolare valore morale e sociale. Naturalmente, anche a detta dell'avvocatessa Cristofoli, il Tribunale avrebbe dovuto riconoscere la prescrizione del reato.

Maria Martino, nel suo interrogatorio, ha dichiarato che non aveva denunciato la nascita del figlio (dopo aver sempre celato la gravidanza per desiderio del fidanzato, l'allora appuntato dei carabinieri Spirito Pollino), in quanto ignorava che fosse necessario farlo.

«Anche una mia zia non fu denunciata quando nacque all'anagrafe e lo stesso non accadde ad un mio cugino. La cosa venne scoperta quando entrambi chiesero al municipio di Castelnuovo, loro paese di nascita, i documenti per sposarsi. Inoltre il Pollino non voleva al sapesse che dalla nostra relazione era nato un figlio».

Il Pollino è stato descritto come un tipo violento e manesco, circostanza che indusse Maria Martino, stanca di subire maltrattamenti, a rompere il fidanzamento.

Ernestina Martino si è detta estranea alla mancata denuncia allo Stato civile del bimbo nato dalla relazione fra la sorella e il suo fidanzato. La stessa cosa ha detto il Pollino, che è stato interrogato come testimone.

Come è noto, il processo è stato originato da un esposto presentato alle autorità, nel dicembre del '64, dall'ex appuntato dei carabinieri. Il Pollino sosteneva che nel 1952 Maria Martino si era sbarazzata del figlio nato dalla loro relazione gettandolo nel pozzo di casa.

Le complesse indagini svolte permisero di appurare che Maria Martino non era colpevole di infanticidio: furono infatti rintracciate dai carabinieri di Alessandria alcune lettere scritte da lei al Pollino nel '52, subito dopo la nascita del bimbo, nelle quali la giovane donna gli annunciava che il loro figlioletto, consegnato alla facoltosa coppia torinese, era stato ben sistemato ed avrebbe avuto senz'altro un'esistenza felice.

Senonchè, caduta la grave accusa, alla Maria Martino e, per complicità anche alla sorella Ernestina, gli inquirenti contestarono l'imputazione di aver violato l'art. 566 del Codice penale (soppressione di stato).

e. c.

Consigli di medicina spicciola

— In questa stagione l'uomo deve proteggersi con l'antigelo...

NON E' MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE

Così si va in sci

Oggi impariamo un'altra posizione fondamentale: la discesa in diagonale - Elasticità, scioltezza dei movimenti, concentrazione: sono le parole magiche per sciare bene - «Lo sci come scuola di vita» - Alcuni esercizi preparatori assai importanti - La tecnica più moderna vi aiuta a impostare con esattezza il famoso e utilissimo spazzaneve

L'esatta posizione per la «discesa in diagonale» vi consente un perfetto equilibrio

3 *Ed eccoci al giorno dopo o magari alla domenica successiva a quella in cui abbiamo imparato a scendere da una montagna con gli sci ai piedi. Tornate in cima al «dolce declivio», sul quale, probabilmente, avrete già impresso le vostre tracce. Quando siete su, giratevi non più con gli sci verso la linea di massima pendenza, ossia diritti a valle; bensì «puntate» gli sci in direzione diagonale: la vostra attuale linea di discesa sarà quindi trasversale alla pendenza della montagna. E' un'altra posizione base (se n'è solo più un'altra, non preoccupatevi); forse più importante della prima poichè capita di rado scendere lungo una pista sulla linea di massima pendenza. Molta attenzione, prego. Lo sci a valle deve essere arretrato di 3 centimetri rispetto a quello a monte; sci naturalmente uniti e paralleli. Quasi tutto il peso del corpo va sulla gamba a valle; ginocchia e caviglie unite, flesse (come nell'altra posizione fondamentale); il ginocchio della gamba «che porta il maggior peso» deve appoggiare su quello della gamba «quasi priva di peso». La spalla a monte è avanzata, quella a valle arretrata e più bassa perchè è come se premesse il peso del corpo sullo sci a valle. Il torace, insomma, deve essere il più possibile parallelo agli sci. Braccio a monte sporto in avanti verso il basso, quello a valle lasciato all'indietro, sempre in basso.*

Discesa in diagonale

Via, le solite scivolate in avanti per prendere l'abbrivo, ed ecco che «tagliate trasversalmente la montagna». Rimanete elastici, rilassati, non pericolate, anche se vi viene istintivo, la posizione assunta in partenza. Importantissimo il peso: resta principalmente sullo sci a valle per tutta la discesa nella proporzione di tre quarti a valle, un quarto a monte. Quest'ultimo sci vi serve soprattutto come punto di appoggio per l'equilibrio; ma la maggiore funzione di sostegno viene esercitata da quello a valle. Anzi, ogni tanto sollevate quello a monte, scendendo solo su quello a valle; acquisterete forza di gambe ed equilibrio.

Notate bene: quando vi dico «sollevate lo sci», lo dovete sì alzare tutto; ma la punta deve rimanere sempre a contatto con la neve: la punta non deve mai essere alzata. Quindi il movimento deve partire dal tallone del piede, non dalle dita nè dalla pianta. Ripetete lo stesso esercizio, scendendo sulla trasversale opposta, in modo che lo sci che prima era a valle, divenuti quello a monte. E non barate con voi stessi: se una delle due discese vi riesce meglio, non rifate sempre quella; sforzatevi di migliorare l'altra. «Lo sci come scuola di vita»... E poi riprovate ancora e ancora, alternando le due linee di discesa.

Ora che vi siete impossessati, almeno lo spero, dei due esercizi fondamentali, discesa in massima pendenza e discesa in diagonale, occorre allenarsi per fare cose più difficili. Vi ho raccomandato (mi pare di averlo fatto) di scendere sempre con le gambe elasticamente flesse. Bene. Adesso, mentre state scendendo nei due tipi di discesa, fate così: dalla posizione flessa scattate, ma senza bruschi movimenti, in una posizione «distesa» al massimo, proprio come se doveste fare un salto tenendo però i piedi a terra. Siete giù, come acquattati... e ora su, con le gambe tese, spalle sollevate, le braccia più arcuate, che aiutano tutto il corpo a sollevarsi. Non dimenticate però, quando scendete in diagonale, che il busto deve rimanere «ruotato» o meglio «contraruotato», ossia parallelo il più possibile agli sci, spalla a monte avanzata. Come al solito, ripetete finchè proprio non vi siete impadroniti del movimento; che a questo punto vi sembrerà sciocco, ma è invece la base del saper sciare.

Così dovete impostare il vostro «spazzaneve»

«Ecco lo spazzaneve»

E' la terza ed ultima posizione fondamentale. Partiamo dalla solita cima del «dolce declivio». Osservate bene la fotografia in basso (tra l'altro: ecco un maestro, il direttore della scuola di sci del Sestriere, che i 25 li ha superati da un pezzo. E vi assicuro che sulla neve sembra un ragazzo): punte degli sci quasi unite (una decina di centimetri tra l'una e l'altra); code divaricate di oltre un metro; ginocchia flesse, come al solito, e il più possibile strette tra loro (ma è impossibile unirle: sono a un metro o poco meno di distanza); caviglie flesse ma in avanti sia lateralmente: gli sci devono «mordere» la neve con gli spigoli interni. Assumete questa posizione, aiutandovi dapprima con i bastoni (che poi, una volta assunta, rimangono sollevati all'indietro), sull'orlo, diciamo così, della discesa: se vi siete impostati bene, se avete «tutto a posto», non dovreste muovervi, anche se siete sul pendio. Lo spazzaneve è infatti il primo rudimentale sistema per frenare.

Ora riportate le caviglie in posizione normale, cioè fate in modo che gli sci non «mordano» più con gli spigoli ma riformino «piatti» o quasi. Per fare ciò siete costretti a diminuire leggermente la distanza tra le code. Ed ecco che siete scendendo. Adesso attenzione: allargate di nuovo le code e piegate le caviglie tornando a «far presa» sugli spigoli: gli sci non sono più «piatti» ma incidono la neve. La vostra andatura rallenta sensibilmente. Stringete con forza le ginocchia tentando (ma non vi riuscirete) di riunirle. Allargate ancora di più le code, premete sugli spigoli degli sci, inclinandoli maggiormente: siete fermi o quasi.

Ora potete fermarvi

Lo spazzaneve ha funzionato ed ora siete in grado di fermarvi quando volete (a patto che la discesa non sia troppo ripida, s'intende) e di regolare a piacere la vostra andatura. Avete eseguito lo «spazzaneve centrale», che non è poi così difficile come la fama sostiene. Cose da ricordare per un buon spazzaneve centrale: il peso del corpo deve essere ugualmente ripartito su entrambi gli sci; le punte devono sempre rimanere a una decina di centimetri, [illegible] tra loro; il busto rimanga sempre eretto, come in discesa normale; il bacino è in linea con il busto, mai più indietro; non siate rigidi.

(continua)

Alberto Nicolello

Tentò di usare violenza a una donna di 58 anni

Un operaio di 44 anni - Rintracciato dai carabinieri di Bra

Bra, giovedì sera.

(a. f.) Il comandante la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Bra ha identificato l'uomo che il 17 gennaio scorso tentò di usare violenza ad una signora, Ester Destefanis, di 58 anni. Si tratta dell'operaio Stefano Muratore, di 44 anni, da Sommariva Perno, abitante ad Alba in via Gorizia e già residente a Bra in via S. Secondo.

Verso le ore 12.30 del 17 gennaio scorso, il Muratore vide la signora Destefanis nel piazzale della stazione di Alba, in attesa della corriera per far ritorno a Bra. Avvicinatosi alla donna, la invitò a salire sulla sua vettura, ma ne ebbe un rifiuto. Poco dopo, il Muratore si mise a conversare con un amico, che la Destefanis aveva visto tante altre volte. Allontanatosi l'amico, il Muratore tornò a rivolgere l'invito alla donna. Questa, persuasa di non avere a che fare con una persona completamente sconosciuta, accettò.

Strada facendo, il Muratore tentò degli approcci; poi, inoltratosi in una stradicciola che porta al fiume Tanaro, fermò la vettura e cercò di usare violenza alla sua compagna di viaggio. La donna, divincolandosi, riuscì ad aprire la portiera, ma cadde a terra e venne ancora aggredita. Infine, vista l'inutilità dei suoi tentativi, il Muratore risalì a bordo e si allontanò.

Dopo la confessione, il Muratore è stato denunciato a piede libero per lesioni personali aggravate, atti di libidine e sequestro di persona.

UNA CHIRURGIA DI FANTASCIENZA

Reattori al posto del cuore

Al congresso dei cardiologi americani è stato annunciato che reattori a fissione nucleare per fornire l'energia necessaria ai cuori artificiali vengono già messi a punto

Los Angeles, giovedì sera.

« E' non solo possibile, ma inevitabile, che un giorno si possa sostituire completamente un cuore [illegible] difettoso con un cuore artificiale trapiantato nel petto di un malato » *ha dichiarato oggi a Los Angeles, nel corso di una riunione dell'Associazione cardiologi americani, il dottor Louis January, presidente dell'associazione stessa.*

Il dottor January ha precisato che reattori a fissione nucleare miniaturizzati, destinati a fornire l'energia necessaria a questi cuori artificiali, vengono già messi a punto e che sono allo studio numerosi altri mezzi destinati ad assicurare il funzionamento dei cuori artificiali. Egli ha aggiunto che questi cuori potrebbero essere apparecchi meccanici o anche cuori umani trapiantati.

Il dottor January ha inoltre affermato che queste prospettive non cambiano assolutamente l'obiettivo principale dell'associazione: scoprire le cause delle affezioni cardiache, guarirle e prevenirle. Le ricerche in questo senso — ha concluso — proseguono del pari attivamente.

Dopo quaranta udienze

Oggi la sentenza del processo Tubino

Il P.M. ha chiesto per i 29 imputati complessivamente 170 anni di carcere e multe per 2 miliardi e 870 milioni

Genova, giovedì sera.

Il processo per lo [illegible] del caffè che usciva fraudolentemente dal deposito franco è giunto al traguardo della sentenza: i giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Genova sono riuniti da stamane in camera di consiglio per decidere la sorte dei 29 imputati. Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto, [illegible] noto, oltre 170 anni di carcere e multe per 2 miliardi e 870 milioni. La pena più severa — 18 anni e 8 mesi di reclusione, 2 anni di casa di lavoro, un anno di libertà vigilata e 550 milioni di multa — è stata proposta per l'ex «re del caffè» Giacomo Tubino, accusato di associazione per delinquere, contrabbando, corruzione, collusione, furto, violazione di sigilli ed [illegible] ne dell'Ige. Per gli altri 28 imputati (tra cui sono quattro guardie di Finanza) le richieste del P. M. vanno da un massimo di 18 anni e 8 mesi ad un minimo di 6 mesi di reclusione e multe da 350 milioni a 400 mila lire.

L'accusa sostiene che tra l'ottobre 1963 ed il luglio 1964 Giacomo Tubino e i suoi corrieri hanno sottratto ai controlli doganali 2500 sacchi di caffè, pari a 188 tonnellate e 212 chili, con un danno per l'Erario valutabile intorno ai [illegible] milioni. L'inchiesta che ha portato alla scoperta del clamoroso contrabbando ebbe inizio la notte del 26 giugno 1964, allorchè una pattuglia di carabinieri fermò sulla altura di Sampierdarena un autocarro che trasportava 115 sacchi di caffè. Il carico era uscito dal magazzino «Nazionale» del deposito franco, grazie alla complicità degli addetti alla sorveglianza, sotto i cui occhi era stata forzata la cosiddetta «porta commerciale», una porta di ferro a due ante che immette nel magazzino «estero» dove è custodito il caffè ancora da sdoganare.

Il sistema era assai semplice: dato che la «porta commerciale» è scorrevole e che di notte viene chiusa e sigillata, i contrabbandieri avevano trovato la maniera di smontare una ruota del meccanismo di scorrimento e di spostare da un lato entrambe le ante: lasciando intatti i sigilli centrali, essi ricavavano un varco nella parte sinistra della porta attraverso il quale i sacchi di caffè «esteri» diventavano sacchi «nazionali» senza colpo ferire e senza sborsare una lira all'Erario.

All'arresto di Giacomo Tubino, indicato come mandante del contrabbando, seguirono quelli di altre dodici persone. Il cerchio delle responsabilità s'allargò infine ai ricettatori ed ai favoreggiatori: sedici in tutto.

L'industriale genovese, naturalmente, ha sempre negato gli addebiti: per giustificare il cospicuo ammanco riscontrato nelle «giacenze» di caffè depositate a suo nome nel magazzino «estero» (oltre 188 tonnellate), ha tirato in ballo i ladri (ignoti) accusandoli di avergli rubato 550 sacchi di caffè, e il commerciante Domenico Fedevilla al quale scaltente di aver venduto, senza fatture, cento tonnellate di caffè.

Quest'ultima circostanza è stata però categoricamente smentita dall'imputato Bruno Mignani, ex procuratore doganale di Giacomo Tubino. «E' una bugia — ha detto — perchè cento tonnellate di caffè sono oltre 1800 sacchi e in [illegible] mai neppure un sacco a Fedevilla». Val la pena di ricordare che Bruno Mignani è collocato tra gli avversari dell'industriale, in quanto fu da questi accusato d'aver fatto sparire 70 sacchi di caffè.

Cominciato l'8 novembre, il processo ha impegnato una quarantina di udienze. La discussione è stata conclusa dall'arringa dell'avv. Giovanni Salvarezza, difensore di Giacomo Tubino. Il penalista ha parlato per cinque ore ed ha chiesto l'assoluzione dell'«re del caffè» per insufficienza di prove e, in subordine, il ridimensionamento dei fatti ad un unico reato di collusione. Secondo l'avv. Salvarezza, «la colpa più grave di Tubino è quella di chiamarsi Tubino», sottintendendo che l'imputato [illegible] vittima della sua stessa fama di grande industriale. «All'apparenza — ha detto il patrono — tutto è contro Tubino, ma se si approfondisce lo studio della causa si può anche pensare che Tubino non sia altro che una vittima di macchinazioni ordite da altri».

L'avv. Salvarezza ha poi affrontato il problema delle deficienze tra il caffè che al presume sia entrato nei magazzini di Tubino, e quello che si sarebbe dovuto ritrovare dopo le detrazioni dei quantitativi [illegible]mente usciti. E' stata una critica alla contabilità che ad punto ha redatto la «Tributaria».

Il patrono ha contestato anche l'esattezza dei registri ai quali l'accusa s'è rifatta ricordando come, proprio nel corso dell'istruttoria dibattimentale, è emerso che nei registri della ditta Tubino, in consegna alla Dogana, chiunque faceva le annotazioni che meglio riteneva.

La sentenza è prevista nella mattinata di oggi. **f. d.**

Cento anti-maoisti fucilati a Canton?

TOKIO, giovedì sera.

Il giornale di Hong Kong «Star» pubblica la dichiarazione di una testimone, la signora cinese Mok Kai-ying, la quale afferma di avere visto l'esecuzione in una fattoria nei pressi di Canton, di un centinaio di avversari del presidente Mao Tse-tung.

La notizia non ha trovato conferma da altra fonte.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani sera all'Alfieri in uno spettacolo musicale

Dapporto «contro» Fabrizi

Aldo Fabrizi, Grazia Maria Spina e Carlo Dapporto sono i protagonisti dello spettacolo

Va in scena domani sera al teatro Alfieri «Yo yo, Ye ye» di Dino Verde e Bruno Broccoli, che vede insieme per la prima volta Carlo Dapporto e Aldo Fabrizi, ai quali si aggiunge, come rappresentante della generazione dei capelloni, Grazia Maria Spina.

Come avvenne per lo spettacolo di Macario, anche in «Yo yo, Ye ye» si [illegible]sottolineano lo scontro tra i «matusa», i cinquantenni (denominati «yo yo») e i giovanissimi incontrollati, i quali, benchè fortemente protestino, sono puntualmente destinati ad avere la peggio.

Attorno a Dapporto e Fabrizi e alla Spina, saranno Ombretta De Carlo, Gloria Hendy, Jane de Clerc, Enzo Guarini, Salvo Basile e The Stafford Dancers. Le musiche sono di Mario Beriolazzi, le coreografie di Walter Marsoni, le scene e i costumi di Giorgio Vecchia.

Il copione di Dino Verde e Bruno Broccoli è di tipo tradizionale. Più che alla trama (la vicenda prende il via dall'improvviso arrivo negli studi della televisione d'una avvenente ragazza negra di nome Lea la quale si presenta al direttore generale chiamandolo papà. L'importante personaggio riuscirà ad uscire dall'imbarazzante situazione con l'aiuto del suo ex attendente della campagna d'Abissinia) si è badato a fornire Dapporto e Fabrizi di battute ad effetto, non troppo lontane dal loro repertorio. Il primo sarà insomma il solito mattatore e Fabrizi rivaleggerà il cerchio schema del burbero sentimentale.

Il pubblico inglese snobba i Rolling Stones eredi dei «Beatles»

LONDRA, giovedì sera.

I « Rolling Stones », che sono diventati il complesso numero uno d'Inghilterra dopo lo scioglimento dei « Beatles », sono lacerati nelle ire di una compagnia televisiva e dell'intero pubblico domenicale, in seguito ad una gazzarra durante lo spettacolo « London Palladium ». I cinque giovani si erano rifiutati di fare la « passerella » finale, come voleva il copione ed avevano violentemente apostrofato gli organizzatori. La loro esibizione, forse proprio a causa di quei contrasti, era stata mediocre. Ora la compagnia televisiva ha messo al bando il complesso e i giornali sono stati inondati da lettere ostili nei loro confronti.

I « Rolling Stones » vengono definiti « sporchi », maleducati, privi di buon gusto, incapaci di cantare o di suonare. Molte lettere recano le firme di giovanissimi. Anche il contenuto delle loro ultime canzone, « Trascorriamo la notte insieme », ha suscitato rimostranze: la canzone è così sbocciata che una compagnia televisiva americana ha accettato di riprendere i « Rolling Stones » solo dopo che essi avevano così mutato il titolo: « Trascorriamo un po' di tempo insieme ».

E' la prima volta che un « complesso » viene così violentemente attaccato e criticato in Inghilterra. Forse è un altro segno che il genere « beat » si sta avviando al tramonto.

Ha suscitato alla popolarità dei « Rolling Stones » anche la fine del romanzo d'amore tra il loro leader, Mick Jagger, e la sorella minore della famosa indossatrice Jean Shrimpton, di nome Chrissie. I due giovani erano stati inseparabili per tre anni, ma la scorsa mese hanno annunciato di aver capito che esisteva tra loro « una vera incompatibilità » e se ne sono andati ciascuno per la sua strada. Il cantante è apparso da allora in pubblica con una compagna sempre diversa e l'indossatrice ha stretto un nuova affettuosa amicizia con un « cristore ». Steve Marriott, uno del complesso « Small Faces ».

I « Rolling Stones », nonostante questi incidenti, si preparano a raccogliere l'eredità dei « Beatles », soprattutto finanziariamente. Essi interpreteranno quest'anno il loro primo film. Sarà una « fantasia » su un mondo popolato esclusivamente di giovani dopo una guerra atomica. I cinque componenti del complesso sono tutti londinesi, ed uno solo di essi è sposato.

Forse non riusciranno a raccogliere la stessa simpatia dei « Beatles », soprattutto perchè non offrono al pubblico la stessa immagine « pulita ». Il loro aspetto è quasi un simbolo di ribellione, ma molti pensano che abbiano esagerato. Molti dei loro stessi ammiratori hanno detto di sentirsi a disagio per il loro atteggiamento volgare.

e. c.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni e biglietti telefonare alla Stampa Sera. Roma. 80 - telefono 68.61.15

Alfieri: da domani sera ore 21,15 Carlo Dapporto - Aldo Fabrizi in «Yo Yo - Ye Ye».

Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico h. 6. Direttore Alexander Rumpf. Pianista Joaquin Achucarro.

Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «Teatro 1: Jolly» (Beckett, Albee) regia di Enrico D'Amelio. Per abbonati Jolly C e tagliando 6. Prenotaz. tel. 879.342/3 dalle ore 9,30 alle 23. Ultimi 3 giorni.

Gianduja Marionette (S. Tomaso 5): oggi ore 16 «Pinocchio». Ultime.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 Teatro 1: Arrabal, Poissy, Lario, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo la recita inizia alle 19,30 precise. Per abbon. tagliando 8. Prenot. telef. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23. Domani ore 21,10: «Il mondo è quello che è» di Moravia.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Le farse» di G. C. Allena.

Alcione: Rivista Scrimaglio-Haris-De Vico: orario 16,15 - 21,15.

Mulino: «Torino in camicia». Rivista Mario Ferrero: orario 16,15; 21,30.

TEATRO ALFIERI

Domani sera - ore 21,15

CARLO ALDO

DAPPORTO FABRIZI

con

GRAZIA MARIA SPINA

in « YO YO - YE YE »

Pal. Ghiaccio: 15 - 17,45.

PALAGHIACCIO

Stasera ore 21,30

IN INCONTRO DI CAMPIONATO DI HOCKEY

H. C. Torino-H. C. Lateman Bolz.

Biglietti in vendita al Palaghiaccio (Prezzi popolari)

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: 3° settimana del film di montagna «L'esplorazione du volcan Nirogongo», «Thaati 1964», «Ee grado superiore».

Al Magnolfo (Carignano, 3): Consol, I Draghi: Nella sala boeri arch. Best. Al Florida (piazza Solferino, Telef. 542.622): ore 21 Consol, P. Pisano: canta M. Valentini.

Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen.

Augustus: ore 21 i Daddo.

Berthatto - Ristorante Danze. Mancalieri, c. Roma 19, tel. 642.724.

Bosi Perlar: ore 21 Complessi « Gli Uni » e « Dark Eyes ».

Castellino: ore 21 orch. Cristiano.

Club 84: ore 21 Toto e i Tati.

Eden (v. Principe Amedeo 20): ore 21 Musichiere d'oro.

Faro Danze: ore 21 i Faraoni.

Gaudio: ore 16,30-21 i Melodici.

Gay Sala: 15,45-21 i Guerriero's.

Giardino Bella Arti: Boccaccio D'Andrea

Hollywood: ore 21 i Ghirol Besy.

Le Roi: 21 Cherubino e i Cherubini.

Maggio Danze: 21 Gli Sparvieri.

Piper (via XX Settembre, 18 bis): ore 18 e 21 i Pipers.

Principe Danze: ore 21 John Elite.

Treandero: 21 i Paladini di Trieste.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (t. 60.092): The Trips.

Las Vegas (Mont. 145) Jack Guerrini

Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Rik Pellegrino.

S. Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

West End Club: Nevil Cameron.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.

Baby Night - Whisky Gogo, 894.413.

Caprice (Sacchi 16, 537.528): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 517.736): 21.

Lido Whisky (Mone, 422, 697.016).

Los Amigos (Via Sov, 511, 341.087).

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (telefono 687.563): Simon and Penny's

Trocadero

Ore 21 SUCCESSO de

I PALADINI DI TRIESTE

LAS VEGAS

JACQUES GUERRINI

« Chi pranza al Ristorante cenerà gratuito »

MOULIN ROUGE

Venerdì 27 - sabato 28

Beppe d'Muncalé

e la Canzon 'd la Crôta

PROMOTRICE PALAZZO DELLE ARTI

Sabato 28 ore 21,30

Veglionissimo in costume

Obbligo l'abito scuro

(tel. 692.344)

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Siegar, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astor: «I dominatori della prateria» Don Murray, in technicolor.

Corso: «Una rosa per tutti» Claudia Cardinale, Nino Manfredi, Akim Tamiroff, technicolor. Vietato anni 14.

Cristallo: «Gambit» con Shirley Mac Laine, Michael Caine, technic. scope. Ultime giorno.

Doria: «Incompreso» di Comencini, colori, Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.

Ideale: «Malpertuis» con Orso Cervi, Lila Kedrova, Raymond Pellegrin. Orario spettacoli: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Lux: «Penelope, la magnifica ladra» Natalie Wood, Dick Shawn, Peter Falk, panavision, colori.

Metropoli: «La spia che non tornò» Robert Vaughn, David McCallum, Vera Miles; technic. Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,25.

Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Vist. 14. Inizio film: 13; 15,55; 19,10; 22,30.

Regent: «La Bibbia» con M. Parks, U. Berggrd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in tecnicolor. Apertura ore 14,30; inizio film 15,15; 18,30; 22.

Rubino: «Il gruppo» da un romanzo di Mary McCarthy, con Candice Bergen, techn. Vist. 18. Inizio film: 14 - 16,35 - 19,30 - 22,30.

Vittoria: «Kriminal» technicolor, scope, con Glenn Saxon.

Ariston: «La truffa che nacque a Scotland Yard» sc. tec. W. Beatty, S. York

Artecinema: « L'estate » con Enrico Maria Salerno, Nadia Tiller, Mita Medici, in technicolor, Ult. giorno.

Augustus: «Persona» un film di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Liv Ullmann. Vietato 14.

Capitol: «Alvarez Kelly» William Holden, R. Widmark, V. Shaw, ann. col.

Torinese: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 10.

Alessandro: «Un avventuriero a Tahiti» sc. tec. J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Damongeot.

Fiamma: «Lilli e il vagabondo» di W. Disney, scope techn. Apert. ore 17.

Ghirlotto: «Un uomo, una donna» in technicolor, con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14.

Hollywood (tel. 857.804): «Per pochi dollari ancora» G. Gemma (M. Wood) tec. sc. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

Le Parisien: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, D. Vadis, colori.

Mafalda: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero 18,15-21,30. Vist. 18. Film: « La donna del lago ».

Massimo: «La fata» C. Cardinale, J. Sorel, R. Welch, A. Sordi, Vist. 14.

Orfeo: «Darling» Julie Christie, Dirk Bogarde, L. Harvey. Vist. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.

Principe: «Cerimonia per un delitto» D. Niven, D. Kerr. Vietato 14.

Statuto: «La fata» C. Cardinale, J. Sorel, R. Welch, A. Sordi, Vist. 14.

Adriano: «Massacro a Phantom Hill» techn. Robert Fuller, Dan Duryea.

Alcione: «Brigate di fuoco» Riv. Santino - Haris - De Vico 16,15-21,15.

Alpi: «Magnifico fuorilegge» Robert Ryan, Claire Trevor, technicolor.

Reginer: «Un milione di dollari» techn. Tab Hunter, Henry Silva.

Centrale: «Il corpo» technicolor. Vietato minori anni 18. Apertura 10.

Cravesiana: «La pazza avventura» M. Rutherford, Peter Sellers.

Milano: «Idolo di Acapulco» col. E. Presley, U. Andress, «Assassinio Dott. Hitchcock». Apertura 10.

Olimpia: «Sandok il mistero sulla giungla » technicolor.

Plo: «Il magnifico gladiatore» technicolor, con Mark Forest.

P. Nuovo: «Mondo matto al neon car, e «Omicron» R. Salvatori. Ap. 10

S. Felice: «Squali d'acciaio» W. Holden, N. Dixon, Don Taylor.

Esperia: «Trappola mortale» Glenn Ford, Elke Sommer, Vietato 14.

Giardino: «Il triangolo circolare» Sylva Koscina, Vietato anni 14.

Mirafiori: «I gladiatori» technicolor.

S. Rita: «Gioia alla conquista di Bagdad » westernatalor.

Vittoglio: «Frankie e Johnny» scope, techn., Elvis Presley.

Americа: «I compiessi» Lisa Tognazzi, Nino Manfredi, Alberto Sordi.

Araldo: «Tamburi di guerra» Lex Barker, Joan Taylor, technicolor.

Bilora: «Le piacevoli notti» tec. sc. V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella. Apertura 16. Ultimo 22.30.

S. Paolo: «Quo vadis?» techn. scope. Deborah Kerr, Robert Taylor.

Artiglio: «Il tesoro sommerso» R. Young, Janis Carter, techn.

Belgio: «West and Soda» technic.

Cristallo: «Il diavolo» Alberto Sordi.

Eridano: «Dictottenni al sole» F. Capucci, Catherine Spaak, techn.

Orione: «Colorado Charlie » techn.

V. Vanzina: «Sterminatore» col berbarie col. Ken Clark, Moira Orfei.

Astra: «Le piacevoli notti» tec. sc. V. Gassman, G. Lollobrigida, M. G. Buccella.

Bernini: «Non uccidere» Laurent Terzieff, Horst Frank.

Eliseo: «Il sorpasso» V. Gassman.

Massaua: «Tempo di vivere» John Gavin, Elisabeth Pulver, techn.

Odeon: «I 2 violenti» scope, colori, A. Scott, Suzy Anderson.

Star: «Come imparai ad amare le donne» techn. M. Mercier, A. Ekberg, R. Hollman, R. Power. Vist. 14.

Adua: «La legge della pistola» con Kirk Tobey.

Arti: «Via Mala» Gert Frobe, C. Kaufman, technicolor. Vist. anni 14.

Aurora: «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Page.

Brissac: «Soldati a cavallo» William Holden, technicolor.

Maiori: «Tecnica di un omicidio» tec. scope, F. Nero. Vist. 18. Ap. 14,30.

Nerdi: «F.B.I. operazione vipera gialla» techn. E. Lang, Maira Orfei.

Nuovo Fortino: «Onibaba». Sala. V. 18

Orlando: «Bandido» Robert Mitchum.

Palermo: «All'ombra della ghigliottina» techn. sc. L. Jourdan. B. Lee.

Sociale: «Vamos Gringos» techn. sc. Jeff Chandler, Rudy Jurado.

Zenit: «Giuramento di sangue» Wallace Beery, Anne Baxter.

Baverà: «Marinai, donne e guai», Cabrini: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.

Colombo: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma (M. Wood) tech. scope.

Continentale: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O'Toole, A. Rey.

Fiera: «Follie sexy d'Europa» technicolor. Vietato minori anni 18.

Ghirlo: «La bugiarda» Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno.

Italia: «La vendetta degli Apaches» technicolor, Rory Calhoun.

Madonna: «F.B.I. squadra omicidi» L. Barker. «Vacanze sulla spiaggia» tec.

Piemonte: «Lo strangolatore di Bellmare» C. Genova, W. Hyde-White. Colori. Vietato anni 14.

S. Croce (Nizza 56): «Il ponte sul fiume Kwai» tec. sc. W. Holden, A. Guinness. Orario 19-21,45.

S. Carlo: «Dinamite Jim» Louis Davila, Fernando Sancho, technicolor.

Reale: «Il cerchio di fuoco» con Alan Ladd. Apertura ore 15.

Diana: «Spogliarello per una vedova» W. Beatty, L. Caron, technicolor.

Dora: «Vedovi proibiti» techn. scope.

Rialto: «La morte arriva strisciando».

Alba: «Johnny Colt messaggero di morte» techn. George Montgomery.

Ambra: «Strani amori» Lana Turner, Cliff Robertson, techn. Vietato 14.

Apollo: «Un angelo per Satana» Barbara Steele, Anthony Steffen.

Cairo: «El Greco» techn. scope.

Lucento: «Sì e più». Vietato anni 18.

Lux: «Come vivere un milione di dollari e vivere felici» scope techn. A. Hepburn, P. O'Toole.

Splendor: «Il grande inquisitore» tec. scope, con Tony Curtis.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zurli, Nazionale (Montcalieri); Teatro Carignano e Gobetti (biglietti al Gobetti); Palazzo del Ghiaccio: H.C. Torino - H.C. Lateman (biglietti alla cassa). Per domenica Juventus-Atalanta (biglietti all'Enal).

In un corso di 7 lezioni

Resistenza e rivoluzione nel mondo extraeuropeo

« Resistenza e rivoluzione nel mondo extraeuropeo », è il tema di un corso in sette lezioni, con proiezioni, che saranno tenute ogni lunedì sera, a partire dal 30 gennaio, nel salone delle conferenze della Civica Galleria d'arte moderna.

La manifestazione, organizzata dal Circolo della Resistenza, dal Centro Studi « Piero Gobetti » e dall'Istituto di Storia della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, si aprirà con una lezione di Angelo Del Boca su « Vietnam, il problema storico »; Successivamente si parlerà dell'Algeria, Cuba, Cina (due lezioni), Africa nera ed Egitto. L'ingresso sarà libero a tutti.

Corso gratuito per dilettanti di foto e cinema a passo ridotto

Domani sera presso la sede del « Cine Club Torinese » affiliato alla Federazione nazionale cineamatori (corso Vittorio Emanuele 31) avrà inizio un corso teorico-pratico per fotografia a passo ridotto, riservato ai dilettanti e senza alcun scopo professionale. Il corso è aperto a tutti ed è completamente gratuito.

Le lezioni — con una media di due o tre venerdì al mese, alle ore 21 — termineranno verso la fine del prossimo mese di giugno e si svolgeranno nella sede del Club stesso. Gli interessati possono presentarsi presso la sede del Cine club torinese alle ore 21 di ogni venerdì.

Incontro con Bassani — Domenica alle ore 21, presso la Biblioteca comunale di Beinasco, un incontro con Giorgio Bassani, che parlerà della sua esperienza di uno scrittore.

ECHI DI CRONACA

Banchetti per sposi
La Taverna Dantesca, Nizza 5, in occasione del suo trentennale, offre agli sposi 1967, nei caratteristici saloni, un eccezionale servizio e trattamento economico. Telefono 656.397.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!
Chiamate 180.466 851.937. Servizio domiciliare diurno-serale. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 12.000

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate

Mobilificio Crap 20 rate
Camera da 129.000, alle pulci stere 268.000, assortimento Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9, cortile.

Scelta e convenienza per i vostri regali
Ciapero, corso Vittorio 54, espone nelle sue nuove sale al piano superiore una centenaria scelta di argenteria, gioielleria, pietre preziose, pendole e orologi per l'arredamento. Visitatelo senza impegno.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.375 la OR.TE.S. Lecturez «Org. Tecnico Subitos» concede in prestito una tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Operatori I.B.M.
Programmatori su elaboratore elettronico 360/30 e perforatrici. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali con inizio fine gennaio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 1° Telefono 888.968.

Sciatori! Da Cavalo
inizia la liquidazione stagionale di articoli sportivi, sconti sino al 40%. Cavalo, corso Giulio Cesare 157.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento, ai prezzi più convenienti.

E' CON LEGITTIMO ORGOGLIO CHE LA DIREZ. PRESENTA

da OGGI al cinema

DORIA

Il film più bello dell'anno, tratto dal romanzo più letto nel mondo

INCOMPRESO

COLORI dell'ECCEZIONALE

ANTHONY QUAYLE

STEFANO COLAGRANDE

SIMONE GIANNOZZI

JOHN SHARP

DOMINIQUE MOLL

GRAZIELLA GRANATA

LUIGI DONGHI

EMIL P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.586

GRUNDIG da BERRY
CONCESSIONARIO UFFICIALE

OGGI al **VITTORIA**

ATTENZIONE! ATTENZIONE!
ANCORA UNA VOLTA E' SFUGGITO AL CAPESTRO
VIGILATE! E' LIBERO!

OGGI **CAPITOL** OGGI

LA GUERRA LI RESE ALLEATI...
UNA DONNA LI RESE NEMICI...
UNA BATTAGLIA LI RESE LEGGENDARI...

NON VIETATO

DOMANI all'**ASTOR**

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

● INCOMPRESO (in prima oggi al Doria): moderna trasposizione del celebre romanzo ottocentesco inglese di Florence Montgomery, pubblicato nel 1869. Cambiato lo sfondo (una Firenze italiana di primaverili incanti, e non più il Sussex) e adattata dal regista Luigi Comencini alla sensibilità odierna, il film, a colori, ha sovrapposto al sentimentalismo del vecchio libro un approfondimento delle psicologie e dei caratteri. L'« incompreso » è Alfredo, primogenito del console fiorentino di Gran Bretagna, un uomo esacerbato dalla morte recente della moglie, la cui scomparsa è pure stroncamento sentito dal giovinetto Alfredo, un poco abbandonato a se stesso insieme col fratellino minore, il vivacissimo Mila. E' solo il contrasto — diciamo pure l'incomunicabilità, usando una parola aggiornata — che divide Alfredo dai genitori, più vicino a Mila: centrale alla radice del dramma che suggerirà il racconto. Interpreti: Anthony Quayle (il padre), Stefano Colagrande (Alfredo), Simone Giannozzi (Mila).

● IL GRUPPO (Rubino): dal celebre romanzo della McCarthy, il tentativo [illegible] sante di condensare in un film le diverse vicende delle spregiudicatissimo testo. A colori.

Polizieschi

● KRIMINAL (in prima oggi al Vittoria): temibile bandito — in tuta gialla con scheletro sovrimpresso e casco a forma di teschio — sfugge all'impiccagione e si dedica, a Londra, a nuove imprese criminose avendo come avversario l'ispettore Milton. L'avventura è imperniata su un furto di diamanti in cui è coinvolta una lady miliardaria, truffatrice del Lloyd's di Londra. Interpreti Glenn Saxon, Beiga Liné, Esmeralda Ruspoli (l'attrice che fu Melissa in tv). A colori.

● LA SPIA CHE NON FECE RITORNO (Metropol): Mr. Solo, agente dell'Uncle, in una nuova avventura a colori.

● MAIGRET A PIGALLE (ideal): il bonario e scaltro investigatore alle prese, a Parigi, con tre morti misteriose. Con Gino Cervi. A colori.

Commedie

● UNA ROSA PER TUTTI (Corso): cooperativa sentimentale di « 8 spasimanti 6 » per una bella brasiliana coll altruista e generosa da non [illegible] alcuno. Claudia Cardinale è la fulgida protagonista, con Nino Manfredi.

● PENELOPE LA MAGNIFICA LADRA (Lux): moglie annoiata di ricco banchiere svaligia per sport la banca del marito. Divertente paradosso raffigurato dalla technicolorata presenza di Natalie Wood.

● GAMBIT (Cristallo): avventura satirica di ladri d'alta borda in Medio Oriente, protagonisti d'un sofisticato intrigo giallo-rosa. Con la frizzante Shirley MacLaine.

Western

● I DOMINATORI DELLA PRATERIA (Astor): il celebre « duello della pianura » Wild Bill Hickock da militare congedato a scrittore in un'avventura del West

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi bramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Cinemascope a colori.

Colossi

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor grandioso.

TEATRI

● CARIGNANO — *Ore 19,30 «Teatro Uno Jolly», dedicato a Beckett e ad Albee, recitato da Gianni Musy. Comprende « L'ultimo nastro di Krapp » e « Alto senza parole » di Beckett e « Storia dello Zoo » di Albee. Gli abbonati della Stabile potranno utilizzare quest'ultimi lasciando non adoperato per gli spettacoli in abbonamento già conclusi*

● GOBETTI — *Ore 19,30 precisi: replica di « Teatro Uno », spettacolo presentato dallo Stabile di Torino e composto da quattro testi: « Finale in campagna » di Arrabal, « Piano regolatore » di Lerici, « Mentre i muri crollano » di Guy Foissy, « Alto senza parole II » di Beckett. Domani sera ritorna la commedia di Moravia « Il mondo è quello che è », « Teatro Uno riprende dal 6 febbraio.*

● RIDOTTO DEL ROMANO — *Ore 22: « Le farse » di Gianni Giorgio Altana, presentate dal Teatro delle dieci.*

● ALFIERI — *Stasera cinematografica a turni col film « La prise du pouvoir par Louis XIV » di Roberto Rossellini.*

● GIANDUJA Marionette (S. Teresa 5): *oggi, domani, sabato repliche di « Pinocchio » da Collodi, alle ore 16*

● NUOVO: *riposo. La seconda di « Don Carlos » domenica ore 15.*

«Don Carlos» ha inaugurato la stagione lirica del Regio

Ilva Ligabue è tra gli interpreti del «Don Carlos» verdiano che, sotto la direzione del maestro Gui, ha aperto ieri sera al Teatro Nuovo la stagione lirica del Regio

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Tra lirica e musica leggera la scelta dei programmi

Le canzoni (Secondo canale) di Sanremo
Il «favoloso Del Monaco» sul Primo

Uno special dedicato al celebre tenore fiorentino - Ritorna «Tribuna politica» Comincia la grande gara canora: i divi del Festival presentati da Mike Bongiorno e Renata Mauro

Da stasera e fino a sabato il vero spettacolo televisivo che radunerà davanti al video milioni di spettatori, appassionati (con sfumature di vario grado ed intensità) e anche soltanto incuriositi al massimo campionato canoro-nettistico nazionale è il Festival di Sanremo. Inevitabilmente (poi ci parleremo) confinanze le due prime selezioni eliminatorie sul Secondo canale quando è accertato che la grandissima maggioranza dei telecacciatori sarà accesa sul Secondo. Ma forse i programmatori ambiscono ad una decorazione di benemeriti della cultura e perciò alla musica leggera, trasmissione «impegnata», antepongono sul Nazionale un recital lirico di un dibattito sindacale. Sul canale blu alle canzoni sanremesi seguirà un documentario sull'ippica.

* *

Alle 21, sul Primo, andrà in onda Il favoloso Mario Del Monaco, una «special» dedicato al famoso tenore nella forma di incontro, che segna anche l'esordio d'una nuova serie televisiva intitolata Personaggi ed interpreti. Urlen in se non è malvagia e tutto sta a vedere come verrà realizzata da Ferdinando Giordani, incaricato di tradurla in pratica, con una accorta dosatura di documentario e di «recital» che sfrutta accenti naturali anziché i soliti fondali di cartapesta. Soltanto non conosciamo che il personaggio obbligato, per onor di firma, a «recitare» davanti alle telecamere faisse per dare di sé un'immagine distorta e perciò infedele. E' quanto è accaduto giorni fa, ma pure in una trasmissione di tutt'altro genere, alla povera, quanto brava Carla Fracci, malamente consenziente a prestazioni ben poco congeniali al suo temperamento ed alla sua grazia di ballerina classica messa a competere con gli strilli e le contorsioni di Rita Pavone e Caterina Caselli.

Comunque Del Monaco, che è anche un discreto attore, racconterà di sé e della sua lunga e fortunata carriera, introdurrà i telespettatori nella sua villa nei pressi di Treviso e nelle sale di un ristorante romano di sua proprietà, e si esibirà in un repertorio molto vasto che spazia dall'opera al «lieder» ed alla canzone napoletana.

Ogni interpretazione è ambientata in luoghi diversi: nell'Arena di Verona per «Di quella pira» del Trovatore, a Castel Sant'Angelo in Roma per «E lucevan le stelle» della Tosca, nel Palazzo Ducale di Venezia per un'aria dell'Otello, ancora a Venezia, questa volta su una gondola, per un «lieder» e infine, con lo sfondo del Vesuvio, per una canzone napoletana.

* *

Alle 21,50, sempre sul Primo, ritorno di Tribuna politica con un dibattito sindacale al quale parteciperanno i rappresentanti delle quattro Confederazioni dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro. Moderatore sarà, come in passato, Jader Jacobelli.

* *

Alle 22,15 sul Secondo, ripresa televisiva della prima serata del Festival della canzone di Sanremo nella sua XVII edizione, argomento largamente trattato in altra parte del giornale. Presentatori sono Mike Bongiorno e Renata Mauro. Il collegamento avrà la durata di circa novanta minuti.

* *

Completa, alle 22,45, le trasmissioni del Secondo il documentario Un giorno alle corse dedicato allo sport ippico, ai cavalli, ai fantini e agli allenatori. E' stato realizzato da Jersy Hoffman su testo di Eward Skarzewski. Un programma (speriamo) divertente, ma non il solito, una buona sorpresa è sempre possibile.

d. g.

Renata Mauro, con Mike Bongiorno, presenta la rassegna della canzone a Sanremo

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Il tuo domani, per i giovani.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telesett).
18,45: Non è mai troppo tardi (II corso).
19,15: Quattrostagioni, per i produttori agricoli.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il favoloso Mario Del Monaco.
21,50: Tribuna politica, dibattito sindacale.
23,45: Quindici minuti con Enrico Intra, varietà.
25 —: Oggi al Parlamento e Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Festival di Sanremo (prima serata).
22,45: Un uomo alla corsa, documentario.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: Nel paese delle balze - 19,50: La figlia prevvisoria - 20,20: Telegiornale - 20,40: L'orario ferroviario - 21,40: Monitor - 22,30: Gare di sci - 22,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14: Torneo giovanile di calcio - 17: Corsa Tris di trotto - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: La Tancia - 23: Oggi in Parlamento e Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Festival di Sanremo - 22,45: La cascita della tartaruche.

Stasera all'Unione Culturale

Sara Acquarone parla sulla danza moderna

Questa sera, all'Unione Culturale, alle ore 21,30, terza conversazione del ciclo «Il perché e il come della danza moderna» a cura di Sara Acquarone. La conversazione sarà integrata da dispositive, da brani musicali («Evoluzione» di Page, «Rodeo» di De Mille, «Electronics» e «West Side Story») e dal film «Ballerina in Usa».

Programmi della RADIO

GIOVEDI' 26 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Trasmissioni regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giovedì radio - 15,10: Zibaldone italiano - Il parla - 15,45: I nostri successi - 16: Leggende di pellirosse. II: La leggenda di Forza Sfregiata - 16,30: Novità discografiche americane, a cura di Lilli Cavasola - 17: Giornale radio - 17,15: Canzoni napoletane - 17,30: «I due fanciulli», di M. Morelli. VIII puntata. Regia di U. Benedetti - 18,10: Radiosalotto turismo 1967.

Ore 18,15: Gran varietà. Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Ornella Vanoni, Raimondo Vianello e Monica Vitti - 19,20: La radio e voi tre - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio. Appuntamenti...

Ore 20,20: Piccola storia della commedia musicale, a cura di C. Giti - 21: Concerto da camera. Ottetto Vienna - 21,30: Tribuna politica. Dibattito sindacale - 22: Oggi al Parlamento. Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Il mio filotto - 13,30: Giornale radio. Telesalottino. Un motivo al giorno. Finalino - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Novità discografiche - 15: La rassegna del disco - 15,15: Parliamo di musica - 15,30: Sfoglia giornale radio - 15,35: Corrado Pizzinelli. Che cosa vuol dire - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio.

Ore 17,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni nuove - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: La grandi orchestre degli anni 40. Un programma musicale di Lilian Terry. Nell'intervallo: Non tutto va di sotto. Piccola enciclopedia popolare - 18,35: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Il mondo dell'opera, a cura di F. Soprano - 21: Orchestra diretta da Zeno Vukelich.

Ore 21,15: Festival di Sanremo. Presentano Mike Bongiorno e Renata Mauro - 23,45: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La musica leggera del Terzo programma - 18,45: Pagine sparte - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Intermezzo, commedia di R. Strauss - 22,25: Facilità al Lume. Conversazione di A. Pagliaro - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Anche la Radio è impegnata con il Festival di Sanremo di cui trasmette stasera alle 21,15 sul Secondo la prima serata. Chi non ama le canzoni e preferisce la musica classica può scegliere tra il concerto dell'Ottetto di Vienna, in onda alle 21 sul Nazionale, e «Intermezzo» da Strauss sul Terzo (ore 20,30): il celebre complesso austriaco, fondato nel 1947 da Willy Boskowsky primo violino della Filarmonica di Vienna, esegue due «Divertimenti» di Mozart. L'opera straussiana, composta su libretto della stessa musicista, s'ispira alla vicenda canagliesca di Lieto San di un direttore d'orchestra in lite con la moglie gelosa.

Mafia e droga

Una coraggiosa radiografia senza miti e colori romanzeschi nella conferenza di domani al Teatro Carignano

Per i «Venerdì letterari» dell'Art domani alle 18 al teatro Carignano Michele Pantaleone parlerà su «Gangsterismo, mafia e droga». Un tema di viva attualità, tra la cronaca e l'inchiesta. Il conferenziere è un attento studioso di questa piaga sociale, in alcuni libri ha fatto una coraggiosa radiografia della mafia, senza miti e colori romanzeschi. Una storia di prepotenza e complicità, di «racket» e traffici loschi, spesso cattellata di cadaveri. Pantaleone ha indagato sulle origini della «onorata società» che sorse all'inizio del secolo scorso per difendere le prerogative feudali di alcuni agrari di pochi scrupoli, ma ha studiato l'organizzazione, i patti segreti, le imprese criminose. I rapporti che legano l'ambiente siciliano di «cosche» e «famiglie» a Cosa Nostra, l'analoga consorteria sull'altra sponda dell'Atlantico.

In una recente opera, pubblicata dall'Editore Einaudi, Michele Pantaleone ha messo l'accento su un aspetto della mafia che è venuto alla ribalta in questi ultimi tempi: il traffico di stupefacenti. La strada della droga passa per il Mediterraneo attraverso una filiera di corrieri e speculatori. L'oppio grezzo dal Medio Oriente arriva in Francia e di lì riparte raffinato sotto forma di morfina ed eroina e finisce nelle mani della mafia i cui emissari provvedono al recapito negli Stati Uniti, nel Canada e nel Messico.

Da una denuncia della Guardia di Finanza è risultato che una sola «gang» di siciliani nel decennio tra il 1951 e il 1960 è riuscita a consegnare in America 5 quintali e 33 chilogrammi di eroina riscuotendone un utile di circa un miliardo e mezzo. Nell'agosto del '63 una vasta operazione di polizia si concluse con l'arresto di ventun capi mafia siciliani e e boss americani che si ritiene dirigessero le più importanti maglie dell'organizzazione.

Michele Pantaleone ha tracciato nel suo ultimo libro anche un quadro dell'attività della commissione antimafia e dei risultati conseguiti. «Indubbiamente — ha scritto — l'azione della polizia e dei carabinieri ha dato un duro colpo alla delinquenza in Sicilia. Gli aspetti più appariscenti del fenomeno sono stati colpiti e debellati». Ma molto resta ancora da fare, soprattutto per stroncare certe segrete connivenze, certe equivoche protezioni. Anche su questi argomenti, e sul volto più riposto della mafia, domani si soffermerà il conferenziere. Seguiranno interventi di Carlo Casalegno, Angelo Del Boca e Nuria Nesi.

a. g.

TEATRO UNO in scena al Gobetti nell'edizione dello Stabile

Arrivano gli autori contemporanei il pubblico li discute e si diverte

Arrabal, Lerici, Foissy e Beckett in uno spettacolo diretto da quattro registi e presentato da De Bosio

Gualtiero Rizzi nell'atto unico di Guy Foissy

Mamma mia, i contemporanei. Dapprima Meravia e il ritorno dalla Ginsburg, poi il Teatro Gruppo con *Libera stanza* di Lerici, Mauri con il suo quasi recital Beckett-Albee, e ora gli atti unici che lo Stabile presenta al Gobetti con il titolo *Teatro Uno*. Che succede allo Stabile? Niente paura, per anni abbiamo lirici assaliti con i classici, veri e inventati, o con autori morbosi soltanto per ragioni d'anagrafe. E invece il teatro si alimenta proprio con tutto ciò che di nuovo continuamente si produce nel mondo. Altro che uno spettacolo di quattro commedie, tanti ce ne vorrebbero, uno ogni settimana. Se non altro per non correre il rischio di inventare l'acqua calda.

E il rischio c'è, anche quando si hanno le migliori intenzioni. Prendiamo Beckett. Mauri, ad esempio, recita testi di dieci anni fa, eppure di Beckett non si è avuta ancora un'edizione, diciamo nazionale, di *Aspettando Godot* o di *Fin de partie*. E in *Teatro Uno*, Beckett sta a fianco di autori quanti di avanguardia, ma con i quali ha assai poco da spartire, lui che, nel frattempo, è diventato un «classico» come il primo Ionesco. E intanto di Arden solo ieri lo Stabile di Trieste ha presentato un dramma, di Pinter si conosce finalmente, grazie a Buazzelli, *Il guardiano* (1960), Canet Gatti Weiss, facciamo qualche nome alla rinfusa, sono autori del Carnegie.

Di queste stasi di cose non se ne vuole far colpa, s'intende, proprio al nostro Stabile, che anzi si sforza di fare del suo meglio — e gli siamo grati per *Giorni felici* di Beckett — ma a quell'immensa «provincia» che, nonostante gli Stabili e talvolta anche a causa degli Stabili, è rimasto il teatro italiano. Un altro esempio, Eccolo, freschissimo. *Teatro Uno* si apre con *Picnic in campagna* di Arrabal (che tra parentesi è una modesta farsa antimilitaristeggiante ed è, oltre tutto, modestamente recitata); scritta nel 63, rappresentata sei anni dopo, è la prima opera di un autore spagnolo, ma di lingua francese, che da allora ne ha scritte molte altre e ha persino cambiato maniera. Si domanda: quanti anni dovranno passare per vedere l'ultima opera di Arrabal? (Nel frattempo, il benemerito «Teatro della dieci» annuncia *Fando e Lisa*, ma anch'esso, ahimè, è del '58).

Angelo Pietri nella pantomima di Beckett (disegni di Chicco)

Con *Mentre crollano i muri* di Foissy siamo, fortunatamente, al lato opposto. Solo ora infatti si comincia a parlare, anche in Francia, di questo autore ancora giovane, ha trentaquattro anni, che Jean Marie Serreau ha scoperto e fatto rappresentare. Non sappiamo quando sia stata scritta questa curiosa «pièce» ma non deve essere molto antica. Innalza due impalcature ai lati della scena, vi pone due uomini che prendono di mira una città in miniatura costruita al centro della ribalta, e li fa dialogare tra loro in mezzo al fragore incessante degli spari (al posto dell'orchestra c'è addirittura il «rumorista» con tanto di apparato, ed è una trovata spiritosa).

«Molto rumore per nulla» ha commentato uno spettatore sulla scheda consegnataci all'ingresso. In un certo senso, aveva ragione. La commedia vuole appunto mostrare l'inutilità di ogni violenza ritorcendo contro il suo ideatore il piano di distruzione della città. Questa, invece di abbattersi come un castello di carte, rimane intatta e soltanto il primo ex-seggiato salta in aria rovinando addosso, imprevedibilmente, a coloro che già ne assaporavano la completa distruzione. Ma, sul palcoscenico, tutto ciò non risulta affatto rendendo vana la fatica di Gualtiero Rizzi ed Enrico D'Amato di mantenere la lucidità e la coerenza che la commedia esige.

Maggiore fortuna hanno Umberto Orsini, Lea Massari, Franco Nuti e Eligio Irato con *Il piano regolatore* di Roberto Lerici che forse è zeppo di troppi motivi, ma non è davvero ermetico come lamenta qualche spettatore. Il fatto è che non bisogna sovraccaricare il testo di significati e di simboli: i gesti e le parole di tutti i giorni, appena appena deformati, bastano a trasformare una camera da letto nell'aula di un ideale processo alla società di massa. Peccato divertente, e senza dubbio il migliore del mazzo. Il testo del Lerici è, con *Atto senza parole II* di Beckett (eccellenti mimi Angelo Pietri e Francesco Di Federico), il più distante dal pubblico, addirittura messo sotto accusa nel dibattito che conclude lo spettacolo.

Una novità infatti di *Teatro Uno* è appunto la partecipazione, desiderata e sollecitata, degli spettatori che, alla fine, possono tempestare di domande (o già si sono sfogati sulle schede che vengono lette, rimanendo anonime le scrivente, in palcoscenico) sia i quattro registi (Giovanna Bruno, Marta Egri, Roberto Lerici e Gualtiero Rizzi) collettivamente responsabili dell'allestimento con lo scenografo Carlo Giuliano, sia gli autori quando ci sono — e in questi giorni la testa di turco è Lerici —, sia il direttore stesso dello Stabile, Gianfranco De Bosio, che si è assunto il compito di coordinare, presentare e commentare lo spettacolo. Ottima iniziativa, confortanti i primi risultati. Ma se si vuole il dibattito, si ritocchino in qualche modo gli orari, la rappresentazione dovrebbe finire assai prima.

Alberto Blandi

Enrico D'Amato, interprete di «Mentre i muri crollano»

Due gemelle interpretano la menzogna e la verità

Nella commedia di Marceau in scena a Parigi con Françoi Périer come protagonista

Parigi, giovedì sera.

La settima commedia di Félicien Marceau, *Un jour j'ai rencontré la vérité* con regia di André Barsacq, ha affrontato il pubblico parigino alla «Comédie des Champs Elysées».

La commedia, in due atti, ha per protagonista un uomo bugiardo alle prese con la verità, e vuole dimostrare che la verità è il bene supremo dell'individuo, insieme con la libertà, mentre la menzogna lo imprigiona in un labirinto dal quale egli non sa più uscire.

Bernardo, il personaggio centrale della commedia, è un uomo qualunque, ma bugiardo di natura come altri sono avari, o ghiotti o curiosi... Egli ha l'arte di mentire con l'aria di dire la verità, perchè la menzogna è la sua verità. Egli è convinto che la società è menzogna, e bisogna quindi mentire. Ma alla fine Bernardo incontra la verità, in carne ed ossa, e si accorge che anche la menzogna è difficile.

La parte di Bernardo è interpretata dal bravissimo François Périer. Accanto a lui brillano le gemelle Odile e Geneviève Brunet, che assumono rispettivamente la parte della menzogna e della verità. Quando una entra da una parte, l'altra esce dalla parte opposta, e viceversa. A forza di mentire, Bernardo non sa più dove sia la finzione e dove la realtà: ed è costretto ad avere una duplice esistenza, ora con la verità, ora con la menzogna. Una posizione tutt'altro che comoda.

l. m.

Pappagone (in un film) impresario dei giovani beats

Peppino De Filippo porta sullo schermo il personaggio di «Scala reale»

ROMA, giovedì sera.

Ettore Fizzarotti ha dato il via alle riprese del suo nuovo film, «Siamo tutti beat», in un'elegante villa dell'Appia Antica a Roma. «Si tratta di una vicenda leggera e divertente — dice il regista — il pubblico ha bisogno di storie distensive e senza morti per rifarsi un po' la bocca. La storia narrata dal mio lavoro cinematografico è quella che molti giovani stanno vivendo in questi tempi».

Il film racconta le avventure di cinque giovani inglesi ma di origine italiana i quali, sulla scia dei famosi «beatles», cercano di conquistare il successo nel mondo della musica «beat». Se cimenteranno nel loro intento lo dovranno in gran parte al loro impresario, un irresistibile truffaldino, interpretato da Peppino De Filippo, l'ormai famoso «Pappagone» di «Scala Reale». Ad un certo punto, proprio mentre il complesso «beat» è sulla cresta dell'onda, ai cinque giovani che lo compongono giunge il richiamo per il servizio militare. L'impresario tanto farà che riuscirà ad aggirare anche questo ostacolo.

Peppino De Filippo, anche se sullo schermo, la questo film, è un grande fautore dei «capelloni», nella vita reale la pensa in maniera del tutto diversa. «Non ho alcun interesse nel magnificare i "capelloni" — ha detto infatti l'attore napoletano — una puntata giornali per i giovani, né ho legami col mondo della musica leggera. Dunque posso parlare spassionatamente. Ogni epoca ha i suoi fenomeni e i "capelloni" sono il fenomeno della nostra. E non credo che sarà passeggero perché esso ha preso piede non in una sola "élite" ma in ogni strato della popolazione. Certo che è triste vedere tanti giovanotti che rinunciano alle più sacrosante ambizioni di uomo. Quei capelli! Quei travestimenti! Comunque siamo in palmone di far di se stesso ciò che vuole».

Rossellini presenta a Torino il suo telefilm su Luigi XIV

LA PRISE DU POUVOIR PAR LOUIS XIV è il titolo del film storico che Roberto Rossellini ha di recente diretto per conto della televisione francese a colori. Per iniziativa del Centre Culturel Franco-Italien de Turin il film (che dura 90 minuti) sarà proiettato stasera in francese alle ore 21,15 al Teatro Alfieri, alla presenza del regista e dell'interprete principale, Jean-Marie Patte.

Presentato fuori concorso alla Mostra di Venezia 1966, il film di Rossellini meritò tuttavia consensi per il modo vivo preciso naturale con cui è mostrata l'ascesa del Re Sole in un racconto dove nulla vi è di accademico, di scolastico, di magniloquente. La proiezione è a inviti.

LA QUALITÀ LO DISTINGUE

DISTILLATO E IMBOTTIGLIATO IN SCOZIA
IMPORTATO DIRETTAMENTE IN ITALIA DAL PAESE
DI ORIGINE DA S.I.L.V.E.R. S.A.S. - FIRENZE

LARINGECTOMIZZATI
Provate — senza impegno — la microlaringe elettronica di nuova concezione
- Carica automatica (non richiede la sostituzione delle batterie)
- Minimo rumore di vibrazioni
- Garanzia totale di funzionamento per un anno
- Prezzo modico

Sostituzione dei vecchi apparecchi a condizioni vantaggiose
Assistenza otorinolaringoiatrica gratuita
RICHIEDETECI INFORMAZIONI DETTAGLIATE
MICROACUSTICA CORSO MACHIAVELLI 3 Primo piano Tel. 545.573

Il medico della famiglia

Insolazioni - Distorsioni - Cimici in agguato - Finestre ampie - Choc anafilattico - Dolori all'arto fantasma - Amnesia retrograda - Scottature di terzo grado - La scelta della casa Non si deve stancare - Dormire con le finestre aperte - Gotta e dieta - Ernia del neonato Caffè e sviluppo - Cambiamenti alimentari - Mangia cubetti di ghiaccio - Pelle e microbi

La signorina Luisella D. scrive:

«*Sui campi di sci mi sono presa una mezza insolazione. Per fortuna tutto s'è risolto presto e bene. Ma se il caso si ripetesse, che cosa debbo fare?*».

L'insolazione è meglio prevenirla che curarla. Nel primo caso basta coprire il capo con un berretto, preferibilmente ad ampia visiera. Nel secondo caso, è bene tenere la testa alta ed applicare impacchi freddi sulla fronte (e possibilmente anche sul cuore). Se nelle vicinanze funziona un pronto soccorso, vi ricorra senza indugio: le cure praticate dal medico sono le più efficaci.

* *

La signora Dal P. ci scrive:

«*Domenica scorsa andando a sciare mi sono procurata una distorsione ad una caviglia. Il medico mi ha fasciato strettamente l'articolazione, raccomandandomi di rimanere a riposo per una settimana. A me questo tempo sembra troppo lungo*».

E' invece il minimo indispensabile. Lei dovrebbe rimanere a letto, tenere il piede in posizione elevata e praticare frequenti impacchi freddi: patinandosi a camminare, non farà altro che allontanare il giorno della guarigione.

* *

Risposta a Severino L. M.:

Le cimici non si manifestano soltanto nei pagliericci ma anche nelle fessure dei pavimenti. La disinfestazione dev'essere totale.

* *

Un pensionato delle Ferrovie ci scrive:

«*Abbiamo affittato un alloggio con finestre così ampie da sembrare pareti. Ai miei tempi simili esagerazioni non erano neppure pensabili*».

Ai suoi tempi le abitazioni erano anche meno salubri: le finestre ampie lasciano entrare più luce e più sole. E Lei certamente sa quanto siano importanti questi due elementi per il nostro benessere fisico e psichico.

* *

Il sig. Peppino B. scrive:

«*Vorrei sapere se lo choc anafilattico è sempre mortale come lascia capire il giornale*».

No. I casi mortali sono, anzi, rari. In genere la vittima se la cava con febbre alissima e fenomeni allergici: poi l'organismo riprende il controllo della situazione e tutto torna normale. La sua impressione è dovuta al fatto che i giornali riferiscono soltanto gli eventi mortali.

* *

Un lettore domanda:

«*Che cosa sono i dolori all'arto fantasma?*».

Sono quelli sofferti dall'amputato il quale ha la precisa sensazione che l'arto perduto gli faccia terribilmente male. Il fenomeno dipende dall'infiammazione dei nervi recisi. Questi continuano a trasmettere al cervello le sensazioni di dolore provenienti dall'arto che non c'è più.

* *

Il giovane Palmiro B. domanda:

«*Che cos'è l'amnesia retrograda?*».

Una forma di amnesia che abbraccia un periodo di tempo posteriore alla causa della perdita dalla memoria.

* *

Un operaio ci scrive: «*Ho appreso dai giornali che un mio ex compagno di lavoro è stato ricoverato all'ospedale per scottature di terzo grado. Vorrei sapere se è così grave*».

Purtroppo sì: le scottature vengono definite di terzo grado quando intaccano il tessuto sottocutaneo. Fortunatamente nella nostra città esiste un'eccellente attrezzatura per soccorrere gli ustionati.

Il signor Sebastiano T. scrive:

«*Mi trovo nella necessità di scegliere un nuovo alloggio. Mia moglie la vorrebbe al primo piano: dice che si fa più presto a scendere in strada per fare la spesa. Io lo desidero all'ultimo piano: mi pare che lassù l'aria sia meno cattiva. Vorrei un parere*».

Lei ha ragione: agli ultimi piani l'aria è meno inquinata dalla polvere della strada. Questa contiene impurità pericolosissime per la nostra salute: batteri e microscopici detriti d'ogni genere che, introducendosi nei polmoni, possono causare gravi malattie. Inoltre, all'ultimo piano si sentono meno i rumori della strada, con grande vantaggio per il nostro sistema nervoso. Un consiglio: si preferisca una casa in posizione soleggiata, possibilmente su un corso alberato o, meglio ancora, in prossimità di una area verde. Quello della spesa non è un problema: tutte le case moderne hanno l'ascensore che in pochi istanti conduce al piano terreno.

* *

Una mamma di famiglia numerosa ci scrive: «*Sono stata da poco dimessa da un sanatorio "clinicamente guarita". Vorrei sapere se è pericoloso per me portare ogni giorno la pesante sporta della spesa*».

No, purché il fare la spesa non l'affatichi troppo. In questo caso si faccia aiutare da uno dei suoi figli.

* *

La signora M. D. P. ci scrive:

«*Mio marito si ostina a dormire con la finestra aperta. Data la stagione, io la preferirei ermeticamente chiusa. Lei che ne dice?*».

La finestra aperta — a spiraglio, si capisce — durante le ore notturne funge da valvola di sicurezza: si evita di respirare i gas di ritorno emessi dai nostri stessi polmoni. Questi gas hanno il potere d'avvelenare progressivamente l'organismo. Non per niente le popolazioni nordiche, presso le quali la pratica è diffusissima nonostante le basse temperature, godono di una salute di ferro. Accorgimenti da adottare: coprirsi bene e proteggere il letto dall'aria diretta.

* *

Il signor Vittorio Z. domanda:

«*Quale dieta è da preferirsi in caso d'attacco di gotta?*».

Quella vegetariana.

* *

Una lettrice scrive:

«*Mia sorella ha avuto una bambina "prematura". La piccola presenta purtroppo un'ernia ombelicale. Sarà necessaria l'operazione? I medici dicono di no*».

I medici hanno ragione. Di solito l'ernia ombelicale del neonato va a posto da sé.

* *

Una lettrice domanda:

«*E' vero che il caffè ritarda lo sviluppo dei bambini?*».

No, a meno che provochi disturbi digestivi o sia usato al posto di bevande più nutrienti. E' comunque meglio non dare il caffè ai bambini: perché agisce da stimolante nervoso, della qual cosa essi non hanno affatto bisogno.

* *

Risposta ad una lettrice emigrata in Germania:

I bruschi cambiamenti di alimentazione possono dar luogo a disordini digestivi. Se il cibo è buono, dopo un periodo di adattamento le funzioni tornano normali.

* *

Il signor Benedetto S. scrive: «*Mia moglie mangia dei cubetti di ghiaccio prima d'andare a dormire, anche se questo le dà i brividi. Le pare normale?*».

Vi sono persone che fanno di peggio: mangiano, ad esempio, l'erba dei prati o l'amido per le biancherie.

* *

Il signor G. B. domanda:

«*E' vero che i microbi possono insinuarsi nei pori della pelle e penetrare nel nostro organismo?*».

No. La pelle sana è come una porta chiusa in faccia ai microbi. Questi, per attraversarla, debbono preventivamente ammalorare il ferito ed ulcerazioni.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Sformato di riso con i funghi

E' questa una ricetta classica che può essere preparata con i funghi freschi nella stagione in cui si trovano, oppure con i funghi secchi che in tutte l'annata possono essere acquistati dal salumiere. Le dosi che diamo servono per quattro o cinque persone a seconda dell'appetito, ma possono essere variate secondo la vostra personale esperienza ed occhio.

Preparate un risotto facendo fondere del burro senza che frigga assieme a un cucchiaio di estratto di carne e 300 grammi di riso. Fate cuocere adagio irrorando con del buon brodo, rimestando e badando che non attacchi. Poi mettete in uno stampo a corona ben imburrato.

Intanto avrete preparato e fatto cuocere, tagliati a pezzi o a fettine un chilo di funghi freschi e fatto rinvenire una adatta quantità di funghi secchi. Salate, aggiustate di pepe, condite e fate cuocere con un poco di estratto di pomodoro. Poscia rovesciate lo stampo con il riso e nel buco metteteci i funghi cospargendo di parmigiano e servendo molto caldo.

Nel caso che i funghi fossero secchi potrete preparare una salsa besciamella in cui farete cuocere per alcuni minuti i funghi, avendo cura che la besciamella riesca un poco liquida. Verserete salsa e funghi nel buco dello sformato ed anche attorno alla corona di riso in rovesciandolo avrà conservato bene la forma.

OGGI sugli IPPODROMI

Firenze (trotto, ore 14,30)

1° - Premio Guardistallo (L. 323.000)

A m. 1660: 1. Puritano; 2. Pievano; 3. Dotabella; 4. Elcalra; 5. Ovante; 6. Sorrentino; 7. Abrina.

2. - Premio Lalatico (L. 306 mila) gentlemen

A m. 1660: 1. Austerlitz; 2. Palerino; 3. Migola; 4. Basin; 5. Ilex; a m. 2660; 6. Lavagnola.

3. - Premio Arcidosso (L. 429 mila)

A m. 1660: 1. Torrebella; 2. Bassella; 3. Luciansitz; 4. Beppina della Valicelle; 5. Torpigna; 6. Prontezza; 7. Delfobe; 8. Borbottone; 9. Sergio.

4. - Premio Montalone (Lire 800.000)

A m. 2660: 1. Scanno (V. Filippi); 2. Tygli (V. Baldi); 3. Pionier (I. Puccini); 4. Toreador (F. Lunghi); 5. Candorino (G. Carotenuto); 6. Manyka (Ub. Baldi).

5. - Premio Vitigliano (L. 306 mila)

A m. 1660: 1. Galletta; 2. Arco; 3. Robin Hood; 4. Wellington; 5. Ovale; 6. Giarabub; 7. Lanson; 8. Ivonne; a m. 1660: 9. Orson Jet.

6. - Premio Monte Senario (L. 1.060.000)

A m. 1660: 1. Villa Glori (R. Rossapina); 2. Ingar (V. Scatolini); 3. Sirio (N. Relleli); 4. Merio (V. Baldi); 5. Versone (G. Carotenuto); 6. Oneto (Ub. Baldi).

7. - Premio Marsala (L. 323 mila)

A m. 2660: 1. Diafano; 2. Vanic; 3. Vaipure; 4. Averana; 5. Neuf; a m. 2660: 6. Antipopo; 7. Clchin; 8. Scansano.

I favoriti: 1. Puritano-Ovante; 2. Palerino-Ilex; 3. Sestilio-Prontezza; 4. Tygli-Toreador; 5. Ivonne-Orson Jet; 6. Oneto-Villa Glori; 7. Scansano-Vaipure.

Napoli (galoppo, ore 14)

1. - Premio G. Verdi (Lire 1.000.000, m. 1600).

1. Allegra di Spezia (55 A. Vinciguerra); 2. Fanpur (58 S. Fanciera); 3. Navigilo (56 G. Puccialtti); 4. Daminello (51 F. Montarsolo).

2. - Premio F. Mascagni (L. 700.000, m. 1600).

1. Spezzamassina (48); 2. Fedelo (48½); 3. Milena (50); 4. Dinamite II (53).

3. - Premio R. Leoncavallo (L. 850.000, m. 1050).

1. Canarei (52 G. Pucciatti); 2. Vipitano (49 S. Venditti); 3. Herring (44½ A. Puca); 4. Pavan (46½ A. Di Nardo); 5. Canaletto (53½ C. Panicli); 6. Bisavarol (54 A. Vinciguerra).

4. - Premio G. Puccini (Lire 1.000.000, m. 1600).

1. Polesia (55½ G. Fancera); 2. Andreas (49½ C. Forte); 3. Stellio C. (48 A. Di Nardo); 4. Vogogna (42½ S. Venditti); 5. Bukara (45½ C. Castaldi); 6. Pick Up (42 S. Marfoli).

3. - Premio U. Giordano (Lire 750.000, m. 1700).

1. Caserta (55); 2. Little Harp (53½); 3. Pandit (53); 4. Picasso (45); 5. Farga (46).

4. - Premio A. Belto (L. 900 mila, m. 1600).

1. Truman (46); 2. Artis (45); 3. Epistola (43); 4. Venamartello (46); 5. La Badoera (42); 6. Top Light (52).

5. - Premio R. Zandonai (Lire 700.000, m. 2600).

1. Rhode Island (58); 2. Tolanio (57½); 3. Timavo (57); 4. Fleur du Glacier (55); 5. Nibbio (54); 6. Vitten (53); 7. Bould Miche (49).

I favoriti: 1. Navigilo - Allegra di Spezia; 2. Dinamite II - Fedelo; 3. Bisavarol - Pavan; 4. Polesia - Vogogna; 5. Little Harp - Picasso; 6. Artis - Top Light; 7. Tolanio - Nibbio.

Pronostici ippici

1-a. PARIGI (Vincennes), Grand Prix d'Amérique (trotto; fra. 500.000, m. 2800; 18 partenti). La grande Roquepine (gr. 1) parte con l'unanime favore; più difficile scegliere fra i suoi avversari, ma noteremo in particolare Petit Amoy F (gr. 2).

1-2. MILANO (San Siro), Premio Brignano (trotto; Lire 1.010.000, m. 1600; 9 partenti). L'incontro si annuncia assai aperto fra Insomne (gr. 1) ed Eric (gr. 2).

1-2. TRIESTE (Montebelio), Premio Gran Merlot (trotto; L. 1.010.000, m. 2600; 9 partenti). Compito non impossibile per La Belle Pack (gr. 1), mentre fra gli altri si segnala Fur (gr. 2).

2-a FIRENZE (Mullina), Premio Monsummano (trotto; L. 810.000, m. 2460; 9 partenti). Gilby (gr. 2) ha valide «chances»; bene in corsa anche Parker (gr. 3).

1-2. ROMA (Capannelle), Gran Corsa di Siepi (galoppo; L. 10.000.000, m. 4000 siepi; 10 partenti). Philco (gr. 1) è il netto favorito, anche godendo dell'appoggio del compagno Cortez; da non trascurare Gani (gr. 2).

1-a. NAPOLI (Agnano), Premio Villa Reale (galoppo; L. 910.000, m. 1600; 9 partenti). Pronostico per Nibbio (gr. 1) davanti a Moro.

Philco e Cortez imbattibili nella Gran corsa siepi a Roma?

I migliori saltatori della scuderia italiana saranno in gara domenica all'ippodromo romano delle Capannelle nella 15ª edizione della Gran Corsa di Siepi: la prova è dotata di 10 milioni di lire e si disputa sulla distanza di 4000 metri. La razza di Vadano, che presenta in gara Philco e Cortez, parte con i generali favori: né si vede sulla carta chi possa mettere in forse la sua supremazia. Boningtun, secondo lo scorso anno, sarebbe stato l'avversario di maggior classe, ma a Roma il tempo è cattivo da molti giorni e la pista si annuncia pesantissima: e Boningtun con arte galoppare nel fango.

Così — che quest'anno ha solo affrontato prove sui prati ostacoli sempre vincendo — partirà quindi quale primo avversario di Philco e Cortez.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (22 marzo - 20 aprile)
Affari: sono incentivati nella via giusta. La configurazioni astrali facilitano anche l'attività professionale. Perseverare. *Sentimenti:* il gentile Luna-Marte agevola i gemini circa l'edificazione dei propri figli. *Salute:* un complesso buona specie al pomeriggio Vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: sostenuti da Mercurio (viaggi vantaggiosi) e da Urano che fornisce idee brillanti e prepara gradite sorprese. Progressi. *Sentimenti:* numerosi aiutano per apportare alcune modifiche al ritmo della vostra vita privata. *Salute:* nell'insieme efficiente e con aumentata resistenza.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: animati da dalle prime ore del mattino. Ottimi gli scambi commerciali. I professionisti saranno molto occupati. *Sentimenti:* chiarezza e precisione negli ordini da impartire. Rapporti cordiali, cuore allegro. *Salute:* fervore mentale che rafforza il benessere fisico.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: prudenza negli acquisti e nelle vendite. Trattate con calma un concorrente che ostacola i vostri progetti. Tranello. *Sentimenti:* rilassatevi di pariscalpare a delle inquietudini oscure. In amore minaccia d'inganni. *Salute:* controllatevi nelle bevande. Attacco con gl'ipnotici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: il parallelo del Luminari esige prudenza nelle speculazioni. Previsto apporto dei collaboratori in un certo lavoro. *Sentimenti:* il contatto armonioso Sole-Luna assicura la pace in famiglia. Giolo delio spirito. *Salute:* periodo in cui godete della benevolenza celeste.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)
Affari: Plutone e Urano contribuiscono al successo finanziario e alle idee zione di nuovi metodi che sconfiggono gli avversari. *Sentimenti:* il sensile Venere-Saturno suggerisce di chiedere consiglio agli anziani. *Salute:* nessun timore, perfetto equilibrio psicosomatico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: se avete qualche dubbio seguite il parere dei vecchi esperti. E' l'unico modo per evitare sbagli. Attività intensa. *Sentimenti:* Venere in aspetto contraddittorio crea situazioni delicate. Agite con diplomazia. *Salute:* donne irascibili uomini nervosi. Tenerezza in serata.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: approfittate la mattinata del sentimento Luna-Plutone per spingere avanti la iniziativa finanziaria. Cauto nel pomeriggio. *Sentimenti:* fate un bel gesto verso una persona giovane molto cara al vostro cuore. *Salute:* se possibile abolite gli alcolici. Non cibi in scatola.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: prendete le decisioni importanti dopo le 20 quando Giove è in forza. Cercate persone che possano aiutarvi. *Sentimenti:* euforia in serata che facilita gl'incontri galanti in un ritrovo mondano. Fedeltà. *Salute:* vi è concessa di sbizzarirvi, ma non oltre una certa misura.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)
Affari: muovetevi con circospezione specie nelle questioni che riguardano problemi fiscali o di beni immobili. Prudenza. *Sentimenti:* il contatto Luna-Saturno induce a diffondere l'ottimismo. Venere arride all'amore. *Salute:* stabile, guarigioni da raffreddori o bronchiti. Benessere.

ACQUARIO (21 gen.-19 febb.)
Affari: seguono il ritmo normale. Più favorevoli quelli che riguardano case, terreni, prodotti del suolo e sottosuolo, animali. *Sentimenti:* il contatto Venere-Saturno è benefico per le unioni tra persone di differente età. *Salute:* persiste il miglioramento dei giorni scorsi. Riposo adeguato.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: Nettuno potrebbe tendere qualche trappola nel primo pomeriggio. Non inseguite progetti chimerici. Restate sul pratico. *Sentimenti:* un'avventura nasconde una delusione o un imbroglio. Mettetevi al sicuro da una sola. *Salute:* pranzo leggero, pericolo di cattiva digestione.

La terza puntata di «Morte di un Presidente»

Cinque persone videro Oswald con il fucile puntato su Kennedy

Ma nessuno diede l'allarme: l'assassino è stato scambiato per un agente del servizio segreto - L'emozionante descrizione degli ultimi attimi di vita del Presidente - Soltanto uno degli addetti alla sicurezza di Kennedy si rese conto che la detonazione udita era uno sparo: balzò dall'auto ma la seconda fucilata fu più lesta di lui

Nostro servizio particolare

Bonn, giovedì sera.

Nella terza puntata di Morte di un Presidente, pubblicata integralmente dalla rivista tedesca Stern, l'autore, William Manchester, ci ha ricostruito momento per momento l'uccisione del compianto presidente Kennedy.

La scena si apre a Irving, presso Dallas, nella camera da letto degli Oswald. Sono le 6,30 del 22 novembre. Il cielo è grigio, l'aria ancora scura. Lee parla alla moglie con dolcezza. Marina lo ignora, si volta su un fianco, riaddormentandosi. Lee è armato: vestito — come sempre — di camicia da lavoro, pantaloni grigi —, pesa la fede nuziale sul tavolino da notte ed esce sulla strada: sotto il braccio stringe il suo fucile dotato di cannocchiale.

Il collega Wesley Frazier l'attende davanti a casa. Nota subito l'involucro.

— Che cos'hai lì dentro?

— Bacchette per tende.

Sono le 7,31. Cinque minuti più tardi, a Fort Worth, Kennedy apre gli occhi sull'ultimo giorno della sua vita. L'auto di Frazier ha ormai raggiunto Dallas. Il guidatore parcheggia in prossimità del deposito di libri. Oswald prende il suo pacco, salta a terra e scompare nell'edificio. Raggiunge il quinto piano, che è stato diviso in due con una parete provvisoria a causa dei lavori in corso per la riparazione del pavimento.

Nell'edificio di fronte, sulla Houston Street, Abraham Zapruder entra nel suo ufficio al terzo piano.

— Dove ha lasciato la signorina?

— A nasa.

— Vada a prenderla: non si presenterà un'altra occasione di filmare da così vicino il presidente degli Stati Uniti. Zapruder torna precipitosamente sui suoi passi. Sono le 8,25.

Nel deposito dei libri, al quinto piano, gli operai lavorano tutta la mattina. Oswald li sente battere attraverso la sottile parete divisoria. Ma adesso s'avvicina il mezzogiorno: il tempo di posare i ferri del mestiere e di tirare fuori dalle borse la colazione. E poi c'è il passaggio del Presidente da vedere.

Secondo un manuale del servizio segreto, un edificio deserto costituisce un nascondiglio ideale per un attentatore. Il quinto nascondiglio adesso si trova proprio sulla strada che Kennedy dovrà percorrere. Ma l'aspirante attentatore non può a sua volta essere sicuro di non venire disturbato. Questo capita ad Oswald. Charles Givens, sceso in strada, si ricorda d'aver dimenticato le sigarette in una tasca della giacca; torna al quinto piano; sbaglia porta e si trova a faccia a faccia con Lee.

— Che cosa fa qui? — chiede stupito. — E' ora di pranzo. Non scende anche lei?

— No, signor Givens — risponde Oswald, gentile come sempre.

Sono le 11,55. La gente si assiepa sui marciapiedi. L'attesa del corteo si fa di minuto in minuto più trepidante. A questo punto un poliziotto attento avrebbe potuto osservare le finestre e cambiare il corso di questa storia. Difatti Lee Oswald è già appostato, con il suo fucile. E' chiaramente visibile dalla strada. Lo vede infatti Arnold Rowland: ha una mano sulla canna del fucile e l'altra sul calcio. Sono le 12,15 circa. C'è un poliziotto a quattro metri da Rowland. Ma a quest'ultimo non passa neppure per la testa di avvertirlo. Egli pensa che quell'uomo alla finestra abbia il compito di proteggere il passaggio del Presidente, e dice alla moglie:

— Vuoi vedere un agente del servizio segreto?

Dallas, l'attimo fatale in cui il presidente John Kennedy, colpito dalla fucilata, si abbatte sul cuoio della macchina

— Dove?

— A quella finestra.

Nello stesso tratto di strada sono in attesa anche Robert Edwards e Ronald Fischer. Improvvisamente il primo adulta l'edificio dov'è appostato Oswald e grida:

— Guarda quel tipo là!

Fischer volge lo sguardo nella direzione indicata. Da quel punto non si vede l'orma. Ma Edwards trova eloquente «strano» il contegno dell'uomo alla finestra. Un'altra persona vede il futuro assassino. Si tratta di Howard Brennan, il quale è riuscito a salire su un muretto di cemento e adesso volge gli occhi verso l'orologio che è sulla facciata del deposito dei libri. Soltanto 33 metri separano Howard da Lee.

Sono ormai le 12,15. Lontano, dalla Main Street s'ode a sentire uno scoppiettare di applausi e di evviva. Brennan, Rowland, Edwards e Fischer dimenticano la strana figura alla finestra. Edwards grida: «Arrivano! Arrivano!». L'auto presidenziale avanza infatti lentamente. Zapruder fa scattare la cinepresa. Sono le 12,30. Un bimbetto di 6 anni è in braccio al padre eventuale timidamente la mano. Kennedy lo vede, sorride e risponde a quel saluto. Risuona una secca detonazione.

Molti si rendono subito conto di che si tratta: un colpo di fucile. Ma gli agenti incaricati di vigilare sulla sicurezza del Presidente non capiscono immediatamente: forse ingannati dall'eco, scambiano quel colpo per lo scoppio di un mortaretto. Solo quando Kennedy vacilla e si porta una mano alla gola, l'agente Clint Hill, che si trova sulla seconda auto del corteo, comprende: salta dalla sua vettura e corre di raggiungere quella presidenziale. Se altrettanto pronti fossero stati i due agenti a bordo di quest'ultima, la vita di Kennedy sarebbe stata probabilmente salva.

Il primo colpo — lo si accerterà poi — non è infatti mortale. Bisognerebbe che qualcuno spingesse Kennedy sul pavimento della «Lincoln». Passano invece cinque preziosi secondi e un altro proiettile spacca il cranio della vittima. Jacqueline pare pietrificata, incredula di quel che sta accadendo. Poi si anima, si china su suo marito come se volesse aiutarlo a non morire. Vede chiaramente il foro prodotto dalla pallottola omicida. Immediatamente non c'è sangue. Ma un istante dopo uno spruzzo vermiglio spruzza lei, i Connally, gli agenti Kellerman e Greer, i sedili e il pavimento dell'auto. L'abito del Presidente adesso è tutto arrossato: grosse gocce di sangue cadono anche sul manto di rose che pochi minuti prima Jacqueline stringeva amore al petto. Kennedy è morto.

Reinhard Damt

In un villaggio americano

Patetica morte di due siamesi

Avevano 54 anni - Non vollero mai dividersi - Una delle due s'ammalò di cancro e contagiò anche l'altra

NEW YORK, giovedì sera.

La settimana scorsa sono morte a Holyoke, nel Massachusetts, due gemelle siamesi di 54 anni. Si chiamavano Mary e Margaret Gibb ed erano unite per un fianco in maniera analoga alle sorelle Santini e Giuseppina Foglia operate con successo a Torino dal prof. Solerio. Ma quando erano nate le Gibb la chirurgia non era ancora così progredita e nessun medico aveva osato tentare il separarle. Più tardi l'intervento sarebbe stato possibile, ma Mary e Margaret, divenute adulte, vi si erano rifiutate. Avevano un'intelligenza e una sensibilità superiore alla media, si erano adattate alla loro avventura fino al punto di preferirla alla condizione più umana prospettata dagli specialisti. «Ci siamo create forzatamente un nostro mondo — dicevano — e la separazione non ci appare come un atto liberatore ma come un'amputazione».

Eppure avevano due personalità distinte e diverse e non si somigliavano neanche nell'aspetto. Margaret era grassoccia, allegra e ottimista; Mary era magrissima e sempre preoccupata per la salute e per il denaro. A sedici anni avevano cominciato a lavorare in un circo ed erano state in «tournée» anche in Europa. Avevano guadagnato parecchio e dopo qualche tempo erano tornate a Holyoke.

I giornali non parlavano più delle sorelle Gibb da molto tempo. E' stata la loro fine estremamente patetica a richiamarne di nuovo l'attenzione. Alcune settimane addietro il medico che le curava da anni, John Appel, ha scoperto che Mary era affetta da cancro. Il tumore si estendeva rapidamente. Margaret al contrario era in perfetta salute. Il pericolo di un contagio era grave perché le siamesi avevano in comune una parte della circolazione sanguigna. E in ogni caso Mary aveva i giorni contati, e, unita, la sorella non poteva sopravviverle. Il dottor Appel ha parlato loro della necessità assoluta di tentare la separazione: ma ancora una volta esse hanno recisamente rifiutato. La settimana scorsa il cancro si era esteso ad entrambe. Mary e Margaret Gibb sono morte a distanza di due minuti.

Ealing Fordhook

La sciagura presso il lago di Costanza

Attesa a Sagliano Micca la salma dello studente morto nello scontro

Il ventenne Mario Gallo, vittima dell'incidente a Radolfzell

BIELLA, giovedì sera.

(p. m.) La salma di Mario Gallo, lo studente ventenne morto in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Radolfzelle, sulla riva tedesca del lago di Costanza, verrà rimpatriata per essere sepolta nella tomba di famiglia a Sagliano Micca. Lo sventurato giovane era il primogenito del dott. Antonio Gallo, contitolare col fratello dott. Piero, del Lanificio Mario Gallo e Figli di Sagliano Micca. Il feretro giungerà nei prossimi giorni non appena esperite le formalità burocratiche.

La disgrazia è avvenuta verso le 23 a poca distanza dal Goethe Institut, a Radolfzell, che lo sventurato giovane frequentava per perfezionarsi nella lingua tedesca. Mario Gallo, che era alla guida di un'auto prestatagli da un compagno di scuola, è morto all'istante in un violentissimo scontro frontale con un'altra macchina. Anche l'altro automobilista è deceduto.

Le cause della duplice disgrazia sono tuttora in corso di accertamento.

IN EDICOLA IL 2° FASCICOLO E LA RISTAMPA DEL 1°

enciclopedia della caccia

diretta da Piero Pieroni

In 42 fascicoli settimanali splendidamente illustrati a colori

Un fascicolo Lire 300

IN OMAGGIO
con il primo fascicolo
UNA GRANDE TAVOLA A COLORI
di soggetto venatorio

Dal terzo fascicolo in poi un inserto di otto pagine con I PIU' BEI RACCONTI DI CACCIA da rilegare a parte in un elegante volume

GRANDE CONCORSO FRA I LETTORI

A tutti i partecipanti UN REGALO SICURO: DUE GRANDI TAVOLE A COLORI

Saranno sorteggiati: VIAGGI VENATORI ALL'ESTERO FUCILI DI MARCA E CENTINAIA DI SCATOLE DI CARTUCCE

SADEA/SANSONI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il goal dell'Olimpico

Sette giorni e poi passerà agli archivi

Il risultato della gara tra Lazio e Juventus verrà omologato la prossima settimana

Heriberto Herrera, trainer juventino, con De Paoli e Castano

MILANO, giovedì sera.

L'avv. Alberto Barbè, giudice sportivo della Lega, non ha voluto derogare dalle sue abitudini. Il legale novarese procede alla omologazione dei risultati delle partite di serie A e di serie B con una settimana di ritardo, e pertanto ieri, nel suo comunicato, ha reso noto di avere omologato le partite giocate domenica 15 gennaio e il recupero Mantova-Spal disputato il 19 gennaio. Della partita svoltasi domenica 22 gennaio, Lazio-Juventus compresa, parlerà nel comunicato della prossima settimana.

Si prevedeva che Barbè, constatate le primissime accese l'indomani della gara dell'Olimpico, facesse uno strappo alla regola e nel comunicato desse notizia della omologazione della partita del 22 gennaio. Invece il giudice sportivo si è intimamente disinteressato degli scontri verbali fra Catella e Moratti e Heriberto Herrera, delle discussioni fra i tifosi bianconeri e nerazzurri: ha proceduto tranquillamente per la sua strada come se nulla di anormale fosse capitato. E questa serenità è la dimostrazione del suo equilibrio, della sua abilità.

Dovremo dunque attendere il prossimo mercoledì per sapere ufficialmente che il risultato di 0 a 0 di Lazio-Juventus è stato omologato, e ciò sebbene tutta Italia lo sappia già, per diretta ammissione del signor Bruno De Marchi. Infatti, avvicinato dai cronisti a Pordenone, l'arbitro De Marchi fin da lunedì si è premurato di avvertire che nel suo referto, indirizzato al giudice sportivo, aveva spiegato che all'Olimpico, tutto si era svolto regolarmente.

Alla resa dei conti, gli unici strascichi lasciati da Lazio-Juventus riguardano l'ammonizione con lettera di diffida al bianconero Rivera per comportamento scorretto nei confronti di un avversario, l'ammonizione semplice per la stessa ragione e al tedesco Adorni, e l'ammenda di 30 mila lire inflitta alla juventina Bacca per proteste nei confronti degli ufficiali di gara. Niente altro: segno evidente che De Marchi nel suo rapporto non ha voluto calcare la mano contro i giocatori.

Giorgio Bellani

IL BOLOGNA E LE MULTE

Adesso è arrivato il turno di Vastola

Una intervista gli costerà mezzo milione

Vastola, qui in azione con il portiere cagliaritano Mattrel

BOLOGNA, giovedì sera.

In attesa che Harald Nielsen ritorni a Bologna sabato prossimo come ha promesso, ha scoppiando nell'ambiente rossoblù un altro caso. Stavolta non è coinvolto qualche grosso personaggio, ma il modesto Vastola, una riserva. Anzi, come lui stesso ha dichiarato, nell'intervista pubblicata da un settimanale sportivo «una riserva delle riserve». Vastola nella stessa intervista ha anche detto: «Ormai ho superato tutti i limiti della sopportazione: Carniglia mi ha preso in giro, umiliato e distrutto».

E' una dichiarazione grave che basterebbe da sola a fare intervenire la società impegnata, in questo particolare momento, in un faticoso braccio di ferro per far tacere i giocatori.

Giovanni Vastola era arrivato all'inizio della trascorsa stagione dal Vicenza, con Scopigno, ma allorché l'allenatore venne silenziato, cominciarono le amarezze. Carniglia non lesinò giudizi negativi sul suo conto, pur facendogli giocare oltre trenta partite (dopo la cinque di Scopigno); ma soltanto perché vi era costretto da infortuni, o indisponibilità, di Nielsen, Pascut o Pascutti. Vastola, comunque, fece il massimo: realizzò nove reti in diciotto partite. L'incompatibilità con l'allenatore era tale, tuttavia, che a due stagione chiese di essere ceduto. Lo avrebbe acquistato il Cagliari di Scopigno e anche il Milan, a quanto pare. Ma il Bologna non lo mollò. Vastola sperò che Carniglia si fosse ricreduto. Invece la nuova stagione doveva riservargli altre delusioni. Ha giocato soltanto cinque volte, gli sono stati preferiti tutti. A ventinove anni è difficile rassegnarsi a rimanere nell'ombra. Ecco, allora, che si spiega lo sfogo. Vastola ha dichiarato di avere rilasciato l'intervista. Richiesto se tutto era esatto ha risposto: «Non confermo e non smentisco». Ciò sarà sufficiente, tuttavia, perché il Bologna lo colpisca duramente con una multa (si parla di oltre mezzo milione) così come ha fatto con Tumburus prima, con Nielsen e con Haller poi.

Enzo Masi

CAMBIO DI COMMISSARIO E CAMBIO DI ALLENATORE

Genoa «nouvelle vague»: via Ghezzi, ecco Tabanelli

Dimissioni di Berrino: al suo posto Rebolino - La situazione della squadra è delicata, i rossoblù sono caduti in «zona retrocessione» - Il nuovo tecnico assume oggi l'incarico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, giovedì sera.

Molti la invocavano, ma pochi si attendevano che la crisi tecnico-dirigenziale nel Genoa scoppiasse così di colpo. Invece nella tarda serata di ieri il commissario Berrino ha rassegnato le dimissioni, accettate dal consiglio, e da Cesenatico è giunto nello stesso tempo un telegramma di Ghezzi il quale metteva a disposizione il suo mandato di allenatore «allo scopo di lasciare al consiglio direttivo la più ampia libertà di adottare la migliore soluzione nell'interesse del Genoa».

La duplice notizia, sparsasi fin da ieri sera negli ambienti rossoblù, è stata appresa quasi ovunque con soddisfazione. Il Genoa non poteva proseguire oltre nel vicolo cieco in cui si è cacciato, pena la caduta in serie C. Dopo circa quattro anni di conduzione, Berrino lascia infatti la direzione della società rossoblù con un bilancio pressochè fallimentare, sia sotto il profilo sportivo sia sotto quello finanziario.

Berrino aveva affidato a Ghezzi la conduzione della squadra soltanto perchè Ghezzi gli era stato consigliato da Viani. Ghezzi, giovane generoso e appassionato, mancava di esperienza come allenatore, e se ha sono viste le conseguenze.

Il nuovo commissario, Silvio Rebolino, faceva parte del vecchio consiglio direttivo rossoblù, ma si sapeva che non condivideva l'operato di Berrino. Rebolino è un uomo appassionato, pratico della guida d'una società, essendo stato in passato già commissario dello stesso Genoa. Non si sa tuttavia se Berrino rimarrà nel nuovo consiglio direttivo che sarà formato prossimamente, dopo che il Genoa sarà trasformato in Genoa S.p.A., ma sembra probabile, perché Berrino è attaccatissimo alla società.

A Ghezzi succede alla guida tecnica della squadra Paolo Tabanelli. Il Genoa lo conosce a fondo perché, abitando nella nostra città, ha avuto modo di seguirlo tutte le domeniche che i rossoblù giocavano a Marassi. Tabanelli è stato ieri sera stesso chiamato da Rebolino, e naturalmente ha accettato l'incarico. Oggi si recherà a Ronco Scrivia, dove è radunata la squadra, per prenderla in consegna.

r. b.

Ghezzi si è impegnato a fondo nel ruolo di allenatore: ma non ha avuto fortuna

Novità alla Juventus

Contro l'Atalanta Leoncini sì e forse Bercellino

Per l'incontro con l'Atalanta appare probabile il ritorno alla schiacciante-difesa della difesa juventina. Questa mattina, infatti, nel corso della consueta partita di allenamento di metà settimana, sia Leoncini che Bercellino hanno dimostrato di essere in buone condizioni fisiche. Sembra quindi praticamente scontato il rientro del terzino, mentre per quanto riguarda la presenza in campo di Bercellino contro la squadra bergamasca una decisione definitiva verrà presa domani, quando il giocatore avrà dimostrato la sua reazione al duro allenamento di oggi. In ogni caso, qualora Heriberto Herrera non dovesse ritenere perfettamente a punto Bercellino, il ruolo di stopper potrebbe essere validamente assunto dal giovane Risero.

Per la partita di stasera, l'allenatore juventino ha schierato questa squadra: Anzolin (Colombo); Leoncini, Salvadore; Rivera (Bercellino), Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Chiarugi, Menichelli. Si dovrebbe trattare della stessa formazione che affronterà l'Atalanta, una volta risolto il dubbio sul «recupero» di Bercellino. L'incontro si è risolto con la vittoria della squadra titolare per 5 a 0.

ANCHE NELLA BOXE ARBITRI CHE NON VEDONO

Regalato ad Atzori il titolo europeo

Ieri a Firenze, il nostro pugile opposto a Libéer, aveva perso: eppure "herr" Neuhold lo ha proclamato campione

Herr Neuhold, Lei è un amico. Arbitrando, ieri sera a Firenze, il campionato europeo dei pesi medio tra il nostro Atzori ed il francese René Libéer, Lei ci ha dimostrato — ma forse non ce n'era nessun bisogno — che non basta provenire da un paese neutrale per essere neutrale sul serio. Non ci accordiamo nessuno — ci mancherebbe — a mettere in dubbio la Sua buona fede. Ci limitiamo soltanto a constatare che, sin dai tempi di Dullio Loi, l'Italia pugilistica ha avuto il piacere di farLa venire dalla neutra Svizzera, in qualità di arbitro e giudice unico di campionati europei. A memoria nostra, nessuno dei pugili italiani da Lei diretti ha avuto occasione di lamentarsi: tutti hanno sempre vinto, lo meritassero o meno.

Fernando Atzori è, per ora, l'ultimo della serie. E spiace sinceramente dover fare questo rilievo nel momento in cui la «medaglia d'oro» di Tokio credita il primato continentale che apparteneva al fuoriclasse Burruni. Ci lacerammo tutti, quando Benvenuti, a Roma, fu «derubato» del titolo mondiale dei medi junior, ad opera del coreano Kim Soo Ki. E' un elementare dovere di correttezza quello di non tacere, ora che accade il contrario. Quella fu un'ingiustizia e quella di ieri sera — che milioni di telespettatori hanno potuto vedere — lo è stata in modo altrettanto evidente. E nello sport due ingiustizie non si elidono a vicenda, ma si sommano.

Il signor Neuhold, sul ring di Firenze, ha protetto Atzori con la premura di un padre, rampognando l'arbitro René Libéer ad ogni accenno di scorrettezza, arrivando ad infliggergli persino un richiamo ufficiale per boxe a testa bassa ed ignorando che il giovane, inesperto pugile sardo, quando si trovava in corpo a corpo, non faceva altro che blaccare l'azione dell'avversario con tenute altrettanto scorrette.

D'accordo: da Atzori, giunto alla soglia del titolo europeo dopo sei quattordici combattimenti, non si poteva pretendere che arrivasse a comportarsi sul ring con l'esperienza e la disinvoltura del suo trentaduenne avversario. Ma grazie a questa esperienza, alla sua superiorità nel «corpo a corpo», alla millimetrica precisione del suo «sinistro» d'incontro, alla sua prontezza nel fermare gli impetuosi ma scomposti attacchi del generoso rivale, René Libéer si era meritato il verdetto di vittoria.

Atzori ha cercato invano di far fruttare la potenza del suo «destro» e la sua giovanile irruenza: Libéer, nella sua lunga carriera non è mai stato messo K.O., se l'è cavata sempre con disinvoltura ed il convulso finale del fiorentino di adozione non è certo bastato a coprire l'handicap nel punteggio che lo separava dall'esperto rivale.

Eppure Fernando Atzori, che aveva perduto, si è visto proclamare campione d'Europa. E René Libéer, che era venuto a Firenze convinto di poterci riprendere il titolo continentale toltogli qualche mese fa a tavolino, se ne torna in Francia convinto di essere stato vittima di una grossa ingiustizia. Ed ha ragione lui, questo è il guaio.

Gianni Pignata

FLEMING E BELLIVEAU CAMPIONI DI HOCKEY

Due allegri canadesi in giro per il mondo

Una serie di divertenti avventure - Da Monaco di Baviera a Torino con tappa a Cortina - Stasera, Belliveau in campo a To-Esposizioni contro il Latemar Bolzano

Li possiamo definire due autentici «globetrotters» dell'hockey, Harry Fleming e Mike Belliveau, i due giocatori canadesi che son diventati i beniamini del pubblico che normalmente affolla il Palazzo del Ghiaccio del Valentino. Harry e Mike son arrivati in Europa dal Canada alcuni mesi fa, per strade diverse, neanche si conoscevano, ma con un comune intento: vedere il mondo. L'uno e l'altro hanno terminato gli studi universitari, son tutti e due professori d'inglese, Mike, viso sottile incorniciato da una barbetta alla Cavour e il classico tipo franco-canadese, più svelto e compassato dell'amico, si interessa di psicologia e vorrebbe intraprendere degli studi regolari, in Canada o qui in Europa. Harry, invece, è un ragazzone grande e grasso, biondo, occhi chiari, faccione tondo, un tipo diametralmente opposto al compagno d'avventura più anziano di Mike di un anno (25 anni contro 24) ma, assai meno «saggio» come animella ridendo.

La loro storia in comune, quella che li ha definitivamente interessati, ha inizio a Monaco di Baviera, dopo che i due ragazzi hanno visitato mezza Europa. Mike e Harry si conoscono e decidono di mettere insieme le comuni risorse finanziarie (assai scarse) per girare insieme il Vecchio Continente, con la fresca e spensierata «carica» di due giovani studenti d'Oltreoceano. Il loro giovanissimo motto, infatti, è Cortina. poco più di due mesi fa, dove i due amici si trovano di fronte ad una sconcertante realtà: le loro finanze sono in via di rapido esaurimento. Harry e Mike non son tipi da scoraggiarsi per così poco e come tutti gli studenti in circostanze consimili si mettono a lavorare. Qualche occupazione saltuaria, tanto urgente da cafè da lavare e più, insomma, qualunque cosa capitasse loro a tiro pur di racimolare quel tanto che bastasse a giocare nel Cortina, campione d'Italia, se la cavano bene, e partono con la squadra per una *tournée* in Cecoslovacchia, «Un pezzo della Vecchia Europa. In più da conoscere» pensano i nostri due amici canadesi, ma al loro ritorno, quando stanno per ripartire, ricevono la chiamata dell'Hockey Club Torino. Mike giocherà fra i gialloblù, Harry non potrà essere utilizzato che nelle partite amichevoli, ma nel frattempo allenerà i giovani del Settimo e dirigerà dalla panchina anche l'H.C. Torino.

Il seguito della storia è noto e ben lo conoscono i tifosi dell'hockey che hanno fatto dei due ragazzoni canadesi i loro giocatori preferiti. Qui a Torino si sono già fatti un mucchio di amici e, tutto sommato, la vita in Italia va bene per tutti e due, anche se Harry non può soffrire gli spaghetti. Ma non importa, il divertimento non manca in ogni momento, e fra gli svaghi e gli allenamenti, Mike e Harry trovano anche il tempo di insegnare francese due volte alla settimana all'Università Popolare, imparando così a loro volta anche un po' di italiano.

Il loro spirito di globetrotters è, però, è condurrà presto lontano. Finito il campionato, quando avranno racimolato quei quattro soldi indispensabili per continuare il loro girovagare, Mike e Harry se ne andranno per l'Italia sulla loro fiammante e autopiatta limousine color cromo, faranno tappa obbligata a Roma, e poi scenderanno fino in Egitto. «Se ci dovessimo trovare ancora senza soldi — dice ridendo Harry — potremo sempre metterci a giocare ad hockey su prato, oppure, Mike potrebbe insegnare il golf dove è veramente bravo, più ancora che sul ghiaccio».

Poi per i due inizierà la via del ritorno in Canada: direttamente e senza intervallarmi. Harry, più lestamente, forse, Mike che vorrebbe frequentare all'Università di Vienna i corsi di psicologia.

Prima di partire, però, vogliono assolvere un impegno d'onore assunto al momento di accettare le proposte dei dirigenti del sodalizio torinese: far promuovere i gialloblù in serie A. Questa sera, alle 21,30 si disputerà appunto la partita contro il Latemar Bolzano, che è la rivale più pericolosa per i torinesi nella lotta per la promozione: «Li batteremo, ce la metteremo tutta e assicurano Mike e Harry.

Paolo Patruno

Belliveau (a sin.) e Fleming si preparano per l'allenamento

Cervinia: le prime prove per il titolo di bob a 4

Ruatti-record, Monti in ritardo

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, giovedì sera.

Una clamorosa sorpresa ha caratterizzato la prima giornata dei campionati italiani assoluti di bob a quattro. L'equipaggio favorito, quello guidato dal fuoriclasse cortinese Eugenio Monti, si è classificato al penultimo posto dopo le prime due discese di gara. Monti ha cambiato oggi l'equipaggio, inserendo due elementi nuovi al posto di due ragazzi della Forza Armata che erano scesi con lui nei giorni scorsi e con i quali aveva realizzato ogni giorno il miglior tempo. L'inserimento di questi nuovi componenti è stata fatale e nella prima discesa Monti ha accumulato uno svantaggio di oltre 1" nei confronti del migliore, che è stato De Zordo.

Nella seconda serie di discese Monti ha migliorato leggermente, ma ancora altri sei equipaggi gli sono rimasti davanti, segno evidente che il rendimento dell'equipaggio di Monti era nettamente inferiore alle possibilità del guidatore. Ora, dopo questa prima giornata, sembra impossibile che il più volte campione del mondo possa recuperare lo svantaggio e tornare fra i primi in classifica. Fra i quali si gioca la rappresentanza ai mondiali.

Oggi la somma dei tempi ha dato ragione a De Zordo, il valido ragazzo di Pieve di Cadore già selezionato per il bob a due, ma il miglior tempo assoluto e il «record» della pista di Cervinia l'ha fatto registrare l'ex campione del mondo Ruatti, che è sceso nella seconda serie nel tempo eccellente di 1'15" e 18/100.

E. V.

A MILANO ED A PARIGI

Scherma internazionale

Apertura della stagione schermistica internazionale sabato e domenica prossima a Milano e a Parigi con le due grandi «classiche» della spada e del fioretto: la XVI edizione del trofeo «Mario Sprega» e la «challenge» Martini.

Sulle pedane milanesi gareggeranno tutti i più forti spadisti europei e gli assenti giustificati del «tricolore». Resta perciò assodato di riportare in parità il trofeo, vinto l'ultima volta da Nazzaro nel 1959, prima dei successi dell'ungherese Gabor, dei francesi Queyrel, Allemand e infine del sovietico Smoliakov che lo scorso anno superò in spareggio lo svedese Skogh, l'austriaco Losert e lo stesso Nazzaro.

Saranno in lizza anche i rappresentanti del Club Scherma Torino, con l'intramontabile Delfino, Chiari (quinto l'anno passato), Guala G., Lajolo, Grande, Milano.

Il «tricolore» del fioretto e sciabola della spada Nicola Granieri ha invece optato per la «Martini» dove ritenterà l'impresa fallita soltanto per un soffio nell'ultima edizione, quando dopo aver superato i nazionali francesi Revenu e Bertelati, venne rimontato e piegato per 10 a 9 in finale dall'ungherese Szabo, non senza qualche aiuto arbitrale.

c. f.

Adorni, ciclista sincero

Gimondi è in grado di vincere il Tour

Telefonata a Laiguaglia. Adorni ha già iniziato ad allenarsi in riviera da un paio di settimane, e lo sta facendo con una meticolosità del tutto particolare: intende dimostrare con i fatti di non essere inferiore né a Gimondi né a Motta: «Voglio che questa sia per me una buona annata — dice — perché sento di avere la possibilità di togliermi ancora parecchie soddisfazioni: una anzi "vecchia" e la dimostrerò. La scorsa stagione ho vinto diciassette corse, più di qualsiasi altro corridore italiano. Se ho già cominciato a far l'assicuratore, questo non significa che presto smetterò di correre, ma semplicemente che penso anche all'avvenire».

A volte è difficile distinguere la presunzione dalla schietta sincerità, ma nel caso di Adorni non ci sono dubbi: se Vittorio non si sente inferiore né a Gimondi né a Motta, perché dovrebbe pecare di falsa modestia affermando il contrario? Quando il discorso cade sul Tour e chiediamo ad Adorni chi lo vincerà, la risposta è pronta: «Gimondi può ripetere l'impresa di due anni fa. E' un ragazzo in gamba. Felice: anche senza il mio aiuto, avrà un'altra fatica volare. Il percorso è duro, adatto a lui. E farà ancora più caldo del solito, perché comincerà più tardi. Lo sanno tutti, Gimondi riesce a dare il meglio di se stesso proprio quando le condizioni ambientali sono più difficili. Forse ce la farà».

Ma se Adorni è così sicuro di sé, perché pronostica proprio quello che molti definiscono «il suo grande rivale»? Semplice: perché in Felice crede veramente, e perché non potrebbe comunque pronosticare se stesso in quanto non sa ancora se al Tour andrà. I suoi programmi, in linea di massima, sono già decisi: «Comincerò con la Sei giorni di Milano, poi farò la corsa di Laiguaglia, qualche scorribanda nella Costa Azzurra, poi le classiche, in Italia e fuori. Dopo il Giro farò un bell'esame di coscienza e vedrò se sarà il caso di tentare anche l'avventura del Tour. Ma se deciderò di andarci, non mi accontenterò di fare da comparsa».

Non mi accontenterò di fare da comparsa: per un siciliano del suo rango, l'affermazione equivale ad un proposito di vittoria bello e buono. «Non dico questo — si affretta a precisare Adorni — però la soddisfazione di battere ancora Anquetil a cronometro, come minimo, voglio toglierimela. Al Tour ci saranno due pare contro il tempo e voglio dimostrare che quanto ho fatto al Giro e a Lugano lo scorso anno non è dovuto ad una giornata particolare e ad un momento di debolezza degli avversari».

C'è anche la possibilità, però, che dopo l'esempio di coloriano di cui si è detto Adorni decida di non correre il Tour. E allora? Allora Vittorio ha un programma di riserva, vuol battere il record dell'ora. L'idea certamente non è tutta sua, è stato Baldini a dirgli: «Senti, tu ce la puoi fare. Se decidi di tentare, però, devi farlo con convinzione, allenandoti con scrupolo. Non puoi permetterti di far fiasco, sarebbe una figuraccia». Un discorso chiaro, e Adorni è convinto: se non tenterà dopo il Giro d'Italia, lo farà a fine stagione.

Dell'altro capo del filo, Adorni parla con calma, pesando ogni frase. E non abbocca all'amo della polemica neppure quando accenniamo a Motta ed al Giro d'Italia che lui, in un certo senso, lo sarebbe aiutato a vincere. «Non è vero — precisa Vittorio — che io mi sia schierato al suo fianco: siamo di due squadre diverse e non sarebbe stato giusto, anche se gli sparliti avrebbero accettato una coalizione italiana contro gli stranieri. Non voglio assolutamente sminuire il successo di Motta, non è vero che gli ho dato una mano. Forse il mio pensiero da qualcuno è stato travisato, e mi dispiace. Semplicemente, quando mi sono accorto che né io né Gimondi potevamo vincere, di comune accordo abbiamo puntato alle tappe e non più alla classifica. Tutto qui. Perché, d'altra parte, avremmo dovuto mettere in difficoltà Motta e favorire così il successo di Anquetil o di Jimenez?».

Maurizio Caravella

Cristianamente è mancato
Comm. Mario Barberis
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia Torello, la figlia Marisa col marito Ginetto Manzoni e l'adorata nipote Silvia, la cognata Letizia Torello che con tanto affetto l'assistette. I cognati: Edi Torello e famiglia, Paolo Mazzerano, parenti tutti. Un particolare ringraziamento vada ai dott. Mauro Rondone per le sue amorevoli e instancabili cure e alla signora Maria Rosa Piansio e Ines Mussano. I funerali avranno luogo sabato 28 corr. alle 10,30 da via Arona 7.
— Torino, 25 gennaio 1967.

Pino e Dodi Manzoni, Vincenzo e Anna Manzoni con la piccola Laura, sono vicini, nel loro grande dolore, a Marisa e Ginetto per la perdita del rispettivo Padre e Suocero
Comm. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

Gino e Adalina Manzoni, con i figli e famiglie, partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la Famiglia del compianto
Comm. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

Rino e Mariuccia Rossetti e Famiglie partecipano con grande dolore alla perdita del loro caro amico
Comm. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

Confidenze e Mezzaroma della Ditta M.I.P.S. si associano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo
Comm. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

La Ditta Manzoni - Arti Grafiche e Cartotecniche partecipa al dolore della famiglia per la morte del
Comm. Mario Barberis
Suocero del carissimo rag. Ginetto Manzoni.
— Torino, 25 gennaio 1967.

Carlo Bazzara, Eugenio Torretta, con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore dei congiunti per la perdita dell'amico carissimo
Cav. Uff. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

Con immensa tristezza la Presidenza della Famiglia Torinese annuncia a tutti i Soci, Amici e Collaboratori la dipartita dell'amato, insostituibile Vice Presidente
Cav. Uff. Mario Barberis
— Torino, 25 gennaio 1967.

I Membri della Giunta Esecutiva della Famiglia Torinese:
Agostino Bocchero
Davide Giovanni Cravero
Umberto Crevello
Luigi Leonardi
Teresio Militoto
Paolo Musso
Giacomo Perez
Giuseppe Quaglia
Piero Querenio
Ferruccio Vanoni
piangono l'indimenticabile amico.

Si associano al dolore i suoi collaboratori della «Famija»:
Giovanni Tizzani
Pier Giovanni Chiappo
Riccardo Cacchiatti
Enrico Gianeri
Piero Rechiutio
Giuseppe Ghigliati
Marcello Calcinbotto
Armando Rossi.

Lo ricordano gli amici:
Domenico Chiarenello
Annibale Butti
Gianni Cocco
Arturo Cusio
Enrico Cotto
Giovanni Dosso
Luigi Fora
Mario Gilardi
Piero Givogre
Riccardo Isabella
Aldo Rasa
Camillo Venesio
Alfonso Ballando
Giovanni Mikalli
Mario Rosa Carminati
Pietro Crecchi.

Cristianamente è mancata
Luigia Barra ved. Rocchiotti
La piangono i figli Giuseppe, Michele, Attilio, nuora e nipoti. Funerali il 28 gennaio 1967, ore 16, via Santena Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 gennaio 1967.

L'Officina Grafica F. Scarrone partecipa al dolore del signor Michele Rocchietti per la scomparsa della MADRE.

Famiglia Bertino partecipa al lutto.

Presidente, Consiglieri, Tecnici e Giocatori del F. C. Juventus rendono vive parte al dolore del socio signor Attilio Rocchietti per la scomparsa della Mamma Signora
Luigia Barra ved. Rocchietti
— Torino, 25 gennaio 1967.

Antonio e Paola Carlova prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Attilio Rocchietti per la perdita della cara MAMMA.

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Barbera nata Barbera
Ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, il figlio Nemo con la moglie Luciana Dadoi e figlia Alda con il marito Leandro Bungay e piccola Michela, i fratelli Clementina, Orsola, Aida (in Bolivia) e Ida con le rispettive famiglie, le zie, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto strada Berzezitto Vandorno n. 51.
— Biella Barazzetto, 25 gennaio '67.

Cristianamente è mancato
Dionigi Quaglino
di anni 83
Ne danno l'annuncio la moglie Maria Giordanino, i figli: Giuseppina, Rina, Meggio, Bianca, Ugo (Argentina); nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 26, partenza dall'Ospedale di Venaria. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 25 gennaio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Brusa
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Scaglia, le figlie Gina, Pina, il genero Ovesto e nipoti. I funerali avranno luogo il 28 alle ore 14,45 partendo dall'ospedale del Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 1967.

Ha raggiunto in Cielo i suoi cari
Eugenia San Pietro
Ne danno il doloroso annuncio il cognato Mario Petitti i nipoti e pronipoti San Pietro e Petitti parenti tutti. Funerali venerdì 27 alle 14,30 dal Convitto Vedove e Nubili.
— Torino, 25 gennaio 1967.

23-1-1966 23-1-1967
Nel primo anniversario della dipartita del caro
Carlo Monticone
la famiglia Monticone-Ferrero nel ricordarlo a quanti lo conobbero, all'marono e gli vollero bene, ne rievocano le memorie. La S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 9,30 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza 58).
— Torino, 26 gennaio 1967.

1943 1967
Giacomo Lavagno
Moglie e Famigliari ne rievocano la cara memoria a parenti ed Amici. Santa Messa ore 7,15 venerdì 27 gennaio, Cappella Sanitario Consolare.
— Torino, 26 gennaio 1967.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Ranotti, Carallo e Cassetti, vivamente commosse per la grande partecipazione al loro dolore in occasione della scomparsa della indimenticabile
Clotilde Ranotti Cassetti
nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono i sensi della loro viva riconoscenza agli istituti, Enti, Associazioni, Ditte ed agli Amici, Colleghi, conoscenti tutti, che di presenza, con scritti, fiori, preghiere ed offerte, hanno voluto ricordare la carissima estinta. La Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 25 febbraio 1967, ore 9 nella Chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù, via G. Da Verazzano 48.
— Torino, 25 gennaio 1967.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 8)

SIGNORA offresi lavori casalinghi a giornata una o due persone. Telefonare 480-453. A9307

SIGNORA offresi custodia bimbo bimba a giornata. Telefonare 227-359.

SIGNORA offresi lavori a ore dalle 8 alle 20. Telefonare 547-393.

SIGNORA 30enne offresi per pulizia ufficio, studio professionale ecc. ore 9 - 12. Telefonare 234-098.

SIGNORINA buone referenze, abile cucito, offresi, bambinaia, guardarobiera, famiglia, alberghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

SIGNORINA colta bella presenza offresi custodia bambino; mattino. Telefonare 385-623. A8804

STIRATRICE libera dalle 14-18 ore 400 ora esclusi sabato, zacca franchi. Telefonare 284-936.

TORNITORE prima categoria attrezzista frantoiano libero offresi. Telefonare 322-881 A8710

TRENTATREENNE autista, patente B offresi ditta o altro lavoro. Telefonare 535-369. A9188

TRENTATREENNE dinamico volenteroso referenziato autiste C D pubblica valendo macchina propria offresi anche causa giornata. Telefonare 342-825. A9155

TRENTENNE esperto elettrotecnico magazziniere cerca lavoro. Telef. 855-379.

TRENTENNE serio ottima referenziato con 1100 familiare libero tutti giorni dalle 14 in poi offresi qualsiasi lavoro ditta o privato. Telefonare 342-892. A8938

TORNITORE I scuola tecnica pratico verticali e automatici con fresatrici, offresi anche ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4206 — Torino». A8834

TUBISTA specializzato offresi presso serie ditta. Telefonare 288-042.

TUTTOFARE dalle 9 alle 16 offresi zona Borgo Rivoli o adiacenze studio dentistico. Telefonare 770-012.

TUTTOFARE 40enne offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A8251

VENTENNE pratico decoratore offresi. Telefonare 536-853. A8323

VENTIDUENNE bambini offresi come baby-sitter e aiuto scolastico. Telefonare 585-682.

VENTIDUENNE offresi fattorino patente B. Telefonare 696-337 mattino. A8772

VENTIDUENNE patentata, pratica città, massima fiducia offresi fattorino. Telefonare 530-567.

VENTIQUATTRENNE serio volenteroso media cultura, patente, auto propria, cerca qualsiasi lavoro adeguato presso Ditta. Telefonare 212-017.

VENTISETTENNE aggiustatore tornitore specializzato discreta conoscenza elettrotecnica e radiotecnica offresi come elettricista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino».

VENTISETTENNE esperto saldatore autogeno offresi subito. Tel. 687-518

VENTISETTENNE torinese pratico città, libera subito, offresi come autista disposto viaggiare. Tel. 289-129.

VENTISETTENNE volonteroso fornito, offresi quattro cinque ore giornaliere con o senza macchina. Telefonare 330-827 ore pasti.

VENTUNENNE pratico officina offresi qualsiasi lavoro. Telef. 684-623.

VERNICIATORE metalmeccanica lavorazione a catena o in cabina offresi. Telefonare 296-849.

VERNICIATORE, stuccatore macchina utensili, lavori vari, occupazione best. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino». A8872

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CONIUGI cercano cameriera o cuoca fissa, massimo stipendio, referenze controllabili. Tel. 580-936.

A. FAMIGLIA 2 persone cerca donna fissa tuttofare. Telefonare 753-689 Torino. O831

A. ORGANIZZAZIONE vendite domicilio cerca personale femminile visita clientela, ottimo guadagno. Telefonare 541-813. A9512

ABITAMO lavoro cucito a domicilio, informazioni via Roma 327.

ABILE referenziata tuttofare cercasi giornata 8-18. Telefonare 682-205.

AGGIUSTATORE calibratore fresatore assume officine Cascine Vica. Telefonare 950-459. 2001

AGGIUSTATORI MONTATORI TORNITORI, PRESATORI I E II CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI CERCA CRANES COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE, PRESENTARSI PER COLLOQUIO GIOVEDI' 26 GENNAIO VIA ARTISTI 9 BIS PRIMO PIANO DALLE 15 ALLE 18.

ALIMENTARI cerca abile commessa mezza giornata al mattino. Telefonare al pomeriggio 581-175.

ALIMENTARI cerca ragazza per commissioni, corso Rosselli 41.

AMBOSESSI cercansi facile propaganda, guadagno immediato. S. Anselmo 36 F - Telefono 657-394.

APPRENDISTA pettinatrice cercasi massimo 16 anni. Telef. 753-614.

APPRENDISTE 15-17 anni cerca laboratorio fodere auto. Tel. 773-196.

APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi possesso licenza avviamento industriale assumensi. Romano, Ricasoli 28. A8951

ASSUMIAMO apprendisti fornitori e apprendisti pialtatori. Telef. 297-139 dalle 9 alle 12. A8345

ASSUMIAMO ragazze apprendiste anni 15-18 svelte volenterose per laboratorio giocattoli. Telef.

ASSUMIAMO saldatori assicuro veramente capaci manovali apprendisti. Strada Antica Vanaria 64. Telefono 737-137. A8950

AUTISTA cercasi per magazzeno metalli edilizi apparecchio sollevatore. Telefonare 330-171.

**AUTISTA VETTURE PENSIONATO CERCASI DA PICCOLA FAMIGLIA DISTINTA, SERVIZIO SOLO TORINO CITTA' ESCLUSO SERALE, SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI E SE OCCORRE ALLOGGIO DUE PERSONE A: «PUBBLICITA' STAMPA 818 — TORINO». O772

AUTORIMESSA assume garagista pensionato anche mezza giornata, Via Adamello 23. A7918

AUTORIMESSA borgo Vittoria assume pensionato abile servizio diurno. Telefonare 297-575. A8893

AUTORIMESSA cerca garagista pratico diurno e notturno, via Cuneo 42.

AUTORIMESSE cerca apprendista. Telefonare 353-968. A8390

AUTORIMESSA 100 auto cerca notturno pensionato adattato pratico. Telefonare 381-005. A8923

AUTORIPARAZIONI assume apprendista meccanico, volenteroso. Telefonare ore pasti 886-318.

AZIENDA articoli plastici pubblicitari brevettati a corrieraccia cerca rappresentanti qualificati disposti assumere incarico come unico o principale impegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3663 — Torino».

**AZIENDA MECCANICA CERCA PERSONA GIOVANE PER LAVORI LABORATORIO CHIMICO. POSTI ELEMENTE ANALISTA CHIMICA. PRECISARE ETA', CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8331 — TORINO». A8954

BAMBINAIA fissa cercasi per custodia bambino mesi tre. Telefonare ai 848-334, Chieri. A8608

BAMBINAIA referenziata, capacità moralità inoppugnabili cerca famiglia signorile per mondo, bambino quattro anni offrendo ottimo trattamento. Telefonare 513-472. A9311

BAMBINAIA o assistente fissa cercasi, bambina 2 mesi. Telefonare 592-858. A8597

BAMBINAIA referenziata fissa bimbi 5 e 2 anni. Casa signorile, ottimo trattamento. Telefonare 481-830.

CALZATURIFICIO zona Crocetta cerca operaie e orlatrici. Presentarsi Ditta Rabaud, corso Rosselli 91 bis/3.

CAMICERIA Cimmegirl cerca abilissime ispiratrici macchiniste stiratrici ed apprendiste. Presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto), Torino, telefonando 213-535. 2001

CAMICERIA uomo cerca macchiniste, due abili, apprendiste. Tel. 583-340.

CARPENTERIA metallica cerca apprendisti. Telefonare 298-824.

CARROZZERIA cerca lattoniere verniciatore ditte e sintetico, apprendiste. Presentarsi corso Orbassano 432. Telefono 393-091.

CASCINE Vica stabilimento assume trazzatore stampista ed apprendisti. Telefonare 950-482. 2001

CERCANSI apprendiste e abilissime stiratrici sarte. Telefonare 534-343.

CERCANSI giovani falegnami lavori mobile tenzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4220 — Torino».

CERCANSI operai e apprendisti saldatori - Muncalieri. Tel. 842-458.

CERCASI abile compositore 1ª categoria. Telefonare 562-430.

CERCASI abile lavorante stiratrice. Telefonare 894-509. 1001

CERCASI abile pettinatrice aiutante manicure, via XX Settembre 51.

CERCASI aiuto commessa abbigliamento referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino».

CERCASI apprendista o commessa 16-19enne per ingrosso calze. Telefonare 543-343. A8923

CERCASI apprendista pettinatrice non oltre sedici anni, paga massima. Telefonare 510-061.

CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure massimo 18 anni. Telefonare 735-328. 1001

CERCASI apprendista per officina autoriparazioni. Telef. 383-420.

CERCASI apprendisti carrozzeria Nardi Roulettes strada Pascola 67. Telefono 240-539. 2001

CERCASI attiste tornino, patente «C». Tel. 399-862.

CERCASI bambinaia referenziata fissa per bimbi 2 - 4 anni villa collinare. Telefonare 81-146. A8624

CERCASI barista anni 20 e aiuto barista 15-16 anni. Telef. 779-034.

CERCASI cameriera fissa tuttofare. Referenze. Telefonare 531-819.

CERCASI cameriere oppure apprendista volenterosa per trattoria. Telefonare 586-560. 2001

CERCASI cuoco e aiuto cuoco per Ristorante delle Indie, via Giuseppe Verdi n. 10. A8965

CERCASI giovane tuttofare interno cucina ristorante, c. Traiana 17. Telefonare 392-243. 2001

CERCASI giovani apprendisti qualificatori artistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino».

CERCASI meccanico pratico macchine calze donne anche solo mezza giornata. Telefonare 652-157.

CERCASI operaio garage abile guida. Presentarsi via Po 32.

CERCASI pantografista possibilmente pratico stampi plastica ottimo trattamento. Telefonare 343-874.

CERCASI parrucchiera referenziata media età senza figli con marito pensionato per casa 4 sere libera fine settimana. Telefonare ore 15-16 escluso il 323-110. 2001

CERCASI ragazza giovane tuttofare fissa serietà trattamento familiare. Telefonare 82-029. A8818

CERCASI referenziata tutto fare fissa o 9-20, largo Adriano. Tel. 689-987.

CERCASI tornitore 1ª cat. e fresatore pratico dentatrici Pfauter. Rivolgersi: Domini, Cesana 34. Tel. 721-284.

CERCASI tubisti saldatori provetti. Telefonare 758-640. A7950

CERCASI tuttofare fissa custodia due bimbi referenze. Telefonare 514-684.

CERCASI 15-18 anni apprendista commessa, panetteria. Tel. 60-987.

CERCO referenziata tuttofare a giornata. Telefonare 273-527.

CONIUGI cercano subito tuttofare custodia bimbo 8-12. Telefonare pomeriggio 774-425. A8809

CONIUGI cercansi per villa Torino mansioni di cuoco cuoca e giardino. Telefonare ore pasti n. 687-039.

COPPIA marito autista domestica maggiordomo tuttofare fissi famiglia 3 persone cerca. Telefono 759-912.

COPPIA professionisti cerca abile tuttofare miettino, zona Gran Madre. Referenze. Telefonare 877-773.

COSTA corrispettore, corso San Martino 1, assume apprendisti apprendiste bar 15-17anni referenziati, presenza. Telefonare 546-570.

CRAVATTIFICIO cerca orlatrici [illegible]. Tel. [illegible]821. A6278

CROMATURA cerca autista manovale. Telefonare 386-280.

CROMATURA cerca pulitore verniciatore abile a apprendista. Vazziie, telefono 81-024. A8582

**CERCA CRAI SEMPLICI CHE ABBIA VOLONTA' DI IMPARARE CERCASI DA PICCOLA FAMIGLIA CATTOLICA, MASSIMA PAGA, CASA MOLTO BERIA. INDICARE POSTI OCCUPATI, ETA, STA' AI «PUBBLICITA' STAMPA 579 — TORINO». O772

ELETTRICISTA pratico impianti industriali, discreta conoscenza meccanica cercasi per reparto manutenzione. Telefonare 721-222. 1

ELETTRICISTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI CERCANSI, NON PRESENTARSI SE NON VERAMENTE SPECIALIZZATI. TELEF. 255-748.

ESPORTAZIONE vini, liquori 21ª cerca garante o commesso. Tel. 393-091.

FABBRICA [illegible] personale femminile massimo diciannovenne. Presentarsi via Polonghera 36.

FALEGNAMI abili lavorazione plastica assumonsi. Telefonare 252-278.

FALEGNAMI abilissimi e laboratori cerca Benenati via Rimini 6. Telefonare 882-777. A8843

FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare anche [illegible] servizio giornata dalle 7,30 alle 18,30. Tel. [illegible]

FIORAIA cerca abile commessa. Telefonare 273-527. A8593

GIOVANOTTO pratico fresatrice copiativa legno, assume buona attitudini, cercasi, massima retribuzione secondo capacità. Scrivere GLR, via Del Mille 9. Telefon. 579-559 dopo ore 20. A6586

GIOVANOTTO pratico fresatrice copiativa legno, assume buona attitudini, cercasi, massima retribuzione secondo capacità. Scrivere GLR, via Del Mille 9. Telefon. 579-559 dopo ore 20. A6586

IDRAULICO cerca apprendista. Telefonare 214-001; 298-801.

IMPRESA cerca donne [illegible] uffici. Telefonare ore ufficio 888-811.

INDUSTRIA strumenti musicali trasferendosi dal 1 marzo 1967 a Reggina Margherita, corso Francia, assume subito ragazze 15-18enni. Telefono 500-589. 2001

INDUSTRIA zona Lucento cerca revisori aiutanti fresatori pialtatori 1ª categoria, retribuzione elevata. Telefonare 731-078. 2001

LAVORANTE sarta donna ben retribuita cerca Calzoni, via Principe Amadeo 1. A8343

LAVORO redditizio aperte acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimaglistrici a platto, Macchine Pinguoin punto legaccio automatico, Giacmaru, Monte Pietà 18. 0439

MAGLIFICIO cerca [illegible] Singer, lineari, sopraggitto e stiratrici. Telefonare 652-715. A7778

MAGLIFICIO [illegible] rimagliatrici maestro, macchinista rettilinea et apprendista. Telefonare 558-843.

MECCANICO [illegible] assistenza, montaggio manutenzione macchine industriali, cercasi. Presentarsi ore 9-10: Gioiittio Corriael, via Ivrea 40, Cascine Vica - Rivoli. A8293

MECCANICO generico cercasi manutenzione Leoncini, Telef. 293-644.

OFFICINA ferro battuto cerca apprendisti. Telefonare 287-838.

OFFICINA meccanica zona Madonna Campagna cerca apprendisti ambo sessi interiori anni 18. Tel. 237-295.

OFFICINA zona Leumann cerca apprendista fresatore pratico. Telefono 785-308. 2001

OPERAI aggiustatori elettromeccanici, non elettricisti, III categoria, massimo 40enni, assumonsi. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9332 — Torino».

**OPERATORE PRIMA E SECONDA CATEGORIA PER FRESE AUTOMATICI TAREX BOEHLER PER TURNI CERCANSI, PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 256, GRUGLIASCO. C686

PANIFICIO cerca aiutante specializzato 20-30enne, referenze. Telefonare 850-117. 1001

PENSIONATO referenziato [illegible] cercasi per stradali e commissioni varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A8552

PERSONA sola assumerebbe abile domestico, giovane, massimo stipendio, serietà. Tel. 704-977 mattino.

PERSONA sola pensionata cerca donna servizio. Tel. ore pasti 253-159.

PETTINATRICE Porta Nuova apprendista cerco 15-16 anni. Telefonare 544-043. A2291

PICCOLA famiglia cerca domestica disposta villeggiatura. Tel. 592-564.

PICCOLA famiglia via Cernaia cerca tuttofare abile referenziata giornata, escluso sabato. Telefonare 553-469.

RISTORANTE Etrusco cerca cameriera e cameriere abili servizio personalizzato, via Cibrario 52. 2001

ROSTICCERIA cercansi giovane lavorante e apprendista. Via XX Settembre 6. 2001

SALARIATI agricoli cercasi per cascina 40 giornate vicinanze Torino 500 metri dalla città, praticissimi stalla prati e campi, minimo 3 uomini disponibili fine febbraio. Scrivere componenti famiglia, referenze a: «Pubblicità Stampa 9317 — Torino».

SIGNORA con bimba docente, cerca tuttofare governo casa, referenziata. Tel. 653-895. A6578

SIGNORINA fissa referenziata possibilmente inglese francese per bimbi 2 - 3 anni cercasi. Telefonare 687-008.

SOLARO cerca abili aiutanti sarto. Telefonare 537-[illegible]. A8514

SORELLE o amiche cerca famiglia signorile. Telefonare 675-474.

STAMPISTI I. e II categoria, attitatore II categoria cercasi da industria metalmeccanica. Presentarsi ore 9-12 Gioiittio Corriael, via Ivrea 40, Cascine Vica - Rivoli. A8293

SOCIETA' sede Rivoli cerca abili fresatori tornitori aggiustatori macchine utensili. Telefonare 95-484.

TORNITORE conoscenza disegno assume officina stampi per pneumatici Cascine Vica. Telef. 950-459.

TORNITORI e operatori tornì automatici II categoria cercasi offresi retribuzione adeguata alla capacità ed all'esperienza. Presentarsi il 27-1 ore 15-17 via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. O1043

**TORNITORI FRESATORI ATTREZZISTI PRIMA CATEGORIA CERCA PART - VIA POLLENZO N. 64 - TELEF. 372-847. A7283

TUTTOFARE fissa assume famiglia tre adulti. Telefonare 772-885.

TUTTOFARE fissa cercasi, alto stipendio, zona Crocetta. Richieste referenze Telefonare 595-202.

TUTTOFARE fissa famiglia signorile tre persone cerca alto stipendio. Telefonare 883-482. A7663

TUTTOFARE fissa ore oppure giornate numero coniugi soli. Telefonare 774-672. 1001

TUTTOFARE fisso o giornata, referenziata, massimo stipendio, tre adulti. Telefonare 515-427.

TUTTOFARE fissa quarantenne pratica cucina sola massima coniugi soli assicuro. Telefonare ore ufficio 81-132. A8977

TUTTOFARE giornata cercasi persone precollinare. Tel. 544-276.

TUTTOFARE referenziata cercasi ore tre coniugi soli. Telef. 761-375.

VERNICIATORE apprendista cercasi per carrozzeria, via Scarpanto 21. Telefonare 793-606. A6286

65.000 altra famiglia signorile a tuttofare fissa capace. Telefono 80-468.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A introdotti industrie e pressioni affidiamo esclusiva etichette auto-adesive elevate provvigioni ottimi mensili. Soc. Washington, Nino Bixio 6, Milano.

CERCASI per Cuneo ditta rappresentante già pratico rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9102 — Torino».

DITTA importatrice cerca attivo rappresentante introdotto clientela grossisti alimentari, industrie conserviere, zona Torino alto basso Piemonte. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 19 — Genova».

ASSUMIAMO venditori alimentari 80 mila mensili più provvigioni abbinamento. Presentarsi: Ugas, Invorio 8, Torino. A6494

IMPORTANTE industria grafica, specializzata calendari pubblicitari cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 258/M Sip, Milano. 20567

**NOTA INDUSTRIA ACQUAVITI, LIQUORI, IN FORTE ESPANSIONE, CERCA PER TORINO CITTA' VENDITORI INTRODOTTI BARS, DROGHERIE, ALIMENTARISTI. SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE PROPOSTE DI ELEMENTI VERAMENTE QUALIFICATI CON PROVATA INTRODUZIONE. PRATICI DEL SETTORE. LA RETRIBUZIONE PREVEDE FISSO MENSILE, RIMBORSO SPESE, PROVVIGIONI E PREMI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO CON FOTOGRAFIA RECENTE NON RESTITUIBILE. INDICANDO ETA', PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO A: «PUBBLICITA' STAMPA 354 — TORINO». 20672

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen Biella. 141/7, 22913

IMPORTANTE industria prodotti accessori per sbiancy, profumi, cosmetici, cerca rappresentanti per Torino, Provincia Torino, Biellese, Ivrea, Asti, Alessandrino ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3655 — Torino». A6508

LA Gabetti & C. S.p.A. organizzazione nazionale compra-vendita immobili, assume per centro Torino persona ambosessi, minimo 25 anni, da adibire alla sezione esterna acquisizione immobili. Sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttiva, volontà, presenza; la possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9-10 feriali Gabetti XX Settembre 12 alla ritenuto idoneo alla mansione programmata.

**SOCIETA' INTERNAZIONALE PRODOTTI CHIMICI RICERCA PERITI CHIMICI O INDUSTRIALI PER MANSIONI TECNICO COMMERCIALI. RESIDENTI A NOVARA, VERCELLI E VICINIORI. RICHIEDONSI: ATTITUDINI ALLA VENDITA, VETTURA PROPRIA, SERVIZIO MILITARE ASSOLTO, OFFRESI: STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 18 — MILANO».

PIAZZISTA introdotto ferramenta carchiamo vendita saldatori elettrici, gas liquefatto, accessori saldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 962 — Torino». 2001

SIGNORA colta presenza automunita esaminerebbe proposta rappresentanze, disposta assumere attività adeguate, eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9106 — Torino». A6654

VITI autofilettanti, rappresentanti introdotti commercio Piemonte. Importante società, cerca Casella 362 M, Sip, Milano. 20567

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA adeguata a chi ritrova o fornisca notizia cane Collie bianco-arancio smarrito sabato 21 presso Castello Moncalieri. Telef. 641-784 ore pasti. A8405

MANCIA generosa riportando bracciale perla smarrito cinema Cristallo o dintorni. Telefono 391-525.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-878, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trotter». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146.

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, tel. 539-034, 539-510.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche Via S. Francesco da Paola 40, Rintmondial, telefonare 531-181.

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli

DENVER ab. investigazioni prematrimoniali infedeltà prove documentate Paschiere 221, telefoni 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santafusca 10 tel. 511-024

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-308 indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DIPLOMATA massaggiatrice Sauna interessi trattamenti viso corpo depilazioni. Telefonare 471-605.

ESTETISTA collaia massaggi curativi sportivi regni abbronzanti, relax. Telefonare 532-643. A8551

MASSAGGIATRICE modernissima dimagranti, sportivi, curativi, relax, regali abbronzanti. Tel. 833-579.

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Tel. 887-593.

MODERNISSIMA massaggiatrice svizzera generale espertissima pedicure callista indoiore. Telefonare 745-989.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Rainastro, noleggio, vendite. Cavallo. Telef. 851-130.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOBALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura. Visitateci. Telef. 251-495

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ECCEZ. CARIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2 C, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 800, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R 4 L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo), Aperte festivi. Corso Giovanni Agnelli 32, telefoni 322-483, 388-997.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO aboliti l'anticipo per farvi realizzare il sogno di un'automobile tre volte garantita. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora, acquistiamo commerciamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 486-213.

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compera-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefonare 293-992. O818

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi 500, 600, 1100 da 180.000 a 440.000, occasionissime 1500. Appia, Abarth 1000, IM 3, Flavia coupé, Anglia Torino, Consul 315, R 8, Bianchina spider, Giulietta, sprint. O672

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni 500, 600, 850, 1100, 1300, Flavia coupé, berline, Appia II, III, Giulietta TI, 750 Vignale, familiari, 1300, 1100, 500, giardiniere.

A.A.A. NSU ottime vetture. NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU provatela! Ferrucci 80, Vigone 44; NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo; NSU Prinz silicon. O593

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patenti. Torricelli 4, telef. 501-651.

A.A. FAMILIARE Fiat 1500 '65 seminuova vendesi. Telef. 984-675.

A.A. FAMILIARI 1100, multiple, furgoni. Corso Francia 343.

A.A. OCCASIONISSIMA furgonetta 1100, Volkswagen, Jolli Lancia, carrozzini 1100, 600 T, permute, rateazioni. C. G. Agnelli 22, telefono 366-697. O599

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini, vendiamo senza anticipo. Visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia GT, sprint, spider, diverse Giulietta vendiamo permutiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo [illegible], Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, Visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Finanziamo. Corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-628.

A. DAF 750 occasionissima garanzia 6 mesi. Madama Cristina 83.

A. FIAT 1500 C, 1100 D, 750, 600, 500, DAF, Giulia 1600, 1300 sprint, 1500, Primula, Volkswagen 1200, Panorama Touring, Maserati S rosso. Visitateci, comode rateazioni. Madama Cristina 83. O855

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modalità, riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, int. 542-834, 530-445. O569

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A prezzi incredibili disponiamo vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Innocenti, Opel Kadett 1955 650.000, BMW coupé bellissima 430.000, Simca come nuova 510.000, Taunus 12M 1964 [illegible].000, 17M [illegible] 1965 [illegible].000, Anglia Torino seminuova 550.000, 481, come nuova 320.000. Visitateci, Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O593

A prezzi modici abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo, permute, rateizzazioni. Corso Turati 82.

A 50.000, [illegible].000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardinette. Corso Ferrucci 80. O593

A 100.000 vendiamo [illegible], 1100, Dauphine, Gordini. C. Russelli 11.

ABBIAMO Flavia coupé 1963 cerchi, Fulvia 2 C, normali, Giulia GT, Giulietta sprint spider, 850 coupé, berlina. Autosalone Porta Nuova, Intelfono 548-681. 1013

ACQUISTIAMO vendiamo facilitazione successione Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O593

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL Salone Esposizione Lancia della Commendatoria [illegible] Fressati, via Genova 1 angolo Corso Turati 12. Tel. 553-183. Torino acquisteresti ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O950

ALFA Romeo, Mini Minor, prenotazioni, permute, rateazioni officina autorizzata Sag. Vespucci 31, telefono 587-003. O49

ALLA Sale nuova grandiosa vendita, ampio salone usato con vasto assortimento modelli e prezzi, ottime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756.

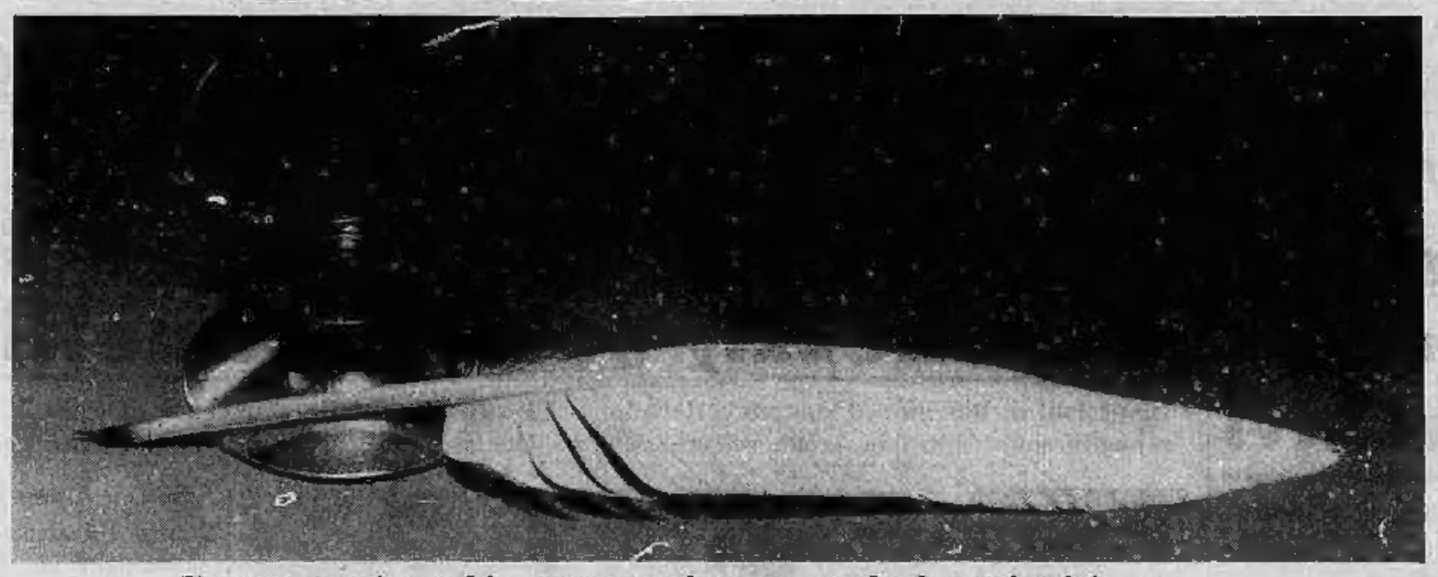
ALLA Sale concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usato e prezzi eccezionali: Fiat 500 '62 180 mila, Fiat 600 '57 180.000, Fiat 1100 '58 200.000, Fiat 1300 '62 380.000, Lancia Fulvia Farina '62 600.000, Lancia Fulvia Touring '61 600.000, Alfa Romeo TI '61 170 mila, Ford Taunus 315 '62 220.000, Ford Taunus 12 M 420.000, Corlina '63 350.000, Corlina taxi '64 430 mila, Simca 1000 '66 700.000, R 8 '63 350.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, telefono 285-756.

ALL'ATAUTO la macchina desiderata compresa l'assicurazione, pagata come volete. Aperture anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 11, v. Barletta 133.

ALL'AUTOBALONE Ancona, 5. Manutenzione vendere qualsiasi tipo autovetture lunghe rateazioni.

APPIA 3ª serie 1962 vendesi. Telefonare 504-675. Corso Turati 74.

(Continua a pag. 14)



Il progresso invecchia presto ogni cosa... anche le copiatrici

...meglio affittare una Rank Xerox 813.

Infatti, se acquistate una normale copiatrice (dimenticando che esiste la possibilità di affittare una Rank Xerox*813) è probabile che vi accorgiate presto che essa non risponde più alle vostre esigenze, che è superata, insomma.

E allora sarete costretti a metterla da parte e forse a comperarne un'altra. Perché il progresso fa invecchiare tutto rapidamente... anche le copiatrici.

Una copiatrice Rank Xerox, invece, non fa in tempo ad invecchiare. Appena ne sentite la necessità, vi mettiamo a disposizione l'ultimo modello, senza farvi pagare un centesimo. E anche il servizio di assistenza tecnica è gratuito... Ci pensiamo noi a mantenere la copiatrice sempre efficiente.

Affittare una copiatrice Rank Xerox significa quindi avere, al momento opportuno, il modello più adatto alle vostre nuove esigenze. Perché il vostro interesse è il nostro: se la copiatrice "risponde" sempre, guadagnamo insieme!

E tutto ciò con un gran numero di vantaggi, mai prima d'ora riuniti in una sola copiatrice: carta comune, niente matrici, niente liquidi né inchiostri, totale automatismo, ecc.

Conclusione? Prima di fare un acquisto affrettato, fatevi mostrare le copiatrici Rank Xerox: anzi, chiamateci per una dimostrazione.

Filiale di Torino - C.so Regio Parco, 42 - Tel. 237.937

RANK XEROX

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

La Ditta **FIORI LUIGI** - Via Po 2

ha iniziato l'annuale

SVENDITA STRAORDINARIA

PER FINE INVENTARIO

BORSE - GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO

modelli e tinte recentissimi a prezzi di realizzo

ULTIME NOTIZIE

Il dramma dell'«Haslosha» affondato con diciassette uomini

Affiorano sul Tirreno in tempesta i relitti del mercantile israeliano

Pezzi della nave scomparsa al largo di Capo Bonifacio avvistati da ricognitori - Le ricerche continuano dopo trenta ore di lotta contro la bufera - L'allucinante racconto del capitano di un'altra imbarcazione di Israele accorsa sul luogo del naufragio: «Onde alte otto metri ci investivano. Non abbiamo potuto far nulla per i nostri connazionali»

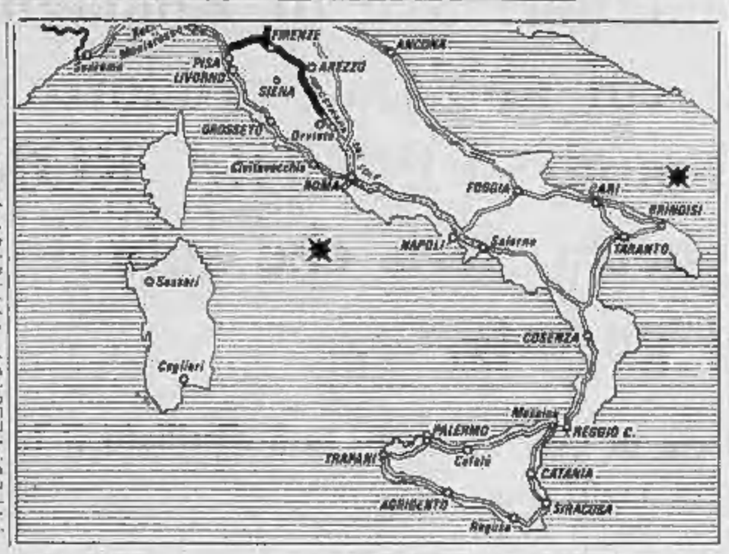
Napoli, giovedì sera.

Da oltre trenta ore continuano le ricerche del «cargo» israeliano «Haslosha», scomparso al largo della costa tirrenica con diciassette uomini di equipaggio. Aerei ricognitori delle basi di Ciampino, Capodichino e Valle di Vigna e la fregata «Cigno», salpata dal porto de La Maddalena, vanno perlustrando una fascia di circa 180 chilometri tra Napoli e Capo Bonifacio, in Sardegna, ove si suppone sia avvenuto il naufragio. Soltanto qualche relitto è affiorato dalle acque agitate del mare. Lunedì pomeriggio il mercantile «Haslosha», che stazzava 1338 tonnellate e aveva una lunghezza di 75 metri, era partito dall'isola di Milo, in Grecia, per il porto di Marsiglia. Aveva un carico di duemila tonnellate di fosfati ed altre merci. La piccola unità da carico navigava ad una velocità di 11 miglia orarie nelle acque burrascose del Tirreno quando è avvenuto il dramma. Il primo messaggio di soccorso, intercettato sulla posizione del mercantile, è stato raccolto verso le 22 di martedì da alcune stazioni marittime di ascolto, tra cui quella del molo San Vincenzo di Napoli. L'angoscioso appello diceva: «*SOS... Salvateci... Salvateci... Affondiamo... 40 gradi e 20' latitudine nord...*». Troncato bruscamente, esso era ritrasmesso a tutte le navi in navigazione nel Tirreno, mentre inutilmente si cercava di stabilire i contatti radio con l'unità in pericolo.

Le prime navi a dirottare sul luogo del naufragio erano il «Saint Michelis», battente bandiera tedesca e la nave di linea israeliana «Moledet», con 200 passeggeri a bordo. Il mare era fortemente agitato con raffiche di vento a ottanta chilometri orari. Onde massicce rendevano difficile la navigazione. Nonostante la scarsa visibilità, le affannose ricerche iniziavano alacremente e il «Saint Michelis» annunciava di aver scorto poco prima segnali luminosi di pericolo sparati con razzi da parte della «Haslosha»; ma quando esso giungeva nella zona di mare ove si sarebbe dovuto trovare il mercantile israelita, sulla scura e turbinosa acqua tirrenica, non vi era più nessuna traccia d'imbarcazione. Le due unità accorse continuavano a perlustrare la zona finché sul posto giungeva da La Maddalena la veloce fregata «Cigno», che il Comando della Marina militare del Tirreno, che dirige le operazioni di soccorso, aveva inviato sul posto.

Rilevata dall'unità da guerra italiana, la «Moledet» riprendeva il viaggio verso Napoli, ove è giunta con dodici ore di ritardo sul previsto, attraccando al molo Stazione Nord del porto di Napoli intorno alle 22,30 di ieri. Il comandante della «Moledet», capitano L. Mark Abramsky, che appariva provato dalla lunga navigazione, ha detto commosso: «Sono addolorato di non essere giunto in tempo a salvare i miei connazionali, ma l'incompleto messaggio lanciato dal mercantile "Haslosha" sulla posizione dell'unità ha ostacolato notevolmente le ricerche.

«Si conosceva infatti soltanto la latitudine e mancavano altri elementi indispensabili per ben localizzare la zona di mare ove si suppone sia avvenuto il naufragio. Le condizioni del mare d'altro canto erano davvero proibitive: ondate di più di otto metri investivano la nostra nave di prua e rendevano difficile la navigazione. A bordo la notizia che si invertiva la rotta per soccorrere un piroscafo di nostri connazionali in procinto di affondare è stata accolta con molta angoscia. Credevamo di giungere in tempo per accogliere almeno i naufraghi, ma quando siamo arrivati nella zona indicata il dramma era già avvenuto senza lasciare tracce.



L'ordigno avvistato da una nave danese

Motosiluranti lanciate alla ricerca della potente mina alla deriva

Spinta dal vento, essa starebbe dirigendosi verso il Canale d'Otranto - Le condizioni del tempo ostacolano le perlustrazioni - L'allarme esteso a tutti i mezzi diretti in Oriente attraverso il Canale

Bari, giovedì sera.

Continuano le ricerche della mina avvistata ieri nel basso Adriatico e che ha posto in allarme le autorità marittime militari e mercantili. Per molte ore le stazioni radio della costa hanno trasmesso messaggi di questo tenore: «Attenzione, pericoloso ordigno, mina d'urto ad alta potenza, avvistato basso Adriatico a 29 chilometri da costa salentina presso San Cataldo, provincia Lecce, al sei miglia fuori acque territoriali italiane, va alla deriva, navigare con estrema cautela».

Alle 10,30 di ieri il piroscafo danese Tobatrader aveva con un'ardita manovra evitato una pericolosa collisione con l'ordigno.

La segnalazione del piroscafo danese non era stata troppo coerente: mancavano quei particolari indispensabili ad individuare il tipo dell'ordigno. Se ne fosse stato segnalato il colore, ad esempio, si sarebbe potuto accertare se si trattava di mina da esercitazione e quindi innocua, o di mina d'urto, oppure addirittura d'una torpedine. Dalla forma si sarebbe potuto individuare la nazionalità dell'ordigno, nonché l'anno di costruzione e conseguentemente le sfere di conservazione.

Mancando tutti questi particolari non restava altro che affidare le ricerche a una motosilurante con il compito di farla brillare. La «481» giunta nella località segnalata verso il primo ore del pomeriggio e iniziava la sua perlustrazione, che durava oltre quattro ore. Sopraggiunta l'oscurità ad evitare le condizioni del mare proibitive (force 5) per il piccolo guscio militare, il dipartimento marittimo di Taranto ordinava la sospensione delle ricerche, anche perché spirava un forte vento nord-nord-ovest che sconsigliava per il momento ogni ulteriore operazione in quanto l'ordigno, seguendo la corrente, avrebbe potuto spostarsi ai di là del limite di sicurezza del mezzo.

E' chiaro però, stando a quanto afferma qualche esperto, che il vento spirante in direzione nord-nord-ovest avrebbe creato per la mina alla deriva una rotta ipotetica verso il Canale d'Otranto e quindi non sarebbero immuni da pericolo tutti i mezzi navali che debbono attraversare il predetto canale diretti in Oriente. Di qui la necessità di segnalare costantemente l'eventuale presenza dell'ordigno a tutti i mezzi in navigazione nel basso Adriatico e l'opportunità di riprendere stamane le ricerche.

Naturalmente, soltanto dopo aver visto le previsioni meteorologiche si deciderà se far riprendere o no le ricerche dalle motosiluranti della flottiglia marittima militare o attendere ulteriori segnalazioni di piroscafi in transito.

a. c.

Chi troppo e chi niente

Nel New Jersey, situazione ben diversa da quella piemontese: c'è benzina per tutti. Non solo, ma gli utenti sono invitati a fare rifornimento da graziose ragazze in bikini

L'agitazione dei benzinai nelle città del Piemonte

A Cuneo un solo distributore aperto Alessandria e Novara: niente sciopero

Anche a Vercelli tutti i chioschi funzionano regolarmente - La situazione in Valle d'Aosta

Questa la situazione nelle principali città del Piemonte in ordine allo sciopero dei benzinai:

Aosta, giovedì sera.

Anche in Valle d'Aosta numerosi distributori hanno chiuso i battenti da martedì alle 21. In prevalenza lo sciopero è attuato nel capoluogo, dove peraltro sono in funzione i distributori dell'Agip e uno di proprietà della Sicav, concessionaria Fiat, situato sull'arteria di grande traffico di corso Battaglione Aosta. Funzionano anche molti distributori nei paesi disseminati lungo la direttrice di marcia Pont St. Martin-Aosta, Aosta-Gran San Bernardo e Aosta-Traforo del Monte Bianco. A Courmayeur, ad esempio, tutti i chioschi di benzina sono aperti. Non vi è quindi disagio per gli automobilisti.

Alessandria, giovedì sera.

Ad Alessandria tutti i distributori di benzina sono regolarmente aperti. Interrogati in proposito, i benzinai hanno dichiarato di non aver ricevuto ordini di sospendere il loro lavoro.

Asti, giovedì sera.

Ad Asti i chioschi di benzina chiusi per lo sciopero sono quaranta. Gli otto rimasti aperti (sette dell'Agip e uno dell'Automobile Club) ieri sono stati presi d'assalto da centinaia di automobilisti. Al chiosco di piazza Alfieri dell'A.C.I. ancora stamane si è formata una lunga fila di macchine, per cui è stato necessario l'intervento dei vigili urbani.

Cuneo, giovedì sera.

A Cuneo funziona un solo chiosco di benzina, quello dell'A.C.I. in piazza Europa: fin da ieri sera lunghe code di autovetture in attesa di essere rifornite erano ferme dinanzi al distributore; il traffico è disciplinato dalla polizia e dai vigili urbani. Il chiosco, però, vende carburante solamente ai soci. Tutti gli altri gestori di stazioni di servizio del capoluogo e del circondario attuano lo sciopero.

Novara, giovedì sera.

A Novara i distributori di benzina svolgono regolarmente il loro servizio. Uno sciopero dei benzinai è previsto per il mese prossimo, ma data e modalità non sono state ancora fissate.

Vercelli, giovedì sera.

Nessun disagio per gli automobilisti di Vercelli: tutti i distributori di benzina funzionano regolarmente.

Biella, giovedì sera.

Nel Biellese l'associazione dei distributori di benzina, per motivi di organizzazione, non ha potuto aderire, almeno per ora, all'agitazione in corso. Tutti i distributori funzionano regolarmente.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Fase di assestamento, modeste flessioni

A TORINO

VALORI DI STATO	25	26
Rendita 5 %	103 10	103 10
» 5 % (1935)	103 —	103 —
Redimibile 5 % 1951	100 20	100 20
» 5 % (1955)	100 10	100 10
Ricostruz. 3 ½ %	88 35	88 40
» 3 % (1934)	68 25	68 30
Ricostruz. 5 % (1950)	97 25	97 25
» 5 % (1952)	97 15	97 10
Med. Trent. 5 %	96 90	96 90
Fr. R. 5 % (Ferr. Stato)	96 20	96 20
Fr. R. 5 % (C. M.)	96 50	96 50
B.T.P. 5 % 1968	100 —	100 —
» » 1969	99 975	99 975
» » 1970	100 20	100 25
» » 1971	100 15	100 20
» » 1972	99 95	100 05
» » 1973	100 22	100 22
» » 1974	100 10	100 10

OBBLIGAZIONI		
SIFI 5 %	98 80	98 80
» »	98 80	98 80
» »	98 70	98 85
Eurogas 5 %	98 80	98 80
F.I.L. Subal 5 %	98 375	98 375
» »	99 20	99 20
» (Ital) 5 %	99 75	99 75
» » 5 %	99 50	99 50
» (Ital) 5 %	99 45	99 45
» » 5 %	99 80	99 80
» » 5 %	98 25	98 40
» (26-70) 5 %	98 90	98 90
» » 5 %	94 60	94 60
» » 5 %	93 25	93 10
» » 5 %	92 90	93 —
» » 5 %	93 40	93 50
» » 5 %	98 60	98 60
Montedison 5 %	98 125	98 20
» » 5 %	99 90	99 90
Pirelli 5,50 %	110 20	110 20
» 5,50 %	95 20	95 20
Fiat (10) 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	96 65	96 75
» » 5 %	96 95	96 95
» » 5 %	95 70	95 70
» » 5 %	94 80	94 70
» » 5 %	91 80	91 80
» » 5 %	91 60	91 40
» » 5 %	98 30	98 30
» » 5 %	96 60	96 65
» » 5 %	96 60	96 60
» » 5 %	96 70	96 80
Fr. Ist. Ed. 5 %	89 80	89 80
» » 5 %	92 80	92 80
» » 5 %	92 50	92 50
» » 5 %	96 90	96 80
» » 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	96 75	96 75
» » 5 %	97 —	97 —
Ed. Tr. 5 %	89 70	90 —
» » 5 %	97 50	97 40
» » 5 %	97 20	97 15
» C. Ap. 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	96 70	96 80
» » 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	96 75	96 75
» » 5 %	97 —	97 —
Gen. Ed. 5 %	89 70	90 —
» » 5 %	97 50	97 40
» » 5 %	97 20	97 15
» » 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	96 75	96 75
» » 5 %	97 35	97 325
» » 5 %	97 25	97 30
» » 5 %	97 40	97 40
» » 5 %	96 25	96 25
» » 5 %	96 20	96 20
» » 5 %	96 50	96 50
Ind. Fiorentina 5 %	99 20	99 20
» » 5 %	99 10	99 10
» » 5 %	99 85	99 85
Ipros. 5 %	97 80	97 50
» » 5 %	100 —	97 65
» » 5 %	96 85	96 95
» » 5 %	96 775	96 775
» » 5 %	97 65	97 65
» » 5 %	93 90	93 55
» » 5 %	93 20	93 20
» » 5 %	97 80	97 80
» » 5 %	93 —	92 90
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	95 —	95 —
Rinascente 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	91 —	91 —
» » 5 %	91 50	91 50
» » 5 %	91 50	91 50
Ed. R. Ist. 5 %	95 —	95 —
Ed. Ist. 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	89 90	89 90

» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	92 50	92 50
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	96 10	96 05
» » 5 %	95 95	95 975
» » 5 %	91 25	91 25
Ricostruz. 5 % 1955	99 40	99 40
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	95 70	95 70
» » 5 %	92 65	92 65
» » 5 %	92 70	92 50
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	92 10	92 10
» » 5 %	96 70	96 70
» » 5 %	96 90	96 90
» » 5 %	96 70	96 70
Lanerossi 5 %	95 —	95 —
Telefoniche 5 %	95 175	93 175
» » 5 %	98 25	98 25
» » 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	98 70	98 70
» » 5 %	99 —	99 50
» » 5 %	96 70	96 70
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	99 70	99 70
» » 5 %	98 50	98 45
» » 5 %	99 40	99 40
» » 5 %	98 70	98 70
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	99 05	99 05
» » 5 %	98 80	98 80
» » 5 %	98 25	98 20
» » 5 %	93 80	93 80
» » 5 %	96 775	96 90
» » 5 %	96 80	97 10
» » 5 %	99 55	99 45
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	98 25	98 25
» » 5 %	94 20	94 20
» » 5 %	93 90	93 90
» » 5 %	98 90	98 90
» » 5 %	92 80	92 60
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	101 50	101 25
» » 5 %	91 90	91 90
» » 5 %	92 95	92 95
» » 5 %	91 90	91 90
» » 5 %	103 50	103 50
» » 5 %	104 25	104 25
» » 5 %	103 50	103 50
» » 5 %	104 —	104 —
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	91 80	91 —
» » 5 %	102 60	102 60
» » 5 %	102 20	102 40
» » 5 %	102 60	102 60
» » 5 %	102 40	102 40
» » 5 %	103 —	104 —
» » 5 %	102 —	102 —
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	103 —	103 —
» » 5 %	103 —	103 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	102 —	102 —
» » 5 %	90 50	90 50
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	99 30	99 —
» » 5 %	93 —	93 —
» » 5 %	92 45	92 90
» » 5 %	92 60	92 60
» » 5 %	99 —	99 —
Ed. Ist. 5 %	99 92	99 95
» » 5 %	98 20	98 20
Rinascente Rappr.	98 30	98 25
Ed. Ist. Rappr.	100 50	100 50
Ed. Ist. Diritti	99 50	99 50
Ipros. Diritti	98 —	98 —
Fiat 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	99 —	99 —
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	98 —	98 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 60	97 60
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	98 —	98 —
» » 5 %	98 —	98 —
» » 5 %	98 —	98 —

Molti e molti anni fa...

sono state vendemmiate
le migliori uve di Romagna
con cui abbiamo prodotto
il brandy VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera che solo
ora gustate.

Dall'uva di questa annata sarà distillato il brandy che gusterete solo fra molti anni.

Il brandy
che crea
un'atmosfera
oggi anche in confezione regalo

#1/R 468

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

ANDREA Doria 13. Senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal. O574

ANDREA Doria 13. Senza anticipo, comode rate, un'autovetture per voi. Cisal. O574

ARCIOCCASIONISSIME Anglia spider, 1500 spider, MG-Twitcam, Mercedes 190 SL spider, Mercedes 220 SE-230, Porsche super 90 e 75, Hillman super Minx. Assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500. Permute facilitazioni via Montebello 13. Telefono 358-863.

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 500, 600, Fiavia, Fulvia HF, Anglia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni, via Malta 38/10, telef. 386-847.

ASSORTIMENTO 500, 600 '58 - '65, NSU '64, 1300. Telefonare 595-344.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000, giornaliere. Duchesse Iolanda 32, telefono 773-985. O678

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27025

AUTONOLEGGI Auto Giacomi tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 16 al km. con chilometraggio minimo chilometraggio, gratuità patente o limiti età. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Modernissima» vasta 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 D, Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vendesi 500 D berline, giardiniera, 850, 1100 D, Austin A 40, Telef. 637-134.

AUTOBALONE via Nizza 30 troverete 2300 berlina blu scura fine 63 bellissima, Duetto GT 5 mesi, Giulia super 1965, 1300 C come nuova, Giulia 1963 servosterzo, Fiavia 1800 1965 scura, Simca 1000 sei mesi. Vastissimo assortimento qualunque tipo di autovettura. O852

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nelle giuste misure e i tessuti e il fondo di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, meraviglia per l'efficacia. (Per pelli aride L. 600, pelli normali L. 900). Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che deterge, rinfrangisce il viso.

CREMA ROSA BULGARA
RIDONA
SPLENDORE GIOVANILE
Nelle farmacie

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

AUTOSALONE Alberti, Cigno 2 cortile, 1100 familiare, 103 D, H, Export, 1500, 1300. Visitatevi.

AUTOSALONE Alberti, Cigno 2 cortile, bellissime Appia III, Opel Kadett lusso.

AUTOSALONE Alberti, Cigno 2 cortile, 750 coupé, Simca 1000, 850, 750, 500. O946

AUTOSALONE Rocca, corso Palermo 83, tel. 293-892. Mercedes 220 S.E., GT Junior, Giulia berline e spyder, Giulia spyder veloce, Giulietta Zagato. Cooper 1300 S, 1500 berline e coupé. Vastissimo assortimento 500-600-850. Permute, rateazioni.

BERLINA 500, vera occasione 50 mila vendesi. Corso Unione Sovietica 91. O755

BERLINA 1300, 1963, ottima occasione, 430.000 vendesi rateando. corso Unione Sovietica 91. O675

BERLINA 1500, 1963 ottima occasione 450.000 vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O675

BERLINA 1500 C, recentissima, vera occasione, vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O676

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cso, via Finalli 14, telef. 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telef. 60-818.

CAVALLERI Commissionaria Fiat, vasto assortimento usato, comodità pagamento, minimo anticipo, abbiamo 500, 600, 1100, 1300, Appia 2a-3a, Consul 315, Opel Rekord, Corfina, Simca 1000, innocenti spider, Corso Turati 37. O642

**CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3. O574

CLEMENTE Commissionaria Lancia. Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telef. 40-69.

CLEMENTE, via Tiziano 20, telefono 504-120. Apertura nuova modernissima grande officina autorizzata Lancia; tagliandi e interventi in garanzia, riparazioni di ogni genere con garanzia, ricambi originali motori e complessivi sempre pronti di giro, collaudi gratuiti alle vostre vetture, soccorso stradale, lavaggi e manutenzioni con annessa grande autorimessa. Occasioni con garanzia: Fulvia 2C, Fulvia coupé, Fulvia normale, Fiavia berline 1500, 1800 Fiavia coupé, Flaminia coupé, Flaminia berlina '63, Appia 1ª, 2ª, 3ª serie, Giulia 1300, Fiat 1500, 2300 S coupé, Fiat 500, Fiat 500 Giardiniera, IM 3. Vasto assortimento. Rateazioni. O711

COMPERIAMO contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

COMPERO contanti vetture qualsiasi segando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O632

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. V. Nizza 30.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 36.

CORSO Dante 131, telef. 681-753, assortimento vetture usate e nuove. Compra, vende, facilita. Aperto festivi.

CORSO Moncalieri 19, 600 80.000, 1100 120.000, 1400 80.000, 500 160.000. O583

CORSO Moncalieri 19, 1300-1100 D, 750-600-500 giardiniera, Daufine.

CORSO Principe Odone 68 vicino stazione Dora grande complesso di compra - vendita automobili, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488-213.

CORSO Siracusa 158, compreremo venderete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. O599

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento Giulia TI cloche, Super, G.T.V., Giulietta TI cloche, Fiat 500 D, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, Corfina.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovetture per voi. Cisal.

COUPE' 1300 Pininfarina '61 e '62, ottime occasioni, vendiamo rateando corso Unione Sovietica 91. O675

ESATAU B 1961 cassone fisso in perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Fraternali, corso Turati 12, tel. 593-182. O960

FAMILIARE 1500, recentissima, ottima occasione, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O675

FIAT, Alfa, Lancia, Siracusa 158, tel. 351-498 anche senza anticipo.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 900, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAVIA unico proprietario perfetta 430.000. Telefonare 893-771 ufficio.

FULVIA 2C perfettissima km. 12.000, Fiavia 1500, 1800. Corso Dante 137.

FULVIA 3C serissima, Fiavia semi-nuova vendiamo cambiamo, facilitazione. Siracusa 158. O585

FURGONE 1100 T ottima occasione 120.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O765

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia erogazione rendimento completo Autofficina Galdo. Peschiera 201. O684

GAS liquido, metano, installazione eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Tel. 850-883. O712

GAS liquido impianti Weber concessionarie Fiura, Chiati 18, telefono 888-990. O947

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovetture con bombole in uso gratuite. Centrale SPEM, via Botticelli 71, telefono 265-226.

GIULIA cambio cloche, Giulietta sprint garantite vendiamo facilitiamo, Siracusa 158. O599

IM3, A40 occasioni rivisionate vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

IM 3, 1963 ottima occasione, vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O675

INNOCENTI A 40 combinata 22.000 km., garanzia facilitazioni, Torento, corso Belgio 109. O727

INNOCENTI A 40 combinata '63-'64 vende permuta, rateizza auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia. Auto Torino telefono 396-851. O261

INNOCENTI IM 3 lossimamente revisionate con garanzia massime facilitazioni. Torento, corso Belgio 109.

JEEP Italiana, Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-980. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, tel. 287-075.

JEEP Willis con impianto a gas vendesi 400.000 dilazionando. Telefono 393-091. 1001

MASERATI Mistral 1965 unico proprietario. Monzeglio corso Duca Abruzzi 10. O869

MERCEDES Benz [illegible] dispone coupé, berline usate, garanzia. Telefonare 51-50. Cunea.

NSU seminuove, Deuplina vendesi vere occasione. Telefonare 351-436, Siracusa 158. O599

OCCASIONE 1500 mesi 14, Appia 3ª serie '63. Telefonare 868-286.

MERCEDES 230 SL, Porsche Carrera, 2600 sprint, Giulia super, Fulvia coupé, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652. 1009

MONTICONE piazza Adriano 7, telefono 383-772 vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Porsche C, BMW 1800 TI, Alfa 2600 Zagato, Fiat 1500 coupé, spider, Ford Zephir, 500, 600, 850, lunghe rateazioni senza cambiali. O560

OCCASIONI: Giulietta TI '61-'63, Giulietta sprint '60-'61, Giulietta spider '61, Giulia 1300, Giulia 1600 '63-'64-'65, Giulia super, 2600 spider con tettuccio '66, Romeo furgone revisionato '62. Sisi, Francesco da Peole 49, telefono 547-209.

OCCASIONI: 600 '58, 850, 103 D, 1500 '63-'65, 1500 spider '62, 1600 coupé '64. Telefonare 547-209.

OCCASIONISSIME: 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100. Appia. Corso Ferrucci 80.

OM succursale Fiancia 21, Telef. 753-989 vende 845, Leoncini, Ilatelli, Tigrotti normali e ribaltabili, 618 tutti tipi, 1100 T camioncino, gru idrauliche per autocarri.

ONNICAR Fratino, ogni tipo di camioncini e furgoni normali e speciali, corso Tassoni 47, Telef. 780-455.

PEUGEOT 404 6 posti perfetta vendo privato. Via Bologna 60.

PRIVATO vende Fulvia 2 C, 8 mesi, reale occasione. Telefonare 591-920. A9165

PRIVATO vende Giulia TI motore km. 14.000, 500 pellissime. Telefono 328-492. O900

PRIVATO vende 124 semestrale, blu pavone, perfettissima, km. 4500. Telefonare 724-012. A7918

PRIVATO vende 850, motore perfetto, 500 1963 bellissima. Telefonare 338-427. O900

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovetture per voi. Cisal. O574

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal.

RICORDATE! l'Autosalone Siracusa 158, tel. 351-498, compra, vende, cambia, facilita. O599

ROLLER quattro, La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, Tel. 644-058 - 644-640.

ROULOTTES Lavarda occasionale a tetti, materassi molle, frigorifero, lavello inoxid, prezzo stagionale 935 mila su strada, facilitazioni pagamento, aperto anche mattinate festive. Cavallo, Giulio Cesare 157.

ROULOTTES Weltomme prenotate per la primavera, facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O876

VENDESI Super Orione furgonato nuovo. Telefonare 866-568.

VISITATE il grandioso salone vetture usate della Sala, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-758. O703

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni di pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi) corso P.pe Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche festivi certamente vendereste camperete, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato occasione. Telefono 383-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrezza anteriori 16.500, posteriori 12.000 precisa rimborsi assicurativi. Sabaudia 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hallinger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 7, tel. 383-772.

VOLTURIAMO: 500, 9.500; 600-850, 13.500. Cavour 7, tel. 541-419.

1100 D 1963 in ottime condizioni vende a private cause partenza. Telefonare 761-819 ore ufficio.

LAMBRETTA e motocarri nuovi ed occasionissima, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni, Morani, Unione Sovietica 153. O663

VESPE, motocarri, ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOSCRITTURA accurata italiano - inglese - francese eseguesi rapidamente. Telefonare 745-626.

DATTILOSCRITTURA tesi lauree capitolati contratti relazioni tecniche eseguesi accuratamente. Telefonare 745-586. A4143

DISEGNATORE particolarista offresi per lavori da eseguire a casa, anche piccoli stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

DISEGNI prospetti copiasi calcoli cartoncini. Telefonare 271-938.

DISPONENDO ore libere cercasi domicilio lavori contabilità copiatura stimili. Telefonare 880-023.

ECONOMICA efficace collaborazione organizzazione programmazione produzione e sviluppo vendite esperienza riservatezza capacità opera singolarmente fortali e personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino».

PRATICA lavori ufficio accetta lavoro domicilio. Telefonare 370-985.

SIGNORA ex bancaria Olivetti propria carica lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Negarli 25 (angolo corso Francia 21), porte a soffietto di tutto, anche tipi economici in plastica, compensate, stoffe, vellutti, legni. Tipo speciale per ripostiglio - cucinino. Telefonare 761-471, 745-121. O1302

A.A.A. brillante privato vende grazie 10 bianco purissimo lire 1 milione 800.000; argento servizio posate L. 150.000. Lux, XX Settembre 7. A4277

A.A.A. MEDIUM antico poteri medianici consulgite predice. Massime discrezione. Telefonare 687-860.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674 O450

A. A 11.000 mq. porta a soffietto cucinino, Sperlatte, Campana 13, Telefonare 690-571. O965

A. AVETE mobili moderni, libri, oggetti vari. Prima interpellare altri telefonate 483-182, compro tutto pagando massimo. A4197

A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. VENDO sala pranzo moderna nuova, palissandro. Bersolli, Rosta 5.

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 cassi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Tel. 503-122.

A cantatrice prestigiosa lenti Trisaher Parigi le più sopportabili provatele presso Centro autorizzato sublicenziato Semigni, via Roma 386. A8007

AL Mobilificio Capra prezzi ragionevoli bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci San Donato 74. Telefono 480-810. O388

APPARONE vendo bellissima camera letto palissandro 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-390, 878-753.

AL Supermec dei mobili, grande vendita camere 3 porte palissandro 180 mila, ultimi giorni di vendita. Via Lanino 9, angolo via Cottolengo (piazzetta Baton), tel. 238-705.

ALASIA Vinaiuolo 8 camere lusso pranzo tinelli cucine salotti armadioni ingressi lampadari tappeti articoli regalo. Facilitazioni pagamento.

ALL'ENTE Asta liquidazioni. Cigno 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO addestramento disposizione cuccioli pastori tedeschi collie barboncini Breton. Baldissero 946-157

AMBIENTATORI stile antico trovarete vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi corso Re Umberto 14/E. O849

ANTICAMERE bianco veneziano, cristallini, specchiere, vasto assortimento. Chieveyse, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardaroba laccate e normali camere letto Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telefono 531-818. O893

ARREDATEVI casa dei mobili casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO macchine scrivere, calcolatrici nuove, occasione. Corso De Gasperi 73, telef. 500-825.

ASSORTIMENTO salotti moderni ed stile, armadi soprelza noce magano vendo realizzo facilitazioni. Telefonare 596-180. A9244

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BARBONCINI neri e misti vendo Pinin. Telefonare 584-698.

CARROZZELLA a mano invalidi nuova vendesi prezzo d'occasione. Telefonare 891-044. A4249

CUCCIOLI barboncini bianchi nani iscritti privato vende. Tel. 762-532.

CUCCIOLI fattaria vende. Telefonare 293-076. A4620

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer collie breton doberman barboncini. Baldissero 946-157. 2001

CUCINE gas e gas liquido 4 fuochi da L. 24.000 in su. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O879

GRANDISSIMA mostra guardaroba veneziani, evadesi, comuni, camere signorili. Francia 280, isaglio 74.

LAVATRICI supersistematiche 5 kg grande marca L. 65.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

LETTI, grate, strazzi per cambi in ferro battuto. Telefonare 287-628.

LUCIDATRICI 2 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O679

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, Telefonare 540-878. O744

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali. Visitateci Francia 280, isaglio 74. O171

MOBILIFICIO ritira commercio vende eccezionalmente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

NEGOZI arrediamo gusto novità eleganza prezzo. Informazioni, preventivi: tel. 672-218. O875

OCCASIONI!! SALA DELLE OCCASIONI DI ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI). VIA TOMBA 19, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 100.000 IN PIU'.

MOBILI di Carlo prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

NOLEGGIAMO cyclette vogatori, carrozzelle malati, stampelle aerosol, Rota, Lagrange 40. Tel. 541-535.

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti, ecc. per uomo, donna, ragazzi. Primarie marche fine serie offerte speciale a L. 5000 per capo, solo per pochi giorni. Supermercato Confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca). 20370

PELLICCE: visone scuro, selvaggio, pastello, bianco, cahedesi, leopardi somali, ocelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani Buccara. Breitschwantz castorini, modelli. Telef. 388-425.

PRIVATA vendo scoglio guardaroba 46-48 prezzi convenienti. Telefonare 506-943. 20721

PRIVATA vende convenientemente pellicce visone, pebeline, ricami artificiali. Tel. 552-658. A8651

PRIVATO vende occasione studio Rinascimento, sala pranzo noce chiara barocchetto, comò '600 autentico. Telefonare 588-057. A7855

PRIVATO vende sessolono contratto semi-nuovo. Tel. 236-331.

RIPARAZIONE parrucche, toupets. L'arte della Parrucca, Lupanello, Piazza Lagrange 1. A8551

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi, Canavasio, Re Umberto 11. Telefono 519-977. O994

TELEVISORI 23 pollici modelli 1967 L. 85.000 ed altri, tre anni assistenza tecnica gratuita. Grandi Magazzini Gemelli c.so Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

VENDESI bellissima abito sposa lungo, Telef. pomeriggio 853-707.

VENDESI sala pranzo stile Rinascimento ottimo stato. Telef. 364-674.

XILETTA porta sarete diaphevole divisorio tinello cucinino 11.000 mq. piazzetta. Fabbrica Galileri 2 bis, telefono 668.979. A2001

480.000 vendesi camera piazza 1 1/2 in noce ottimo stato. Tel. 784-835, 735-280. A4801

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510.938

NSU
COMUNICATO: la NSU AVVISA tutta la sua clientela presente e futura che la versione PRINZ 4 è collaudata per 5 posti unica e assoluta nella categoria 600 cc
Presenta inoltre la novità NSU 110 SC e comunica che sono stati ribassati i prezzi della NSU 110 e PRINZ 1000 TT. VENDITA SPECIALE SENZA CAMBIALI.
Prove e prenotazioni: Concessionario O.R.S.A. - VIA VIGONE 44 - CORSO FERRUCCI 80

DEPILAZIONE DEFINITIVA
totalmente diversa tradizioni con apparecchi elettrici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 537.543

TELEFONI Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO